RETAIL
STAPROL
Mondovì | Cuneo

la PIAZZA GRANDE
EDIZIONE FOSSANO

MARTEDÌ 14 MARZO 2023 - N.9 - ANNO XXIV - EURO 1 / L. 1936,27

**Direttore Resp.**: Claudio Bo - **Registrazione**: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - **Impaginazione e Composizione**: Media One Srl - **Poste Italiane s.p.a.** - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% **Redazione:** Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - **Concessionaria di pubblicità:** Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - **Stampa**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)

OFFICE
STAPROL
Mondovì | Cuneo

**Presentata la nuova associazione che si propone come laboratorio per nuove idee e progetti per la città - A PAGINA 5**

# I fossanesi che fanno un «Patto»

## Tra gli aderenti l'ex-sindaco Sordella, Alexandra Casu, Anna Mantini, Gianfranco Dogliani, David Paesante

**IL FONDO di Claudio Bo**

## Botte storiche

Spesso i politici si comportano come le tifoserie, specialmente di fronte ad episodi di violenza. Quando un gruppo di neofascisti ha picchiato un ragazzo a Firenze si è scatenato l'uragano dei sinistroidi contro la Meloni che con la sua aura fascista proteggeva i violenti istigandoli al male. Meloni che, in effetti, non aveva detto parola, mentre si era indignata contro l'aggressione "sinistra" a giovani di destra avvenuta poco prima alla Sapienza di Roma.

**(segue a pagina 2)**

*direttorebo@gmail.com*

**La vignetta di Danilo Paparelli**

**Ecco i promotori del «patto Civico per Fossano» con, al centro, Paesante e Dogliani e, di lato, l'ex sindaco Sordella. In questa foto compare anche Anna Mantini che ha aderito**

**FIERA DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA - SPECIALE DA PAGINA 23 A PAGINA 27**

# A Savigliano l'agricoltura del futuro

**FOSSANO**

## Giornala della Donna: libertà per l'Iran

**A PAGINA 9**

**FOSSANO**

## Cai: due film, due grandi alpinisti

**A PAGINA 7**

## Grazie allaProtezione Civile - A pagina 8

**Nella foto la premiazione di Mario Cattaneo, il volontario più anziano**

REALIZZA I TUOI DESIDERI CON ERBAVOGLIO.

Richiedi il tuo prestito personale fino a 75.000 euro, compri subito ciò che vuoi e inizi a pagare tra sei mesi.

BANCA DI ASTI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prestito concesso accertate le normali condizioni di credito e salvo approvazione della Banca. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo inp1006 - prestito Erbavoglio - informazioni pubbliciarie sezione "Erbavoglio Gold" a disposizione dei clienti su www.bancadiasti.it o presso tutte le Filiali e Agenzie di Banca di Asti.

RETAIL
STAPROL
Mondovì | Cuneo

la PIAZZA GRANDE
EDIZIONE MONDOVÌ

MARTEDÌ 14 MARZO 2023 - N.9 - ANNO XXIV - EURO 1 / L. 1936,27

**Direttore Resp.**: Claudio Bo - **Registrazione**: Tribunale di Cuneo n.429 del 19.09.1989 - **Impaginazione e Composizione**: Media One Srl - **Poste Italiane s.p.a.** - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/0/2004 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% **Redazione:** Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - 347 501 1067 - **Concessionaria di pubblicità:** Polo Grafico s.p.a. - Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) - Tel. 071 392211 - Fax 017 1392212 - **Stampa**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS)

OFFICE
STAPROL
Mondovì | Cuneo

PRESENTATO IN COMUNE IL NUOVO BRAND DELLA CITTÀ, CON IL CALENDARIO DEGLI EVENTI E IL SITO TURISTICO - A PAG. 12

# Ecco come si "vende" Mondovì

*Un'identificazione univoca facilita la comunicazione delle tante attività cittadine*

**IL FONDO di Claudio Bo**

## Botte storiche

Spesso i politici si comportano come le tifoserie, specialmente di fronte ad episodi di violenza. Quando un gruppo di neofascisti ha picchiato un ragazzo a Firenze si è scatenato l'uragano dei sinistroidi contro la Meloni che con la sua aura fascista proteggeva i violenti istigandoli al male. Meloni che, in effetti, non aveva detto parola, mentre si era indignata contro l'aggressione "sinistra" a giovani di destra avvenuta poco prima alla Sapienza di Roma.

**(segue a pagina 2)**

*direttorebo@gmail.com*

**La vignetta di Danilo Paparelli**

**VOLLEY: LA LPM STECCA LA PRIMA**

**Kappaò al tie break all'esordio della pool promozione - A PAG. 35**

IL COMUNE TRASFERISCE 8.500 EURO AGLI ISTITUTI COMPRENSIVI CITTADINI

# Disagio bio-psicosociale: al via i progetti per i ragazzi

Prevenire e gestire le situazioni di disagio bio-psicosociale contrastando l'abbandono scolastico, rielaborando le esperienze di malessere e creando una rete di collaborazione sinergica tra famiglia, scuola e territorio. Sono questi, in sintesi, gli obiettivi del progetto "Doors - Porte aperte all'inclusione" promosso dal Comune di Mondovì in collaborazione con il Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali del Monregalese, gli Istituti Comprensivi Mondovì 1 e Mondovì 2 e la Cooperativa Sociale Caracol, recentemente finanziato dalla Regione Piemonte con 21.500 euro.

Un'iniziativa di alto valore formativo e inclusivo che entrerà nel vivo nei prossimi giorni attraverso la realizzazione vera e propria delle prime azioni progettuali. Con la determinazione numero 90 dello scorso 8 marzo, infatti, il Comune ha ufficialmente trasferito agli Istituti Comprensivi Mondovì 1 e Mondovì 2 la somma di 8.556 euro (4.278,00 per ciascun istituto) per l'adozione delle misure prioritarie di contrasto al disagio bio-psicosociale e alla povertà educativa previste dal progetto.

«Accogliamo con immenso piacere l'inizio effettivo del progetto "Doors", realizzato grazie alla disponibilità e alla collaborazione di tante realtà professionali locali come il CSSM, gli Istituti Comprensivi e la Cooperativa Caracol» hanno dichiarato il sindaco, Luca Robaldo, e l'assessorE all'Istruzione e alle Pari opportunità, Francesca Bertazzoli. «Questo primo impegno economico testimonia l'attenzione che, come Amministrazione comunale, intendiamo rivolgere al mondo della scuola, accompagnando i singoli istituti nelle sfide quotidiane all'inclusione. Un sostegno diretto e immediato che consentirà di realizzare attività strutturali diluite nel tempo, reso possibile da un progetto predisposto dai nostri uffici e premiato dalla Regione Piemonte che ne ha riconosciuto l'innovazione in termini di metodo e di multidisciplinarietà. Un traguardo importante che crediamo possa rinvigorire e rafforzare il tessuto sociale dell'intera comunità monregalese».

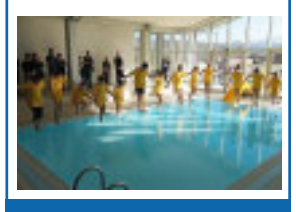
**MONDOVÌ**

## Il mercato del sabato è «da rivedere»

A PAG. 13

**MONDOVÌ**

## La piscina con un tuffo per Giorgia



A PAG. 16

**VILLANOVA**

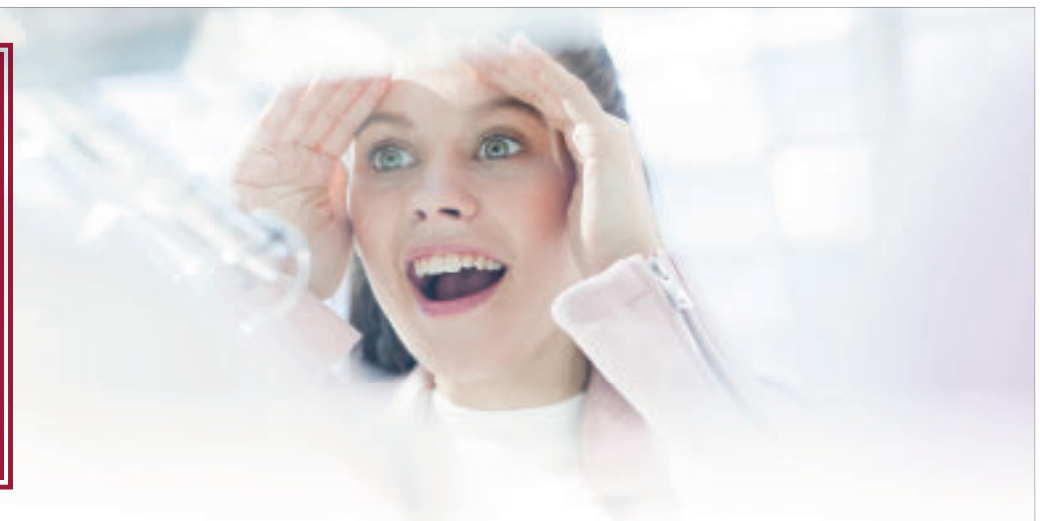
## In arrivo nuove telecamere

A PAG. 18

REALIZZA I TUOI DESIDERI CON ERBAVOGLIO.

Richiedi il tuo prestito personale fino a 75.000 euro, compri subito ciò che vuoi e inizi a pagare tra sei mesi.

BANCA DI ASTI



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prestito concesso accertate le normali condizioni di credito e salvo approvazione della Banca. Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo inp1006 - prestito Erbavoglio - informazioni pubbliciarie sezione "Erbavoglio Gold" a disposizione dei clienti su www.bancadiasti.it o presso tutte le Filiali e Agenzie di Banca di Asti.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

# Il male della violenza politica

In questi giorni anarchici e No Tav hanno messo a ferro e fuoco Milano e Torino. Il motivo dei cortei era pur legittimo: la solidarietà a Cospito sulla cui sorte stanno decidendo i Giudici, non la politica. L'esito è stato quello che veramente motiva questi teppisti a scendere in piazza: sfogare la loro violenza squadrista.
Sul pestaggio di Firenze il Pd ha organizzato manifestazioni antifasciste in tutta Italia, sulla violenza anarchica non mi pare che il partito della "Luoga comune" stia organizzando alcunchè. Si limita a chiedere un "trattamento speciale" per Cospito (cosa che devono decidere i magistrati) ma il 41 bis non si tocca.
Del resto a che servirebbe manifestare contro la violenza politica? Magari si finisce per fare due cortei opposti, ognuno con le proprie "vittime", che quando si incontrano se le suonano di santa ragione.
Per ragioni anagrafiche ho sperimentato la "violenza politica" in gioventù, mentre sul Paese aleggiava l'ombra nera del terrorismo delle Br. In quei giorni i partiti del cosiddetto arco costituzionale trovarono coesione (anche se non mancarono le polemiche, si pensi al caso Moro), i sindacati organizzarono le ronde, e il fronte dell'omertà di frantumò non senza vittime illustri come Guido Rossa.
Da rampollo della "Piccola Russia" (Sestri Ponente), anzi, da "pioniere", ero cresciuto nella convinzione della necessità del confronto politico anche duro (se volava qualche scoppola, pazienza), ma quando arrivai al Liceo la mia parte politica (la Fgci) era ormai considerata "parlamentare" e moderata. Erano i tempi dei gruppi extraparlamentari e delle occupazioni che noi avversavamo preferendo altre forme di lotta. Per questo, spesso, le buscavamo da quelli dei "gruppi". Lotta Continua stava già declinando, almeno a Genova. All'università, infatti, la contestazione veniva egemonizzata da Lotta Comunista e dai "Luddisti", gli emuli del leggendario Ludd, il tessitore inglese che aveva distrutto i telai meccanici contestando la tecnologia.
All'interno anche Potere Operaio che, si dice, fosse la "fucina" della clandestinità. Non a caso due nostri docenti, Fenzi e Faina, furono arrestati come ideologi delle Brigate Rosse.
In quel clima la lotta politica non poteva che essere violenta: noi "moderati" (io ero nel Manifesto Pdup e, poi, nei radicali) eravamo il primo bersaglio. La cosa singolare sta nel fatto che in tutta la mia militanza politica (finchè ho fatto politica ho militato a sinistra) le ho sempre prese da quelli di sinistra, mai da un fascista.
Questa parentesi aneddotica voleva solo sottolineare come, specialmente per i giovani, spesso la militanza politica si incroci con momenti violenti. Specialmente nelle frange estreme la violenza è quasi un programma politico: sono violenti anarco insurrezionalisti, Centri sociali, No Global, come lo sono gli squadristi di destra in tutte le loro declinazioni.
Non possiamo neppure dire che oggi ci sia maggiore violenza: se ricordate i tempi della P38 capirete che non siamo a quel livello. Anzi, spesso la violenza di piazza non è neppure necessariamente giustificata dall'ideologia: fra i picchiatori troviamo persone ideologizzate, ma anche ultras delle tifoserie e vandali per passione.
Evidentemente questa forma di esercizio del dissenso politico non ha nulla a che fare con la nostra Costituzione. Credo che tutti i partiti dovrebbero aver ben presente che chiunque travalica la forma pacifica della manifestazione è in errore, chiunque usi violenza contro un avversario politico sbaglia, e i pugni di destra fanno male come quelli di sinistra.
In soldoni non ci si può lamentare se volano manganellate contro un corteo (di qualsiasi colore) che trascende e diventa violento. Quando scoppia la gazzarra tutti diventano bersagli. Anche quelli che volevano manifestare pacificamente.
Ai miei tempi (lasciatemelo dire perché sono vecchio) i responsabili dei cortei erano gli organizzatori. Nel famoso Autunno caldo noi studenti venivano inghiottiti dal corteo con quattro muraglie di servizio d'ordine composto dai portuali e dai metalmeccanici. Se scoppiava la bagarre (quasi sempre in centro) ci spingevano nei vicoli e gambe in spalla.
Da tutto questo si evince una morale: non sono più (o solo) le ideologie a fomentare la violenza politica di oggi, quanto un incontrollato ribellismo e una strisciante rabbia che trova giustificazione proprio nella mancanza di risposte culturali, sociali, economiche ed esistenziali alle istanze dei giovani.
A questo aggiungiamo la sciatteria, la faziosità, l'ineducazione del confronto politico, anche ai massimi livelli, e avremo il quadro di una società in cui il dialogo è morto.
Del resto, se per farci apparire "corretti" bisogna trucidare buona parte del nostro vocabolario, capirete i livelli di stress a cui tutti sono sottoposti.

**Claudio Bo**

**Nella foto i vandalismi degli anarchici a Torino**

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

## La nebbia nel cuore

Il Covid sfiorisce, per fortuna, ma è rimasta la nebbia nel cuore: molta. Si coglie e si palpa in molti tratti della vita d'ogni giorno. Si legge sulla bara bianca di quel bimbo travolto e soffocato dal mare a Crotone. L'hanno scritto, l'hanno detto, l'hanno ripetuto. Non s'è vista in giro, però, una forte levata di scudi di proteste. Eppure quella "sigla" marchia a fuoco la nostra improvvisa mancanza di umanità, è l'evaporazione della nostra sensibilità.
Certo, forse, non c'era altra scelta possibile: non c'era il nome, non c'erano i genitori e neppure i parenti che potessero parlare di quella vita sbrindellata a cento metri dalla spiaggia. Certo, le inchieste faranno il loro corso (e meno male, come a Bergamo). Ma quella sigla, l'omaggio silenzioso e la forza gentile del presidente Sergio Mattarella sono la prova del nostro cuore confuso.
I numeri incisi sulla bara bianca, nel palazzetto spettrale di Crotone, ne richiamano altri, tanti altri. Fanno tornare alla memoria i numeri dei deportati nei campi di concentramento, la freddezza dei muri che ancora qualcuno vuole costruire in Europa, i reticolati sulla rotta balcanica, le sigle dei barconi della disperazione. In Europa, però, non c'è stata una reazione di genuina indignazione. Abbiamo il cuore più corazzato e annebbiato.

Sì, il Covid ci ha ridotti male. L'insoddisfazione permea buona parte degli atteggiamenti quotidiani: quando il bus ritarda, come quando la prenotazione per esami all'Asl ha tempi biblici. Sono diminuite le donazioni, le offerte, gli aiuti. Si fa una fiammata allo scoppio della guerra in Ucraina dopo l'invasione di Putin o dopo l'apocalisse di vittime del terremoto in Turchia, poi più nulla o poco. In Iran avvelenano le studentesse; in Russia "rieducano" i bambini a migliaia e migliaia, e ricordano il nostro sabato fascista; in Ucraina ci sono donne stuprate, ma sono storie lontane. A volte, quando si seguono certi talk show, sembra d'essere tornati al terribile e vecchio principio: «Primum vivere, deinde philosophari (Prima [si pensi a] vivere, poi [a] fare della filosofia)».
C'è nebbia fitta che ci trattiene le mani e gli slanci naturali, quando si potrebbe intervenire, o riduce inesorabilmente tutti i gruppi di volontariato che, come rete sociale, hanno sorretto i mutamenti, i drammi, le lacune della società, ora decimati anche loro dalla pandemia attendono rinforzi. Basta attraversare l'Italia più volte, come mi è recentemente successo, per cristallizzare piccoli gesti, apparentemente insignificanti, che dicono di una società non più "noi", ma sempre più "io". È la grande fuga nel privato.
Si calpestano i vicini; si maltrattano molte persone; si lasciano soffrire gli affetti e anche i ricordi. Si scappa, perché, sottotraccia, il Covid ci ha regalato un pizzico di paura di esistere! Si scappa e si uccide (anche con parole) la libertà degli altri, i loro affetti, le lacrime (non fai in tempo a vederle!). È «Fuge (Vattene)», come scrivevano i padri della Chiesa. Ma così non vedi più altro che te stesso, la salvezza, un approdo, un'isola, il respiro. Loro, infatti, aggiungevano: «Tace, quiesce (Fai silenzio, trova pace)». Noi no. Noi abbiamo fatto l'opposto: fuggiamo e basta. È il contrario di ciò che avviene con la farina che, lavorata, dà il pane. S'è persa la sensibilità o una parte, in casa, in strada, sul lavoro, a scuola, nella passione politica, negli incontri. Anche la Meloni a testa in giù non è accettabile, come i cortei violenti degli anarchici.
Il Covid è riuscito a farci entrare "dentro" il dubbio del timore: un'onda che va frenata. C'è da cancellare tre anni di sospetti, di timori, di diffidenze, di politiche sbagliate, di furfanterie di comunicazione: una mentalità della paura del diverso che ha avvelenato le nostre vite, ma non offuscherà quelle dei nostri figli. «Bussate, vi sarà aperto», ma prima occorre purificare i cuori. Per sciogliere la nebbia, basta un soffio d'umanità.

FOTONOTIZIACCIA

**A Cutro, il 9 marzo, il consiglio dei ministri ha emanato un decreto importante sui flussi dei migranti, severo nelle intenzioni e contrastato dalle opposizioni.**
**I giornali intitolano «Pugno duro contro gli scafisti con pene fino ai 30 anni».**
**Il 9 marzo, a Lampedusa, portati da 41 barchini, sono arrivati 1869 migranti.**
**Anche i giorni successivi hanno registrato molti arrivi con barche e barchini.**
**Il decreto dei migranti, tanto atteso, é di nuovo come una grida manzoniana?**

ARGOMENTANDO

## Crudele

**Pierpaolo Faccio**

No, non mi sento a casa, in questo momento: c'è troppa elettricità, nell'aria scura della sera di Marzo. Il sole è tramontato da un pezzo e per me fa freddo, dio che freddo che sento. La gente, in giro, pare che si affretti da qualche parte, da qualsiasi parte pur di non star male pur di non soffrire. E pensare che il sangue nelle vene è caldo e scorre veloce, ben pompato dal cuore, un muscolo ancora non intorpidito, per fortuna. Qualcuno parla alle mie spalle; racconta qualcosa a proposito di… non riesco a capire. Ci si mette pure il vento, adesso. Cartacce ai bordi della strada vengono trasportate via e fanno rumore, un fastidioso rumore. Bimbi urlano da qualche parte. Non li vedo. E tu che sai succhiare quel sangue di cui prima scrivevo non sei ancora apparsa. Forse ti annoio; forse ti annoiano tutti, ora. Preferisci paradisi artificiali profumi speziati e quella morbida pelle rosa di cui tu, e soltanto tu sai. Alla tua apparizione dovrebbe seguire un lampo, qualche fulmine ed intense piogge, ma non è stagione. Lo so. Tu non sei portatrice di beatitudine ma di inquietudine, tu non sei intermediaria tra cielo e terra ma tra morbido fango e nostalgia atroce. Tu non sei ed io ti capisco. Hai scelto l'indifferenza, mi stai insegnando, anzi, l'indifferenza. Il sangue romba nelle tempie. Sono solo. Tu sorridi di gusto. Innocente. **Crudele.**

CONGIUNTURA INDUSTRIALE IN PROVINCIA DI CUNEO

# Produzione industriale: Cuneese in lieve crescita

Nel IV trimestre 2022 la produzione industriale in provincia di Cuneo ha segnato una crescita contenuta (+0,6%) rispetto all'analogo periodo del 2021, dato inferiore rispetto a quello regionale (+2,6%). Guardando alle singole performance trimestrali del 2022, emerge un lento decremento: I trimestre +3,7%, II trimestre +3,3% e III trimestre +1,9%.

La produzione dell'industria manifatturiera provinciale ha dunque realizzato una variazione tendenziale media annua del +2,4%. Nel 2021, in condizioni economiche regolari, è stata del +7,6% mentre nel 2020, giustificata dagli effetti della crisi epidemiologica, era del -3,3%.

La stazionarietà della produzione industriale nel IV trimestre 2022 si associa all'indicatore congiunturale degli ordinativi interni (+0,6%), seguito da quello degli ordinativi esteri (+1,1%); buona la variazione del fatturato salito del 4,6% e sostenuto dalla componente estera (+6,4%). Il grado di utilizzo degli impianti si attesta al 72,96%.

Sono questi alcuni dei risultati emersi dalla 205ª "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera" realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nei primi mesi del 2023, con riferimento ai dati del periodo ottobre - dicembre 2022, e ha coinvolto 1.859 imprese industriali piemontesi di cui 267 cuneesi per un totale di 12.085 addetti e un valore pari a oltre 3,9 miliardi di euro di fatturato.

«Al termine di un anno molto impegnativo risulta evidente che il sistema imprenditoriale cuneese ha retto e si è dimostrato resiliente - afferma il Presidente Mauro Gola -. Dopo un primo trimestre estremamente brillante dal punto di vista economico lo shock energetico e l'inflazione, conseguenze del conflitto russo-ucraino, hanno influito in modo negativo sulla nostra economia. Possiamo guardare al futuro con moderato ottimismo, perché il ribasso del prezzo dell'energia sta favorendo la riduzione dell'inflazione nell'Unione Europea e la fiducia sta risalendo».

| Indicatore | Variazione % IV trim 2022/IV trim 2021 |
|---|---|
| Produzione industriale | +0,6 |
| Ordinativi interni | +0,6 |
| Ordinativi esteri | +1,1 |
| Fatturato | +4,6 |
| Fatturato estero | +6,4 |
| Grado di utilizzo degli impianti (%)* | 72,96 |

*Tasso % registrato nel trimestre in analisi*

Esaminando i risultati ottenuti nel IV trimestre 2022 si riscontra che la dinamica pressoché stazionaria della produzione industriale ha interessato le altre industrie manifatturiere con +0,1%, mentre le industrie alimentari e metalmeccaniche hanno chiuso con un +1,0%; le industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature hanno invece registrato un -1,8%. Nelle classi dimensionali d'impresa, l'output ha fatto registrare variazioni differenziate. Quelle più grandi (oltre 250 addetti) hanno riportato -14,2%, seguite dalle aziende di medie dimensioni (50-249 addetti) con -0,2%. La parte del tessuto manifatturiero che mostra performance migliori è rappresentato dalle micro imprese (meno di 9 addetti) con +1,6%, seguite dalle piccole imprese (numero di addetti compreso tra le 10 e le 49 unità) con +2,1%.

**Nelle tabelle i dati relativi all'andamento degli indicatori dell'industria manifatturiera cineese**

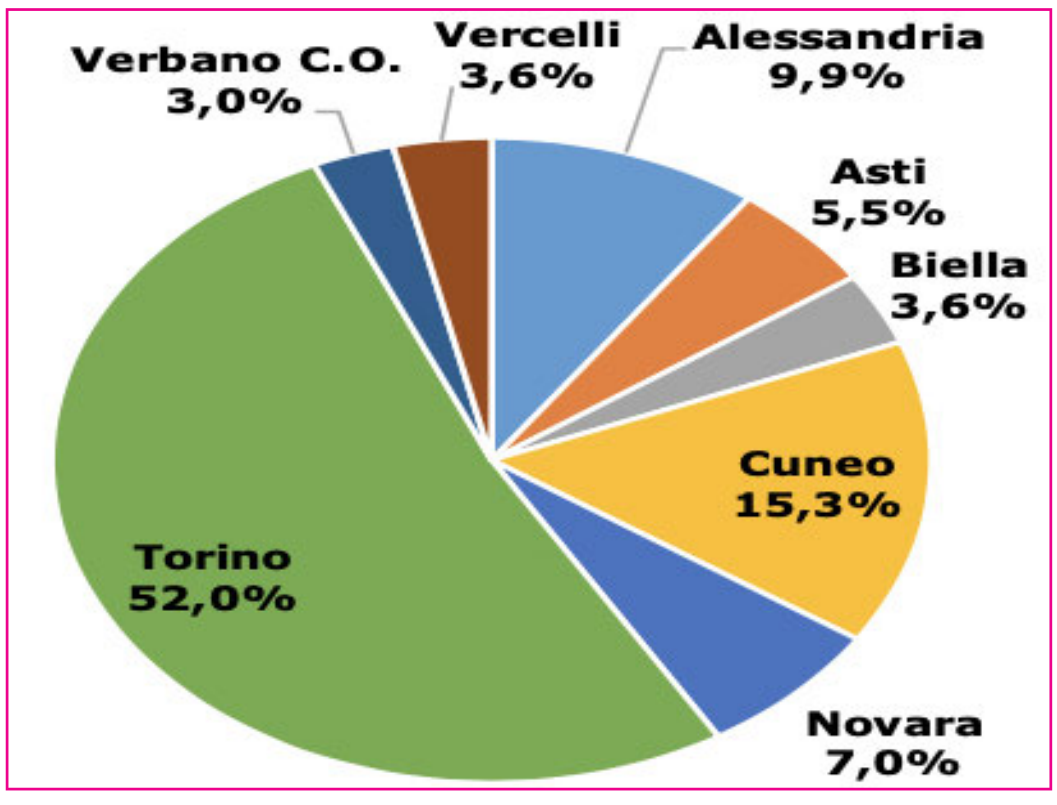
IMPRESE FEMMINILI IN PROVINCIA DI CUNEO: SALDO NEGATIVO DI 218 UNITA'

# Imprenditrici un po' meno intraprendenti

Le imprese femminili iscritte al 31 dicembre 2022 al Registro camerale sono 14.660 con un'incidenza del 22,4% sull'universo delle imprese complessivamente registrate in provincia di Cuneo e un grado di imprenditorialità esclusivo1 dell'86,7%, più alto di quello regionale e nazionale (rispettivamente dell'82,8% e dell'80,7%). Più di tre su dieci svolgono la propria attività nel settore dell'agricoltura, otto su dieci sono imprese individuali, l'11,4% è guidato da giovani donne, il 7,7% è amministrato da straniere: questo l'identikit della componente femminile2 del sistema imprenditoriale cuneese nel 2022.

L'analisi dei dati del Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo evidenzia come le imprese femminili abbiano sofferto in maggior misura delle criticità registrate dal sistema imprenditoriale nel suo complesso. A fronte della nascita di 834 aziende a conduzione femminile, quota in diminuzione rispetto al 2021 quando le iscrizioni ammontavano a 852, ne sono cessate 1.052 (al netto delle cancellazioni d'ufficio), numero superiore rispetto alle 883 dell'anno precedente.

Il saldo tra i due flussi (iscrizioni e cancellazioni non d'ufficio) è negativo per 218 unità e si traduce in un tasso di crescita del -1,5% conseguenza di un discreto dinamismo sul fronte della natalità (+5,6%) non compensato da quello della mortalità (+7,0%). Il dato è meno positivo sia rispetto a quello piemontese (-0,3%) sia a quello nazionale (+0,6%) e anche a quello registrato in ambito provinciale dal tessuto imprenditoriale complessivo (-0,6%).




A livello regionale le imprese femminili della provincia di Cuneo, con un peso del 15,3%, si posizionano numericamente subito dopo quelle della provincia di Torino.

L'analisi della presenza delle imprese femminili nei diversi settori economici evidenzia che il comparto merceologico più rappresentato è quello dell'agricoltura (31,5%), che quasi un'impresa su cinque svolge attività commerciali e che più di una su dieci è impegnata nelle altre attività dei servizi, incluse parrucchiere e lavanderie. Quote significative operano, inoltre, nelle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (9,2%) e nelle attività immobiliari (6,2%). Valutando l'incidenza delle imprese femminili sul totale delle registrate per settore spicca la forte specializzazione femminile nelle altre attività dei servizi (il 65,5% delle aziende del settore è amministrato da donne) e nei servizi di ricettività, con alberghi e ristoranti (34,2%).

Esaminando in dettaglio i singoli settori emerge come tutti abbiano subito una contrazione dello stock registrato (agricoltura -4,2%; commercio -2,2%; attività immobiliari –1,1% e attività di servizi di alloggio e ristorazione -0,7%) a esclusione delle altre attività di servizi (+1,7%).

L'analisi per forma giuridica conferma che le imprenditrici prediligono organizzare la propria attività come ditta individuale, opzione scelta nel 75,0% dei casi, a fronte di una frequenza del 61,2% osservata a livello complessivo provinciale. Tale scelta è favorita dalla minor onerosità di avvio di questa forma giuridica anche se un rapido turnover è evidenziato da elevati tassi di natalità (6,2%) e soprattutto mortalità (8,1%). Seguono le società di persone e le società di capitale con incidenze del 14,9% e dell'8,6% (sono rispettivamente il 22,1% e il 14,4% per l'universo delle imprese cuneesi). Chiudono le altre forme giuridiche, tra le quali trovano spazio le cooperative, che riuniscono l'1,5% delle aziende a conduzione femminile.

"L'imprenditorialità femminile nel 2022 ha registrato un lieve calo. Mi spiace constatare che le maggiori difficoltà delle imprenditrici siano sempre le stesse da tempo, nonostante si parli di agevolarle - dichiara la Presidente del Comitato per l'Imprenditoria Femminile Egle Sebaste -. Mancano strutture che facilitino le donne nell'adempimento dei ruoli familiari a loro tradizionalmente attribuiti; c'è ancora molto da fare su questo argomento risaputo quanto trascurato. Senza un numero di asili adeguati, di scuole con orari che si possano conciliare con quelli di lavoro, di aiuti per la cura degli anziani, l'imprenditorialità femminile stenterà a crescere."

L'esame della natimortalità delle imprese femminili per forma giuridica rivela un graduale processo di strutturazione delle attività per far fronte alle nuove sfide di mercato: le società di capitale hanno registrato un tasso di crescita molto positivo (+3,9%), frutto di una natalità (+6,9%) più che doppia rispetto all'indice di mortalità (+2,9%). Il saldo tra i flussi di iscrizioni e cessazioni è, invece, negativo per tutte altre forme giuridiche. Chiudono infatti il 2022, con un tasso di crescita di segno meno, le società di persone (-2,2%), le imprese individuali (-1,9%) e le altre forme (-0,9%).

**Nell'immagine il peso considerevole delle imprese femminili del Cuneese a livello regionale**

A Cartagena, la perla dei Caraibi capitale delle casse di risparmio

# Ghisolfi vola in Colombia: «Il valore del risparmio»

Convocato da Isidro Fainé, Presidente WSBI, il meeting verterà su educazione finanziaria, digitalizzazione, sicurezza cibernetica e inclusione economica. Il Banchiere scrittore fossanese dal 2018 fa parte del Consiglio di amministrazione.
La città simbolo dello sviluppo storico e turistico culturale latino americano, antico punto di convergenza tra Europa e Sud America, si prepara a ospitare il summit di interesse planetario che il 17 marzo riunirà gli istituti di credito retail e al dettaglio attivi nel mondo e aventi status giuridico di cassa di risparmio.
A convocare la plenaria, sono il Presidente Isidro Fainé, Banchiere spagnolo, al proprio secondo mandato al vertice del WSBI, e il Direttore generale Peter Simon, subentrato a Chris De Noose nel medesimo incarico apicale.
Il congresso si appresta ad assumere una valenza particolarmente significativa, poiché metterà in ulteriore evidenza la funzione pubblica e sociale degli istituti creditizi e degli enti bancari sorti per

attuare la raccolta del risparmio familiare diffuso nell'ottica di orientare lo stesso alla crescita delle economie locali, al miglioramento continuo dell'impatto sociale dei progetti di sviluppo territoriale e alla tutela del potere d'acquisto di famiglie e piccole imprese contro gli eventi speculativi.
Gli enti che fanno parte del circuito del WSBI, in effetti, si sono sempre distinti per interventi volti, nelle proprie articolazioni istituzionali, a garantire la continuità della base produttiva e occupazionale, e la coesione sociale messa a rischio dalle molte emergenze più di recente susseguitesi, dalla pandemia agli shock naturali e ambientali fino agli attuali effetti erosivi e inflattivi della guerra russa in Ucraina.
Le casse di risparmio, e gli enti a esse riconducibili, hanno attuato tale missione coniugando la modernizzazione digitale, inevitabile, con le esigenze del radicamento geografico e della prossimità ai contesti geografici più decentrati, pur all'interno di un contesto normativo fattosi più impervio e oneroso sul piano degli adempimenti e degli obblighi di accantonamento patrimoniale.
Assieme a Isidro Fainé, padrone di casa sarà Diego Prieto, delegato macroregionale per il WSBI con delega all'America e all'area caraibica.
Il WSBI raggruppa all'incirca 6000 enti e istituti, al servizio di un miliardo di risparmiatori e beneficiari diretti, con un indotto indiretto moltiplicato, e una massa amministrata di 15.000 miliardi di dollari.
Il Professor Ghisolfi, riconfermato assieme a Isidro Fainé nel consiglio di amministrazione del world saving bank institute, sarà coadiuvato nella missione dal dirigente ACRI dottor Francesco Coccia.

Impegnato nel volontariato e appassionato di fotografia

# Fossano piange Bruno Linzas

Ha destato un profondo cordoglio a Fossano la scomparsa di Bruno Linzas, morto la settimana scorsa all'età di 79 anni: Linzas era originario della Sardegna, ma viveva a Fossano da moltissimi anni ed era molto conosciuto per il suo impegno in numerose associazioni di volontariato.
Per molti anni aveva lavorato per la ditta Napoli, che si occupava di cave e costruzioni stradali, prima come camionista e poi come impiegato.
Alla fine degli Anni '90 era stato compito da una grave malattia ai polmoni, che era riuscito a superare con grandi difficoltà, grazie al trapianto che gli aveva consentito di riprendere a respirare normal-

mente e a migliorare la qualità della vita.
Andato in pensione dopo il trapianto si era impegnato nel volontariati e nell'associazionismo locale in particolare nel promuovere iniziative e attività collegate alla donazione di organi, ma anche nella locale sezione dell'Associazione Nazionale
Carabinieri (ANC), nell'associazione delle Guide Culturali <Cicerone> , ma anche nell'Unitre e nella Società Operaia. Inoltre, faceva parte dell'Associazione Trapiantati.
Tra le sue passioni l fotografia: spesso con le sue foto raccontava scorci particolari della città e del nostro territorio e anche numerosi eventi e qualche volta aveva anche collaborato con la nostra redazione fossanese, donandoci alcuni suoi scatti in occasione di manifestazioni cittadine.
Nelle associazioni in cui era impegnato era stimato e ben voluto da tutti per la sua disponibilità a dare una mano e a collaborare con le varie attività ed iniziative.
Le esequie di Bruno Linzas sono state celebrate nella parrocchia di S.Antonio Abate, il borgo dove risiedeva da molti anni in via Marconi.
Bruno Linzas lascia la moglie Carmen, la figlia Corinna con il nipotino George, le sorelle Andreana e Luigina ed i fratelli Eleuterio, franco, Giulio ed Orlando e molti amici delle associazioni di cui faceva parte: a tutti loro le più sentire condoglianze della nostra redazione con cui Bruno Linzas aveva più volte collaborato in passato con le sue fotografie.

**Massimo Giaccardo**

NOTIZIE IN BREVE

## Le opportunità della tecnologia 5G

«Giovedì scorso a Palazzo Sacco a Fossano, abbiamo tenuto un incontro sul 5G insieme a studiosi ed esperti. Siamo favorevoli per le opportunità che il 5G comporta a livello socioeconomico, in particolare in realtà come quella del nostro territorio che ha molte aree disagiate, come quelle montane. La scarsa informazione e le molte fake news che circolano a questo proposito chi hanno spinti ad organizzare un confronto per dare risposte scientifiche e precise».
Lo afferma il Coordinatore di +Europa Granda Flavio Martino. All'incontro hanno preso parte l'Ing. Francesco Malandrino, il fisico Umberto Bellotti e il fisico sanitario Luca Gentile, moderati dall'Assessora alla Cultura del Comune di Costigliole Saluzzo Paola Anghilante.

## Incontro Mariano al Santuario di Cussanio

Nuovo appuntamento mercoledì 15 marzo al Santuario della Madre della Divina Provvidenza di Cussanio per il ciclo di incontri di Preghiera Mariana promossi dall'associazione Santa Famiglia di Nazareth e guidati da don Andrea Beretta, vice-parroco della Cattedrale di Fossano.
L'incontro si aprir alle 20.30 con la recita del S.Rosario seguita nella seconda parte dall'Adorazione Eucaristica comunitaria e personale.
Conclusione intorno alle 21.45: la partecipazione è aperta a tutti gli interessati.

## Incontro su Democrazia e Partecipazione al Salice

Secondo appuntamento lunedì 20 marzo a Fossano per il ciclo di incontri dedicati alla Cittadinanza Attiva dalle parrocchie dell'Unità Pastorale di Fossano Nord-Est: alle ore 20.45 nel salone parrocchiale del Salice si terrà una serata aperta a tutti e dedicata al tema della democrazia e della partecipazione.
L'incontro sarà coordinato da Patrizia Bertoni, formatrice del Forum Nazionale del Terzo Settore.
In particolare l'argomento principale sarà quello di come creare relazioni giuste e significative per diventare cittadini attivi nella propria comunità, dal punto di vista dell'impegno civile, sociale, politico, del volontariato, religioso e così via.
Come recita lo slogan dell'iniziativa questi incontri mirano a far riscoprire la bellezza di far parte di una comunità aperta agli altri e al mondo che si confronta sui problemi, sui bisogni e cerca insieme soluzioni condivise.
Per ulteriori informazioni tel. 334/3361367.

Aperte le vendite per la tappa cuneese del tour Luce, il prossimo 6 luglio

# Fiorella Mannoia a lume di candela con Danilo Rea sul palco dell'Anima Festival quest'estate a Cervere

Uno straordinario sodalizio artistico per un live unico piano e voce in un'atmosfera intima e potente a lume di candela. Fiorella Mannoia, tra le più grandi interpreti della canzone italiana, accompagnata dal musicista jazz Danilo Rea al pianoforte, torna all'Anima Festival di Cervere.
Già su quel meraviglioso palco nell'estate del 2017, tornerà il 6 luglio con una tappa del suo tour «Luce», che debutterà il prossimo 1° giugno a Roma, illuminando le secolari mura delle Terme di Caracalla, per poi proseguire per tutta l'estate nelle location più suggestive di tutta Italia. Tra queste, l'Anfiteatro dell'Anima.
Uno spettacolo straordinario in cui il talento di due artisti eccezionali sarà messo in luce anche da una moltitudine di candele che li circonderanno sul palco, creando un'atmosfera intima e potente.
Il consolidato sodalizio tra Mannoia e Rea si rinnova, dando vita ad un concerto unico, perfetto nella sua essenzialità: solo la voce di Fiorella e il piano di Danilo, uno dei musicisti jazz più apprezzati del nostro paese e non solo, in grado di spaziare su qualunque repertorio con il suo estro e la sua sensibilità musicale.
Sul palco, immersi nel chiarore delle candele, il repertorio e i successi di Fiorella e la melodia della canzone e l'improvvisazione jazz di Rea si incontrano in una perfetta alchimia sonora, in live unico, capace di incantare il pubblico con la sua intensità.
«Ce lo eravamo promessi da tanto, e finalmente ci ritroviamo sullo stesso palco. Il mon-

do del jazz e il mondo del pop si incontrano, in una cornice suggestiva, senza schemi, senza sovrastrutture...solo musica nella sua libertà «, spiega Fiorella Mannoia. "Ogni volta che abbiamo suonato insieme siamo entrati in una dimensione magica, intensa, piena di emozione, forse perché sappiamo che ogni concerto sarà diverso dall'altro, immerso nella luce", racconta Danilo Rea.
«Luce», prodotto da Friends & Partners, Oyà e Mercurio Management, illuminerà l'Anfiteatro dell'Anima di Cervere il prossimo 6 luglio, in una cornice che sarà resa ancora più suggestiva da questo allestimento a lume di candela. I biglietti saranno disponibili in prevendita a partire dalle ore di 18.00 di oggi su TicketOne e nei circuiti di vendita abituali.

### Presentata la nuova associazione che si propone come laboratorio per nuove idee e progetti per la città

# PATTO CIVICO PER IL FUTURO

## Tra gli aderenti l'ex-sindaco Davide Sordella, Alexandra Casu, Anna Mantini, Gianfranco Dogliani, David Paesante e altri esponenti politici locali

Massimo Giaccardo

«Stiamo immaginando il futuro: ti va di farlo con noi?»: è questo lo slogan con cui giovedì scorso si è presentato alla città e ai Fossanesi il neonato <Patto Civico per Fossano>.

**Nelle dichiarazioni esplicite dei promotori l'iniziativa vuole essere prima di tutto un'associazione culturale di persone che hanno a cuore la nostra città, che intendono confrontarsi su proposte e soluzioni per risolvere i problemi attuali e migliorare i servizi e le opportunità per i cittadini, ma allo stesso tempo desiderano ascoltare idee, progetti ed esigenze da parte dei cittadini per ragionare insieme sul presente e costruire insieme un futuro migliore per la nostra comunità.**

Come ribadito più volte nei numerosi interventi presentati durante la conferenza stampa ospitata presso la sala dell'Hostello Sacco di via Cavour l'iniziativa, almeno per il momento, non è la formazione di una lista civica o di un cartello elettorale, ma un'associazione aperta a tutti come laboratorio di confronto, di scambio di idee, di dialogo con chi vuole offrire il proprio contributo, le proprie competenze ed esperienze sia professionali sia maturate nel mondo del volontariato e dell'associazionismo sia nella politica locale.

Durante l'incontro non sono stati fatti riferimenti espliciti alla futura tornata elettorale per le Elezioni amministrative del 2024, ma questa ipotesi ha aleggiato nella sala per tutto l'incontro, ma è stata resa esplicita solo in alcune domande da parte della stampa locale, senza ricevere una risposta precisa, in quanto i promotori del progetto hanno sottolineato più volte che questo si vedrà, poichè ora l'associazione punta a coinvolgere un fronte più ampio possibile, a confrontarsi con le parti sociali e i singoli cittadini, a creare legami, relazioni, confronti, tavoli di lavoro, insomma a ragionare insieme.

Come affermato questo **<Patto Civico per Fossano>** si propone come un laboratorio culturale aperto a tutti con lo scopo di ripensare la città, partendo dal presente, dalla situazione attuale per immaginare un futuro migliore, per rilanciare la comunità, delineare i problemi e le esigenze e trovare possibili soluzioni.

Di conseguenza diventa evidente la valenza politica di questo progetto anche se per il momento viene messa in secondo piano e saranno le mosse future dell'associazione a sverlare via via quali saranno le intenzioni.

Per il momento i promotori hanno affermato in modo esplicito che idee e progetti che emergeranno verranno offerti a tutta la cittadinanza e a tutte le forze politiche esistenti, con cui il confronto vuol essere aperto, sincero e costruttivo.

Allo stesso tempo, considerate le esperienze e l'impegno politico precedente di quasi tutto i fondatori di questo <Patto Civico> è evidente che l'iniziativa de facto dà il via ai movimenti politici in città verso il voto per le comunali di maggio o giugno 2024: infatti, questa novità non potrà non incidere sugli equilibri e sulle parti politiche attive a Fossano che si stanno da qualche mese muovendo anche loro in vista delle prossime Amministrative.

Al momento non è possibile affermare se questa nuova associazione si trasformerà in una lista civica o in un cartello elettorale, ma certamente un progetto così ambizioso non potrà che <smuovere le acque> e costringere ad un confronto le attuali forze di maggioranza che governano la città così come le varie anime delle opposizioni e , magari, anche altri progetti politici nuovi che potrebbero formarsi in questi mesi a Fossano.

Per ora l'iniziativa appare solo di tipo culturale, nel senso che intende confrontarsi sulla <polis>, sulla comunità dei cittadini ed il suo futuro, ma che possa poi virare verso la politica militante è confermato chiaramente dalla storia dell'impegno amministrativo e politico
locale vissuta dai promotori del <Patto Civico> e di chi durante la presentazione ha aderito in modo esplicito al progetto.

Infatti, il presidente dell'associazione è **David Paesante**, sino allo scorso autunno assessore della Giunta Tallone da cui si è progressivamente allontanato sino alle dimissioni di qualche mese fa. Il suo vice è **Francesco Pagliero**, mentre il tesoriere è **Paolo Stupino**, dirigente di banca, che sono invece dei volti nuovi, così come **Armando Boretto**, per oltre 20 anni dirigente delle industrie tessili Riorda.

Ma volti noti e trasversali al mondo politico, dell'associazionismo e della cultura locale sono gli altri promotori come **Alexandra Casu,** referente fossanese di +Europa (rappresentata all'incontro dal coordinatore provinciale **Flavio Martino** e da **Alice Depetro,** presidente di + Europa Granda) per cui è stata candidata alle ultime Politiche, e attivista per i diritti civili nelle fila dei Radicali Cuneo (presente il segretario provinciale Filippo Blengino), come **Bruno Olivero**, ex-assessore delle Giunte Balocco di centro-sinistra ed esponente del volontariato cattolico.

Molto significativa poi durante la serata l'adesione e la "discesa in campo" di alcuni dei principali protagonisti della politica fossanese degli ultimi decenni.

In primo luogo **l'ex-sindaco Davide Sordella**, che con questa iniziativa pare rimettersi in gioco, sia pur al momento solo sul piano culturale.

Altrettanto importante e forse ancor più sorprendente l'adesione esplicita di **Anna Mantini,** avvocato da sempre impegnata per i diritti delle donne, consigliera regionale di parità, aderente alla Lega, per la quale è stata anche assessore provinciale e consigliera comunale, ma molto più vicina all'europarlamentare Gianna Gancia che ai vertici dell'attuale Amministrazione leghista fossanese in carica, a trazione salviniana.

Sotto questo punto di vista altrettanto significativa l'adesione di **Gianfranco Dogliani,** per tanti anni consigliere provinciale e comunale di Forza Italia, già candidato sindaco per il centro-destra nel 1999, e ora responsabile cittadino di Azione.

Insieme a loro hanno aderito in modo esplicito altri esponenti di partiti e movimenti politici fossanesi, come **Matteo Blengino**, anche lui di Azione, ed altri che fanno riferimento a Italia Viva e a forze moderate centriste, mentre all'incontro hanno preso parte numerosi esponenti dell'associazionismo fossanese, di importanti istituzioni bancarie-

**Presenti anche esponenti del centro sinistra locale, in particolare del PD, rappresentato in primis dal segretario del circolo locale Stefano Gemello, insieme agi ex-assessori della giunta Sordella Enrico Castellano e Simonetta Bogliotti:** questi ultimi non si sono espressi, ma la loro presenza è chiaro indice dell'interesse che la novità del <Patto Civico per Fossano> porta nel panorama politico locale, anche se i promotori hanno insistito nell'affermare si tratti solo di un'iniziativa culturale, ma le implicazioni politiche del progetto paiono evidenti, ma per capire in che direzione vorrà andare è ancora troppo presto.

**Adesso, come dichiarato in modo esplicito dai promotori è il momento della condivisione, del confronto aperto, del coinvolgimento della società civile,** dell'<apertura a tutti i cittadini che hanno a cuore Fossano e vogliono dare il proprio contributo> e quindi non è intenzione (o non lo è ancora) di creare divisioni o steccati che potrebbero tenere lontano chi vuol dare una mano sul fronte delle idee, ma non desidera impegnarsi in modo diretto in politica. Poi, come evolverà il progetto si capirà passo passo.

Certe e chiare sono, invece, le intenzioni a breve dell'associazione in primis promuovere la partecipazione piena e consapevole dei cittadini alla vita amministrativa, civica e sociale di Fossano. Questo valorizzando le esperienze esistenti e le competenze di chi vuole dare una mano a sviluppare profetti per la crescita culturale, sociale ed economica della città.

**Al centro dell'attività il Patto civico pone la persona come singolo, come famiglia e come comunità, e vuol promuovere il più possibile la partecipazione dal basso che oggi spesso esiste solo sulla carta.**

In particolare, gli ambiti in cui intende operare e confrontarsi il Patto Civico sono il territorio, la cultura, i servizi, l'ambiente, i giovani, gli anziani, i diritti civili, la partecipazione.

In questi settori andranno ora avanti la riflessione ed il confronto tra chi vuole aderire al progetto: in particolare ad aprile è in programma un'iniziativa sul tema della violenza e poi, prima dell'estate un 'attività sulla valorizzazione del Parco Fluviale. Inoltre, tra gli altri temi su cui ragionare insieme quello dell'offerta dei servizi sanitari e sociali, che a Fossano negli ultimi anni sono sempre più limitati, specie i primi, e poi la valorizzazione della Biblioteca come polo culturale, l'ambiente, lo sport, la mobilità sostenibile, i servizi per la famiglia e quelli per gli anziani: tutte questioni che interessano direttamente i cittadini e che sono in buona parte nodi irrisolti (e nervi scoperti) della politica locale.

Come detto numerosi partecipanti hanno aderito al <Patto Civico> durante la serata di presentazione firmando simbolicamente il cartellone con lo slogan, altri nei giorni successivi hanno plaudito alla sua nascita sui social media locali: chi desidera unirsi o saperne di più può contattare l'associazione alla email: lab@pattocivicoperfossano.it oppure il profilo Facebook Patto Civico per Fossano (dove si può vedere la registrazione della serata di presentazione) o il sito internet www.pattocivicoperfossano,it

Parte del pubblico in sala col consigliere provinciale Danna

Gianfranco Dogliani

David Paesante

Alexandra Casu e Matteo Blengino

Davide Sordella fra il pubblico

Replica sabato 18 marzo ore 21 alla bocciofila di Maddalene, frazione dove si svolse la vicenda

# Don Mana «Giusto tra le nazioni»

Grande successo di pubblico e di interesse per la <prima> dello spettacolo <Concerto di Natale> dedicato a far riscoprire la figura di don Antonio Mana, parroco di frazione Maddalene durante i terribili anni della II Guerra Mondiale e della guerra civile tra il 1943 e il 1945, proclamato <Giusto tra le Nazioni> dal Memoriale dello Yad Vashem di Gerusalemme per aver nascosto e salvato una coppia di giovani profughi Ebrei (con un figlio in arrivo) e dato aiuto a molti fuggiaschi e partigiani.
Questo nonostante in paese ci fosse un presidio tedesco ed i continui rastrellamenti e controlli da parte dei nazisti e delle milizie fasciste.
La piéce teatrale è stata messa in scena dalla compagnia teatrale fossanese Masca Teatrale diretta dal regista Antonio Martorello, che è anche autore dello

spettacolo.
La <prima> della rappresentazione aveva fatto il tutto esaurito della sala grande de I Portici di via Roma già in prevendita facendo registrare un successo oltre le più rosse aspettative.
Questo anche grazie all'ingresso gratuito e al rinnovato desiderio da parte di molte persone di riscoprire queste vicende di circa 80 anni fa, nelle quali la Grande Storia si intrecciò con la storia quotidiana della nostra città.
Un interesse confermato pochi giorni prima dal pienone di pubblico al Castello degli Acaja per la presentazione del libro dello storico Carlo Greppi dedicato alla figura di Lorenzo Perrone, il muratore fossanese che nel lager di Aushwitz salvò la vita allo scrittore Primo Levi.
La rappresentazione ha suscito nel pubblico molte emozioni e una partecipazione corale nell'assistere alle vicende, in parte romanzate, di don Antonio Mana, della giovane coppia di Ebrei in fuga, con la giovane donna incinta e vicina al parto, che furono nascosti prima in canonica e poi in una cascina grazie all'aiuto di tutta la comunità di Maddalene.
Infatti, lo spettacolo mette in luce come, insieme a don Mana, tutta la comunità frazionale contribuì a nascondere e proteggere la giovane coppia: nell'imminenza del parto don Mana trasferì i 2 fuggiaschi in un cascinale e creò una <rete> di supporto con la perpetua e altre donne volontarie della parrocchia che procurarono fasce e vestitini per il neonato e altri contadini e residenti che mettevano a disposizione cibo e vestiti. In questo modo la famiglia non fu mai scoperta e fu salvata restando nascosta sino alla fine della guerra.
Inoltre, durante piéce si racconta come sempre lo stesso don Mana diede rifugio a partigiani di passaggio e a fuggiaschi che cercavano riparo, cibo e un posto dove nascondersi.
In particolare, il titolo dello spettacolo ricorda uno degli episodi più clamorosi di quella storia: in occasione della Notte di Natale del 1943 alla S,Messa di Mezzanotte don Antonio Mana fece suonare il violino alla giovane donna ebrea che nascondeva facendola accompagnare all'organo da un ufficiale tedesco che si era offerto per l'occasione al sacerdote come organista e don Mana aveva accolto la sua disponibilità per non destare sospetti,
La piéce è stata scritta da Antonio Martorello anche in base a racconti ed aneddoti sulla vicenda raccolti dagli anziani e dalle famiglie di Maddalene che allora erano bambini o, comunque, che hanno ascoltato in famiglia il racconto di queste vicende.
Questo coinvolgimento diretto da parte di molti frazionisti rende molto attesa la replica dello spettacolo <Concerto di Natale> che sarà messa in scena sabato 18 marzo alle ore 20.45 presso la Bocciofila di Maddalene, situata nel centro della frazione vicino al campo sportivo.
La replica è promossa in collaborazione con la Pro Loco Maddalene ed è stata organizzata per venire incontro alle tante richieste di assistere allo spettacolo da parte di chi non ha trovato posto alla "prima" a I Portici la settimana scorsa.
Certamente, darà delle emozioni particolari poter assistere a questa storia a pochi metri dalla chiesa, dala canonica, dalle vie e dalle cascine (e dalla scuola Elementare oggi intitolata proprio a don Antonio Mana) dove si svolse la storia vera 80 anni fa e poter incontrare dal vivo gli ultimi testimoni diretti di quelle vicende e del gesto di solidarietà che vide protagonista tutta la comunità di Maddalene, in cui tanti misero a rischio la propria vita per salvare quella dei perseguitati.
Per questo suo gesto coraggioso don Antonio Mana anni dopo fu proclamato <Giusto tra le nazioni> dal Memoriale dello Yad Vashem di Gerusalemme, mentre nella <sua> Maddalene al sacerdote è stata intitolata la scuola Elementare.
L'ingresso alla piéce sarà libero sino esaurimento posti e senza bisogno di prenotarsi.
Per informazioni contattare la Pro Loco Maddalene al tel. 371/5735308 oppure l'associazione Masca Teatrale al tel. 340/6018234; email: mascateatrale@libero.it – Facebook: Associazione Culturale Masca Teatrale

**Massimo Giaccardo**

Questa settimana ospitata a Roata Chiusani e San Biagio

# La «Croce dei Migranti» pellegrina a Centallo e Villafalletto

E' proseguito lo scorso fine settimana a Centallo il pellegrinaggio della <croce dei Migranti> attraverso le parrocchie della zona Pastorale Sud-Ovest della Diocesi di Fossano, che comprende le comunità parrocchiali delle frazioni fossanesi della parte ad ovest della città, w quelle dei Comuni di Centallo, Villafalletto e Vottignasco.
La <Croce dei Migranti> è stata costruita con il legname dei barconi malandati con cui i migranti cercano di arrivare a Lampedusa o in
Sicilia, spesso rischiando la vita e tra traversie e sofferenze incredibili.
Il progetto è nato in Sicilia, principale terra di approdo per migliaia di migranti dal sud del mondo, e la croce è stata realizzata da un gruppo di disabili, persone fragili, ex-tossicodipendenti, appartenenti ad una cooperativa della Comunità papa Giovanni XXIII della provincia di Catania.
Il messaggio che l'iniziativa intende lanciare è di

solidarietà e di speranza verso queste persone costrette a fuggire dai loro paesi in guerra o per la fame o per le persecuzioni ed ad affrontare un viaggio pericolosissimo in cui molti migranti perdono la vita.
Le loro sofferenze sono quasi paragonate alle sofferenze di Cristo sulla croce e ci interrogano su come i cristiani possono e devono dare risposte a questo problema mondiale.
Questa settimana il pellegrinaggio proseguirà da martedì 14 a venerdì 17 marzo nella parrocchia di frazione Roata Chiusani, mentre dal 17 marzo sino al 21 marzo la <Croce dei Migranti> sarà ospitata nella vicina parrocchia di frazione S.Biagio di Centallo.
Il pellegrinaggio proseguirà nelle settimane successive sino a Pasqua toccando le comunità parrocchiali della frazione fossanese di Mellea, e poi delle frazioni di Monsola, Termine, Tetti Roccia, e dei paesi di Vottignasco e di Villafalletto dove la croce arriverà la Settimana Santa, poco prima della Pasqua.
In ognuna delle 15 parrocchie visitate la <Croce dei Migranti> sosterà 2 giorni interi più il giorno di arrivo e quello di partenza, condivisi con le comunità da cui la croce arriva e verso cui riparte.
Nei giorni di presenza la croce sarà al centro delle varie celebrazioni e a disposizione di chi desidera pregare, meditare e riflettere sulle sofferenze della nostra società e soprattutto sul dramma vissuto da milioni di migranti.

**Massimo Giaccardo**

Mercoledì mattina in Duomo terzo appuntamento alle ore 9

# «Statio» con il Vescovo, verso la Pasqua

Ancora una buona partecipazione la scorsa mercoledì mattina nel Duomo di Fossano per la seconda celebrazione della <Statio>, la speciale funzione penitenziale che riprende un'antica tradizione della Chiesa dei primi secoli.
Come sempre, la celebrazione è stata guidata da mons.Piero Delbosco, vescovo di Fossano e Cuneo, che ha proseguito la meditazione sul significato della Quaresima e sugli strumenti per fare un cammino di conversione in
preparazione alla Pasqua: la preghiera, la lettura e meditazione della Parola di Dio, il pentimento e la confessione dei peccati, il digiuno non solo di cibo, ma anche di tempo dedicato ai social, al divertimento, a cose futili, per dedicarlo alla famiglia, ai malati, a chi è nel bisogno, la rinuncia a qualche bene o spesa voluttuaria per donare il corrispettivo in solidarietà a chi ha più bisogno.
La <Statio> è una forma di celebrazione penitenziale che prepara alla Pasqua attraverso lettura e meditazione della Parola di Dio.
Le litanie dei Santi e la venerazione delle loro reliquie e il semplice stare in adorazione e preghiera davanti alla Croce di Cristo, facendo un esame di coscienza alla luce dei suoi insegnamenti.
Il ciclo di queste <Statio> prosegue mercoledì 15 sempre alle ore 9 in Duomo, con una nuova funzione guidata da mons. Delbosco.
Al termine, per chi lo desidera, saranno a disposizione alcuni sacerdoti per la confessione individuale.
In questi mercoledì mattina di quaresima in Duomo non si celebra la S.Messa delle ore 9, sostituita, appunto, dalla <Statio>.
La settimana successiva mercoledì 22 marzo il ciclo di <Statio> terminerà con il quarto ed ultimo appuntamento.

**Massimo Giaccardo**

## NOTIZIE IN BREVE

### Gita per gli Over 65 ad Albenga con la Caritas

Nell'ambito del progetto lanciato lo scorso anno dalla Caritas Diocesana e dalla Parrocchie del Centro Storico di Fossano (Cattedrale e S.Filippo), dedicato all'animazione e ai bisogni della Terza Età ed intitolato <Over 65 – Noi ci siamo> viene proposta a tutti gli ultra 65enni di Fossano e dintorni una gita in Liguria ad Albenga, conosciuta come la <città delle cento torri>.
L'escursione è in programma venerdì 24 marzo, ma per motivi organizzativi le iscrizioni sono già aperte
Il programma della gita prevede alle ore 8.15 la partenza in pullman dal sagrato del Duomo di Fossano, in via Roma - Arrivo ad Albenga e visita della città - Pranzo – S.Messa – Rientro a Fossano in serata.
Quota di partecipazione: 30 euro tutto compreso.
Per informazioni ed iscrizioni contattare don Andrea Beretta tel.329/1796488.
Iscrizioni con versamento quota presso l'ufficio parrocchiale del Duomo, in via Vescovado 2.

**mg**

### Festa degli Anniversari di matrimonio a S. Bernardo

Domenica 19 marzo la Parrocchia di S.Bernardo vivrà la tradizionale Festa degli Anniversari di matrimonio che ritorna dopo un paio di anni di sospensione a causa della pandemia.
Infatti, l'evento è dedicato alle coppie di sposi che hanno raggiunto un significativo traguardo delle loro nozze nel 2021 e nel 2022 (anni in cui la festa degli anniversari era saltata per il Covid 19).
L'iniziativa si svolgerà all'interno della S.Messa delle ore 11, che verrà tutta dedicata al tema del matrimonio e vedrà i festeggiati al centro della celebrazione durante la quale gli sposi saranno chiamati a rinnovare le promesse fatte il giorno delle loro nozze.
In particolare le coppie festeggiate saranno quelle abitanti nel rione che lo scorso anno e due anni fa hanno raggiunto i 5, 10, 15, 20, 25 e così via anni di vita insieme sino ai più <esperti> sposati da 50 o 60 anni.
A tutti loro la comunità parrocchiale offrirà un omaggio al termine della funzione.
Per informazioni e iscrizioni (riservate a chi vive a Borgo S.Bernardo) contattare il parroco don Sergio Daniele (tel. 366/4839431) o ad Anna R. (tel.347/1382360).

### La differenziata

Il Comitato di Quartiere di Borgo Nuovo in collaborazione con la Comunità Laudato Sì e con l'Ufficio Ambiente del Comune di Fossano organizza mercoledì 15 marzo un incontro sul tema della raccolta differenziata dei rifiuti e sul loro corretto conferimento e smaltimento.
La serata si intitola <Riciclamo veramente? Dove vanno a finire i nostri rifiuti?> e si svolgerà con inizio alle ore 20.45 presso il salone parrocchiale dello Spirito Santo (ingresso da via Della Valle).
L'iniziativa vedrà l'intervento di un tecnico dello CSEA (Consorzio Servizi ecologia ambiente) a cui appartiene Fossano e vuol essere una serata di formazione di divulgazione sul ciclo dei rifiuti, sulle corrette modalità della raccolta differenziata fatta dai privati ed in occasione di feste e manifestazioni.

### Domenica 19 marzo tutto il giorno in via Roma

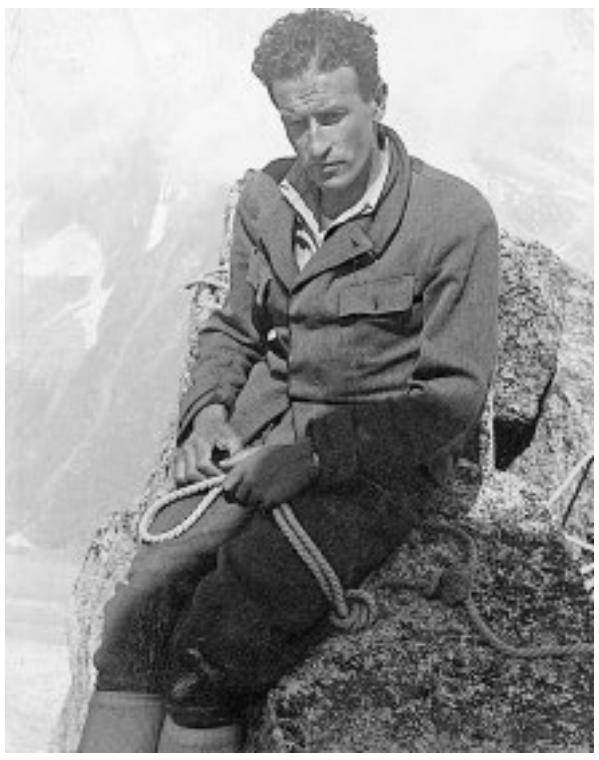
Terzo appuntamento del 2023 domenica 19 marzo a Fossano per l'ormai tradizionale Mercatino del Collezionismo e dell'Antiquariato organizzato insieme dalla Pro Loco Fossano e dal Comune di Fossano ed articolato in 10 eventi all'anno (eccetto giugno e agosto) in programma sempre la terza domenica del mese.
Il mercatino si svolgerà per l'intera giornata dalle 7 del mattino sino al tramonto in via Roma (chiusa al traffico), piazza Manfredi e via Cavour dove sarà allestita un'ottantina di bancarelle di hobbisti che proporranno in vendita o scambio: mobili antichi, quadri, dischi, libri, fumetti, piccoli elettrodomestici d'epoca, giocattoli, stampe, cartoline e molto altro ancora.
Ingresso libero per il pubblico (in caso di maltempo le bancarelle saranno spostate sotto i portici di via Roma, di piazza Manferdi e via Cavour).
Per chi fosse interessato a partecipare come espositore e per ulteriori informazioni
contattare: tel.339/7767632 – 340/1187802: email: prolocofossano@gmail.com

**mg**

CAI FOSSANO - UOMINI E DONNE CHE HANNO FATTO LA STORIA DELL'ALPINISMO

# Due film, due grandi alpinisti

La sezione di Fossano del Cai nell'ambito della Rassegna cinematografica Uomini e donne che hanno fatto la storia dell'alpinismo", propone per lunedì 20 marz, presso la sede in via Falletti 28, due film dedicati a due importantissime figure dell'alpinismo piemontese, Giusto Gervasutti e Giancarlo Grassi.
Il primo docufilm dal titolo **"Giusto Gervasutti il solitario signore della pareti"** di Giorgio Gregorio, narra la travagliata vita di uno dei più forti alpinisti dell'epoca compresa tra subito prima e subito dopo la Seconda Guerra Mondiale. Friulano di nascita e arrampicatore dolomitico di formazione, trasferitosi a Torino per motivi di studio, porta nell'arroccato e chiuso mondo alpinistico torinese dilaniato dalle polemiche tra occidentalisti (forti su ghiaccio e misto) e orientalisti (arrampicatori eccezionali sulla verticale roccia calcarea delle Dolomiti) una ventata di novità e di aperture verso alcune pareti dei massicci del monte Bianco e del Delfinato, fino ad allora considerate inattaccabili e inarrivabili. Ancora oggi a oltre 70 anni dall'apertura, alcune



sue vie come quella sulla parete Est delle Grandes Jorasses aperta in compagnia di Giuseppe Gagliardone, sono considerate di eccezionale difficoltà e impegno, con pochissime ripetizioni nel corso degli anni. Gervasutti, nell'ambiente torinese chiamato "il fortissimo" e da Gian Piero Motti definito "il Michelangelo dell'alpinismo", fu un uomo travagliato con un animo intriso di una forte introspezione. Famoso è l'episodio della sera che precede la sua salita solitaria al Cervino compiuta nella notte di Natale del 1936. Al tramonto dal Monte dei Cappuccini di Torino, nel suo tentativo di fuga dal reale scrisse sul suo diario "provo una grande commiserazione per i piccoli uomini, che penano rinchiusi nel recinto sociale che sono riusciti a costruirsi contro il libero cielo e che non sanno e non sentono ciò che io sono e sento in questo momento. Ieri ero come loro, tra qualche giorno ritornerò come loro. Ma oggi, sono un prigioniero che ha trovato la sua libertà."
Il secondo film della serata "**Gian Carlo Grassi, un uomo, una stosia "** del torinese Elio Bonfanti, racconta la vita del più forte (insieme al monregalese Gianni Comino) ghiacciatore delle Alpi del periodo fine anni '70 e anni '80. Precursore del ghiaccio effimero e delle goulotte fu un incredibile cacciatore di prime salite, sia su roccia sia su ghiaccio. Furono Grassi e Comino a far conoscere e a diffondere la salita delle cascate che d'inverno ghiacciavano e potevano essere salite per la prima volta con la coeva tecnica della piolet traction. Di estrazione operaia visse pienamente il periodo del "NUOVO MATTINO", un irripetibile momento della storia dell'alpinismo italiano in cui i giovani arrampicatori, complice la ventata di novità portata dal '68 rinnegarono tutte le sovrastrutture mentali costruite per decenni dall'alpinismo tradizionale. Furono gli anni di Gian Piero Motti, di Danilo Galante, di Gianni Comino e di tutti quei giovani che abbandonarono i pantaloni di velluto alla zuava per andare ad arrampicare sulle falesie con i jeans.

**Nella foto Giusto Gervasutti**

## Il Cai Fossano premia i suoi soci più fedeli

Appuntamento importante per la Sezione di Fossano del Club Alpino Italiano (CAI) che sabato 18 marzo terrà la sua assemblea ordinaria annuale aperta a tutti i suoi numerosi soci per fare un bilancio delle attività svolte nel 2022 e presentare il programma di iniziative per la stagione 2023.
L'incontro è in programma alle ore 17.30 presso la sede del CAI Fossano in via Falletti 28 ed è aperto a tuii i numerosi soci della sezione fossanese che possono intervenire anche attraverso delega ad un altro associato.
Le relazioni sull'attività svolta nel 2022 e la presentazione dei nuovi appuntamenti di quest'anno come gite, escursioni, corsi di alpinismo per ragazzi, giovani e adulti, corsi di scialpinismo, eventi culturali, attività sociali, gestione e lavori di manutenzione del Rifugio Migliorero e altri aspetti ancora, saranno presentati dal presidente Osvaldo Imberti de dai membri del direttivo, così come i Bilanci Consuntivo e Preventivo che l'assemblea dei soci sarà chiamata ad approvare.
Inoltre, saranno approvate le tariffe delle Quote sociali di iscrizione al CAI Fossano per il 2023.
Come sempre, il momento più atteso dell'assemblea sarà verso la fine la cerimonia di premiazione di 2 soci iscritti al CAI da 50 anni, di 6 iscritti da 25 anni, e quest'anno anche di 1 socio Giuseppe Sanmorì, che raggiunge il prestigioso traguardo di 60 anni di appartenza al CAI.
Invece i soci cinquantennali premiati saranno: Beniamino Bagnis e Elio Panero, mentre quelli venticinquennali Renato Alocco, Alessandro Berta, Annalisa Longo, Sergio Musso, Orsola Valanca e Ezio Vinai. In tutto 9 premiati di cui 2 donne e 7 uomini.
Tutti riceveranno il riconoscimento di fedeltà associativa simboleggiato dall'aquilotto d'oro (50 anni) o d'argento (25 anni).
A consegnare i riconoscimdenti sarà il presidente della sezione Osvaldo Imberti, affiancato dai componenti del direttivo.
Al termine i premiati saranno festeggiati con un piccolo rinfresco.

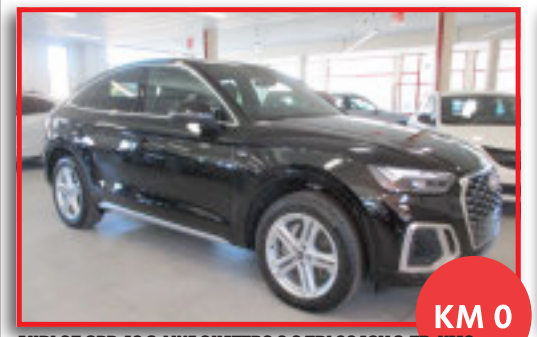
**Massimo Giaccardo**

INAUTO

QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook e su Instagram




AUDI Q5 SPB 40 S-LINE QUATTRO 2.0 TDI 204CV S-TR. KM0

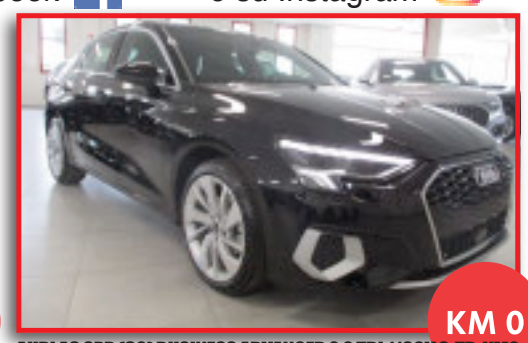
*Gennaio 2023* Fari anteriori LED, Luci posteriori LED, Sedili sportivi, S-Line esterno, Chiave Comfort, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Audi Sound System, Clima 3 zone, Portellone elettrico, Cerchi lega 19", Audi Lane assist, Gancio Traino, Garanzia Audi estesa fino a Novembre 2026/ 120.000km…

*Pronta consegna (disponibili vari allestimenti e colori)*

AUDI Q3 SPB (35) 1.5 TFSI 150CV S-TRONIC KM0

Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Audi Virtual cockpit, Navigatore MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Chiave Comfort, Portellone elettrico, Sedili Sportivi con supporto lombare elettrico, Cruise control, Sedili riscaldabili, Sensori parcheggio anteriori e posteriori, Gancio Traino, Garanzia Audi Estesa fino ad Aprile 2026…

*Prezzo € 46.800*




AUDI A3 SPB (30) BUSINESS ADVANCED 2.0 TDI 116CV S-TR. KM0

*Febbraio 2023*

Cambio automatico e sequenziale, Leve al volante, Cerchi 18", Metallizzato, Sedili sportivi, Fari Full LED, Clima automatico Comfort, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Audi Smarthphone Interface, Adaptive Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Park Assist, Ruotino Garanzia Audi fino a Febbraio 2025…

*Prezzo € 37.900*

FIAT 500X CROSS 1.6 MJET 130CV KM0

*Dicembre 2022*

Interni in Ecopelle e tessuto, Fendinebbia, Cerchi in lega 17", Clima automatico Bizona, UConnect 7"DAB, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Retrocamera, Supporto lombare elettrico, Lane assist, Hill Holder, Vetri oscurati, Barre portatutto, Garanzia Fiat fino a Dicembre 2024…

*Prezzo € 26.900*

FORD PUMA TITANIUM 1.5 EcoBlue 120CV KM0

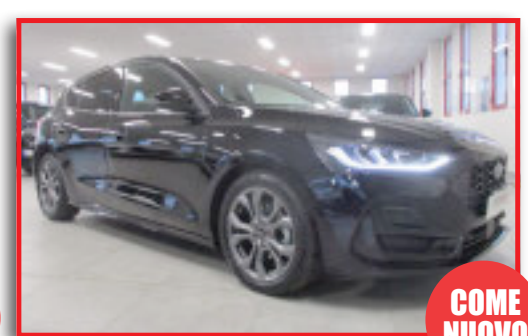
Metallizzato, Fari LED, Sedili sportivi, SYNC3 con Navi, Bluetooth, Android Auto/Apple Car Play, Clima automatico, Sensori parcheggio, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Cruise Control, Retrovisori richiudibili elettr, Garanzia Ford fino a Febbraio 2024...

*Prezzo € 26.990*

OPEL CROSSLAND GS-Line 1.5 ECOTEC D 120CV AUT. KM0

Bicolore, Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Fendinebbia, Interni Ecopelle e tessuto, Sedili riscaldabili, Cechi lega 17" Black, Radio multimedia 7", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Clima automatico, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Lane Assist, Cruise Control, Vetri oscurati, Garanzia Opel fino ad Ottobre 2024...

*Prezzo € 17.900*




FORD FOCUS ST-LINE DESIGN 1.5 EcoBlue 120CV AUT.

*Agosto 2022 Km 12.000* Cambio automatico a 8 rapporti, Cerchi in lega 17", Fari Full LED, Fendinebbia, SYNC3 con Navigatore 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Keyless, Cruise control, Lane Assist, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia Ford fino ad Agosto 2024...

*Prezzo € 26.950*

FIAT TIPO MIRROR 5P. 1.3 MJET 95CV

*Febbraio 2020, solo 19.000 km*

OK NEOPATENTATI

Fendinebbia, Cerchi lega 16" Diamantati, Clima automatico bizona, Radio UConnect 7", Bluetooth, Volante multifunzione, Cruise control, Airbag frontali e laterali, Ruotino, Garanzia 12 mesi…

*Prezzo € 17.900*

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

### Protezione Civile di Fossano premiata per l'impegno contro il Covid

# «Grazie» alla Protezione Civile

I volontari del Gruppo di Protezione Civile di Fossano sono stati premiati per l'impegno profuso nei quasi 3 anni di emergenza per la pandemia da Covid 19: il riconoscimento è stato assegnato ai 33 volontari in servizio nell'ultimo triennio da parte della Regione Piemonte ed è stato consegnato lo scorso venerdì sera durante una speciale cerimonia organizzata dall'Amministrazione Comunale di Fossano ed ospitata presso la Sala Rossa del Municipio fossanese.
Qui i volontari e le volontarie sono stati accolti e ringraziati da parte del sindaco Dario Tallone, dell'assessora alle manifestazioni Donatella Rattalino e da Simona Giaccardi, nel duplice ruolo di consigliera provinciale e di presidentessa del Consiglio Comunale di Fossano.
Il riconoscimento da parte della Regione Piemonte è stato attribuito agli uomini e alle donne del Gruppo Comunale di Protezione Civile fossanese per l'intensa attività di assistenza alla popolazione, di servizio d'ordine, di distribuzione di mascherine e dispositivi di protezione individuale, di distribuzione di cibo, pasti, medicinali e molti altri servizi a favore delle famiglie e delle persone colpite dal virus, messe in quarantena o comunque in grave difficoltà a causa del lockdown e dell'impossibilità di muoversi da casa e di accedere a servizi essenziali, specie se malati o disabili.
Inoltre, in questi quasi 3 anni di lotta contro l'emergenza causata dalla pandemia i 33 volontarie e volontari della Protezione Civile fossanese sono stati in prima linea nel servizio d'ordine ai mercati settimanali, alle fiere, concerti e a quasi tutte le manifestazioni cittadine pre contribuire al servizio d'ordine, a disciplinare l'afflusso a fare i controlli della temperatura corporea e molti altri servizi.
Come ha sottolineato il coordinatore del gruppo, Paolo Cavallo l'impegno in questo triennio 2020-2023 ha raggiunto le 10mila ore di servizio fatte dai 33 volontari e volontarie della Protezione Civile fossanese che non si sono mai fermati ed hanno sempre operato, a rischio personale di contagiarsi, ma, grazie al costante rispetto delle regole di prevenzione, all'uso dei dispositivi di prevenzione individuale e alla buona sorte, nessuno si è contagiato in servizio.
In particolare i 33 volontarie e volontari hanno ricevuto uno per uno un attestato e una speciale spilla, mentre alcuni di loro sono stati insigniti dalla Regine anche di un nastrino particolare per il loro impegno, precedente alla pandemia nelle attività di emergenza in alcune alluvioni nella Granda, in particolare quella di Limone Piemonte e della Val Vermenagna e quella della Val Tanaro, e per l'intervento alcuni anni fa nel soccorso delle popolazioni de centro italia colpite dal terremoto ad Accumoli, Amatrice, e dintorni.
A consegnare i premi, dati dalla Regione, a ciascun volontario, il sindaco Tallone, la consigliera Simona Giaccardi e l'assessora Donatella Rattalino che alle donne hanno anche donato un omaggio floreale.
Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha espresso il suo ringraziamento speciale a Paolo Cavallo, il responsabile del Gruppo, per la sua presenza costante, l'attività di coordinamento dei volontari e di raccordo con le Forze dell'Ordine, la Polizia Locale e le altre associazioni del C.A.V.O. Il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato Operativo di Fossano.
Il Sindaco, l'assessora Rattalino d la consigliera Giaccardi hanno ricordato il peridio difficilissimo del lockdown della primavera 2020 con le persone chiuse in casa, mentre i volontari giravano a consegnare le mascherine, i buoni-pasto e o i viveri alle persone contagiate o in quarantena, a pattugliare le strade insieme alle Forze dell'Ordine, in pratica 24 ore su 24. offrendo un contributo fondamentale per la sicurezza e soprattutto per rassicurare le persone e far sentir loro la vicinanza del Comune e delle istituzioni locali.
E tutto questo a rischio di ammalarsi e contagiarsi e di portare il Covid a casa alle loro famiglie. E per sottolineare il loro impegno Simona Giaccardi ha definito le loro divise fosforescenti <una luce nel buio della pandemia>.
Invece, Donatella Rattalino ha messo in evidenza l'impegno dei volontari della Protezione Civile nel servizio d'ordine delle manifestazioni con cui sin dalla difficile estate 2020 e poi nel 2021 e 2022 il Comune ha cercato di far ripartire la vita sociale, culturale e sportiva della nostra città.
Da parte del Gruppo Comunale di Protezione Civile, il coordinatore Paolo Cavallo ha ringraziato l'Amministrazione Comunale per aver organizzato una cerimonia speciale di consegna dei riconoscimenti ai volontari così da rendere più solenne l'evento e dar maggior risalto all'impegno profuso dai 33 volontari in questi 3 anni di emergenza per la pandemia che hanno donato alla cittadinanza quasi 10mila ore di servizio.
Inoltre, Cavallo ha rimarcato l'impegno di alcuni volontari che proseguono nel loro servizio anche se più avanti negli anni, come il decano Matteo Carletto che ha compiuto 80 anni, ma è sempre in prima linea a dare una mano, così come ha messo in evidenza il buon numero di donne impegnate nella Protezione Civile e anche di una coppia di moglie e marito e di un volontario di origine straniera che da poco ha ricevuto la cittadinanza Italiana.
Infine, il coordinatore ha sottolineato il fatto che alcuni dei volontari fanno parte anche di altre associazioni di volontariato locale, in particolare un gruppetto impegnato negli Ausiliari di Vigilanza, meglio noti come <nonni vigile>.
Infine, Paolo Cavallo ha reso noto che attualmente il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Fossano è cresciuto a 36 volontari e che altre 4 domande di adesione sono in fase di esame: una volta accolte, la <squadra> raggiungerà le 40 unità, un numero di volontari davvero ragguardevole specie se confrontato con quello di altre città della Granda dove sono di meno.

**Massimo Giaccardo**

**I premiati**

CAVALLO Paolo
ARMANELLI Luca
AVENA Luca
BOLUMETTI Luigi
BONFRATE Giuseppe
CALLEGARIN Luca
CANESTRELLI Bruna
CARLETTO Matteo
DALMASSO Giovanna
DEMICHELIS Maria Jose
DIA Cire Senegal
FISSORE Arialda
GROSSO Angelo
MAGISTRO Marino
MARENGO Silvio
MAZZA Giuseppe
MOFFA Emilio
MONETTO Cinzia
OCCELLI Claudio
OCCELLI Edoardo
ODETTO Donato
RIBERI Franco
ROLLA Monica
ROSSI Fulvio
SANSEVERINO Anna
SANSOLDO Franco
TESTA Marco
TOMATIS Mauro
TORTONE Annamaria
VALLE Alberto
VERCELLI Michele
VERNASSA Guido
VERNASSA Marin

## Consegnati 33 attestati di benemerenza e spille assegnati dalla Regione Piemonte Nastrini speciali per chi era intervenuto nelle emergenze per le alluvioni ed i terremoti negli anni 2014-2020

### CNA CUNEO

# Corsi di Marketing

Cna Cuneo organizza una serie di corsi destinati a sensibilizzare gli imprenditori riguardo la cura della comunicazione in ogni sua parte, elemento ormai fondamentale nella nostra società. In corso sarà svolto con Brunazzi&Associati, esperti in Marketing Communication, Package design e Comunicazione Le sessioni formative sono distribuite in moduli della durata singola di 2 ore, che si svolgeranno nelle date sotto indicate presso la sala riunioni di Cna Cuneo, presso MDLMED Via Cuneo 48 nelle ore preserali. Questo il programma del progetto formativo

**Modulo 1 - Marketing emozionale**
**Martedì 28 marzo**
**dalle ore 18,00 alle 20,00**

Il Marketing emozionale e l'immagine aziendale per un'attività commerciale ancora più competitiva. Durante la lezione saranno proiettati filmati che hanno contribuito a formare l'immagine dell'azienda "emozionando" interessando e coinvolgendo i possibili clienti.
· Coinvolgere e affascinare.
· Cosa è l'immagine coordinata? quali sono i suoi strumenti?
· La cura del dettaglio fa la differenza.
· Il mondo di internet
Siti e social network

**Modulo - 2 I siti internet e la Fotografia**
**Martedì 18 aprile**
**alle ore 18,00**

· Analisi di siti internet
· Visualizzazione e analisi dei siti dei partecipanti.
· L'integrazione dei social network con i siti.
Parole e immagini raccontano molto... sono realizzate correttamente?

**Modulo 3 - Il Packaging e il packing**
**Martedì 9 maggio**
**alle ore 18,00**

· La presentazione di prodotti e servizi attraverso il design dell'imballaggio.
· Le tipologie del packaging, i materiali e i colori.
Problematiche di smaltimento e soluzioni creative.
Le imprese associate interessate possono compilare la scheda di prenotazione riportata in calce ed inviarlo all'Associazione che avrà cura di contattare gli interessati di conseguenza.

**Per adesioni : Cna Cuneo 0171/265536 -info@cnacuneo.it**

### RIABILITAZIONE E NON SOLO

## Lo sapevi che?

### Lo sapevi che lo stress potrebbe influenzare il benessere della tua cervicale?

La fisioterapia è una disciplina medica che si concentra sulla riabilitazione del corpo attraverso l'esercizio fisico, la terapia manuale e altre tecniche non invasive. Molti pazienti che si sottopongono a fisioterapia dopo un infortunio o un intervento chirurgico potrebbero non considerare l'importanza di una dieta equilibrata durante il processo di recupero.
In realtà, una dieta equilibrata può svolgere un ruolo significativo nel favorire il recupero e migliorare l'efficacia della fisioterapia.
Ci sono diversi modi in cui una dieta adeguata può aiutare nella riabilitazione.

Prima di tutto, una dieta equilibrata può fornire al corpo l'energia e i nutrienti necessari per sostenere la fisioterapia. Durante la terapia, il corpo sta lavorando duramente per guarire e rigenerare i tessuti danneggiati. Questo richiede una grande quantità di energia, che può essere ottenuta attraverso una dieta equilibrata che fornisce abbastanza carboidrati, proteine e grassi sani. Inoltre, i nutrienti presenti nella dieta possono aiutare a ridurre l'infiammazione e la sensazione di dolore, due fattori comuni durante il processo di riabilitazione. Alcuni alimenti, come frutta e verdura, contengono antiossidanti naturali che aiutano a ridurre l'infiammazione nel corpo. Altri alimenti, come il pesce, contengono acidi grassi omega-3 che possono aiutare a ridurre il dolore e migliorare la mobilità.
Infine, una dieta equilibrata può aiutare a mantenere un peso sano, il che può essere particolarmente importante durante la riabilitazione. Se il paziente ha subito un infortunio o un intervento chirurgico, potrebbe essere costretto a limitare la propria attività fisica, il che potrebbe portare a un aumento di peso. Tuttavia, una dieta adeguata può aiutare a controllare il peso corporeo e mantenere un apporto calorico adeguato.

**Potete rivolgere le vostre domande al Dottor Simone Bertaina inviate una mail all'indirizzo info@fisioterapistacuneo.it**

### Non eroine ma protagoniste della storia del popolo di Dio al pari degli uomini

# Nella Bibbia donne esemplari

Originale incontro culturale promosso dall'Università della Terza Età di Fossano per celebrare la Giornata Internazionale della Donna: infatti, quest'anno il direttivo dell'Unitre ha scelto di mettere in primo piano le figure femminili della Bibbia, ma considerandole non tanto come Sante o eroine, ma come donne normali, ma capaci di essere protagoniste nella storia del popolo Ebraico, della fede e poi del Cristianesimo.
Ad approfondire il tema è intervenuta Maria Teresa Milano, fossanese esperta di Ebraismo e autrice del libro <Eva e le altre: le donne indomabili della Bibbia>.
L'autrice ha approfondito alcune delle principali figure femminili dell'Antico Testamento, sottolineando il fatto che le donne della Bibbia vanno considerate senza l'aura della santità, che per l'Ebraismo è un concetto inesistente, e senza il peso della tradizione secolare del Cristianesimo successivo e delle interpretazioni, segnate dalla cultura, spesso misogina o comunque maschilista, predominante in tanti secoli del passato.
Si tratta spesso di figure forti, che danno un loro contributo importante alle vicende del popolo di Dio e offrono spunti di riflessione sempre validi ai nostri giorni, perchè molte di queste donne sono figure con una valenza universale, per i valori e le qualità che testimoniano.
In questo modi Maria Teresa Milano ha sfatati molti stereotipi che circondano queste donne che non sono supereroine, ma al tempo stesso sia forti sia fragili, con pregi e difetti, perchè la Bibbia racconta la storia dell'umanità e fa emergere domande e problemi che interrogano tutti, donne e uomini.
Per cui non esiste una lettura al femminile della Bibbia.
L'autrice ha presentato le figure femminili principali a partire da Eva, la prima donna, che una certa tradizione <incolpa> del peccato originale, ma nel testo ebraico originale non è proprio così e donna uomo scelgono insieme di mangiare dell'<albero della conoscenza> e a ben interpretare non è Eva che costringe Adamo a questa scelta: il vero peccato è poi la violenza, l'omicidio di caino contro Abele.
L'autrice è poi passata a figure meno note ma molto importanti come Miriam, la sorella maggiore di Mosè, che è importante, lo segue quando viene lasciato sulle acque per salvarlo, si assicura che sia stato trovato e allevato dalla figlia del Faraone e poi da adulto lo consiglia durante il suo compito di portare il popolo nella terra promessa.
E anche molte altre figure femminili sono protagoniste in momenti chiave della storia del popolo ebraico.
Per il Nuovo Testamento l'autrice ha approfondito la figura di Maria, la madre di Gesù, delle sorelle Marta e Maria, amiche e discepole del Signore, e soprattutto di Maria Maddalena, che ha il privilegio di incontrare per prima cristo risorto.
Anzi, l'atteggiamento di Gesù verso le donne per quell'epoca è rivoluzionario: le considera al pari degli uomini, siedono con loro quando lui insegna in mezzo alla gente, lo seguono come discepole, partecipano da protagoniste alla vita della chiesa delle origini. Sotto la croce restano solo le donne, come sua madre Maria, come Maria Maddalena ed altre ancora ad assisterlo e accompagnarlo durante assione e nella morte,
E poi sono le donne che si occupano del suo corpo per la sepoltura e a loro appare per primo: e per quell'epoca e le tradizioni del popolo Ebraico il fatto che Cristo le tenga in considerazione come gli uomini è un gesto rivoluzionario, che sottolinea l'assoluta parità nella Parola di Dio tra donne e uomini che insieme costituiscono l'umanità.
La presentazione di queste figure femminili è stata intervallata da una serie di canzoni e brani della tradizione della musica Occitana dedicati a personaggi femminili e eseguiti dal musicista Luca Pellegrino con voce e fisarmonica: una scelta curiosa che è stata apprezzata dal buon pubblico, formato in maggioranza da donne, presente nell'Aula Magna della sede Unitre di via Salita al Castello.

**Massimo Giaccardo**

### Buona partecipazione alle due iniziative promosse da Comune e CPO

# A Fossano la Giornata della Donna anche a sostegno della libertà in Iran

Quest'anno il Comune di Fossano ha dedicato la Giornata Internazionale della Donna, celebrata lo scorso 8 marzo, alla solidarietà nei confronti delle donne Iraniane, che da mesi stanno lottando per vedere riconosciuti i loro diritti civili e politici da parte del loro governo e delle autorità religiose che guidano il paese e a tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica nei confronti di questa lotta.
In particolare, su questo tema a Fossano si sono tenuti due eventi importanti promossi dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Fossano, guidato dall'assessora Ivana Tolardo, dalla Commissione Pari Opportunità e da Anna Mantini, avvocato fossanese da decenni impegnata sul tema delle pari Opportunità e dei diritti delle donne e Consigliera Regionale di Parità.
Il primo evento è stato un incontro ospitato lo scorso lunedì pomeriggio in municipio e dedicato al tema <L'Iran in cammino verso la democrazia>: sono intervenuti la co-organizzatrice Anna Mantini, l'assessora Ivana Tolardo, la consigliera provinciale e presidente del Consiglio Comunale di Fossano Simona Giaccardi, il senatore Giorgio Bergesio, il sindaco Dario Tallone che hanno discusso il tema della violazione dei diritti umani e civili da parte del regime dittatoriale iraniano e di come sia possibile supportare e dare sostegno al popolo iraniano e alle forme di protesta e resistenza che chiedono a gran voce maggiori libertà.
Il momento più significativo della giornata è stato costituito dalle testimonianze portate da alcuni importanti rappresentanti della comunità Iraniana esule in Piemonte, donne e uomini che hanno raccontato come le manifestazioni vengano represse con violenza, specie nei confronti delle donne e delle ragazze, spesso giovanissime, che sono l'anima del movimento che chiede più libertà ed p costituito soprattutto da giovani sia donne che uomini.
Infatti, in Iran la maggioranza della popolazione è formata da giovani o comunque persone sotto i 40 anni che chiedono di godere dei diritti dei paesi democratici, mentre in Iran la democrazia è solo formale.
Gli stessi temi sono stati poi ripresi la sera dell'8 marzo durante l'iniziativa promossa al cine-teatro I Portici dall'assessora Ivana Tolardo e dalla Commissione Pari Opportunità della Città di Fossano.
Abbastanza buona l'affluenza di pubblico per l'evento, per la maggior parte donne e ragazze.
Ad inizio serata l'assessora Ivana Tolardo ha sottolineato la scelta di Fossano insieme alle altre 6 città principali della Granda di dedicare la Giornata della Donna al sostegno della lotta delle donne Iraniane per la libertà ed i diritti civili nel loro paese: un sostegno che si è concretizzato in un documento comune che l'assessora ha letto al pubblico sottolineando come la protesta delle donne iraniane sia pacifica e non-violenta, ma nonostante questo il regime risponda con una repressione feroce, con arresti indiscriminati, con violenze intimidatorie che causano ferite gravi e permanenti e anche con una raffica di condanne a morte comminate in processi farsa in cui gli accusati non possono difendersi. Una repressione che colpisce duramente sia donne che uomini, soprattutto giovani e giovanissimi, che chiedono gli stessi diritti civili che i loro coetanei hanno nei paesi democratici.
Più in generale, Ivana Tolardo ha rimarcato come la Giornata della Donna è stata dedicata ai diritti delle donne che vanno promossi non solo l'8 marzo o il 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne, ma ogni giorno, perchè nel mondo in tanti paesi i diritti delle donne sono negati e la loro libertà di scegliere e di decidere della propria vita esiste solo in teoria o sulla carta di leggi che non esistono o non vengono messe in pratica,
Sulla stessa falsariga l'intervento di Caterina Bozzano, presidentessa della Commissione Pari Opportunità che appoggia fortemente queste iniziative di sensibilizzazione e di solidarietà verso la lotta delle donne iraniane per i loro diritti così come quella delle donne oppresse in molti paesi del mondo.
Alla serata è intervenuto un rappresentante della comunità iraniana in Piemonte che ha ringraziato Fossano e le principali città della Granda per aver dedicato questo 8 marzo alle donne iraniane e in generale, alla lotta per i diritti civili e la democrazia nel loro paese.
La serata è poi proseguita con un appuntamento speciale del Cineforum de I Portici che ha proposto in visione un bel film a tema sulla condizione femminile: una pellicola francese, intitolata <Full Time> (tempo pieno) che racconta le vicissitudini quotidiane di una giovane mamma di 2 bambini, separata dal marito, che lotta ogni giorno alle prese con un lavoro pesante e lontano da casa, con le difficoltà di essere mamma single, con uno stipendio basso, alle prese con un ex-marito latitante che non le paga gli alimenti e si disinteressa totalmente dei figli, introvabile anche al telefono.
Pur estremizzando le situazioni, come spesso accade nei film, la pellicola ha raccontato le difficoltà in cui molte donne lavoratrici si trovano a vivere quotidianamente, strette tra i figli, il lavoro, il tempo che non basta mai, gli stipendi bassi, e i pochi servizi che lo Stato e le istituzioni offrono alle famiglie con bambini. Quando poi la Francia viene paralizzata da uno sciopero generale dei trasporti pubblici, per la protagonista del film la vita diventa un disastro, ma grazie al suo impegno e alla sua caparbietà (e alla solidarietà di un'anziana vicina di casa e di alcuni compaesani e colleghe di lavoro, riuscirà a superare le difficoltà e persino a trovare un lavoro migliore, quello per cui aveva studiato, ma che aveva abbandonato per prendersi cura dei figli piccoli.
Una pellicola che ha fatto riflettere sulla condizione di molte madri single che vivono anche nella nostra società di provincia e ogni giorno sono obbligate a districarsi tra lavoro e figli, senza aiuti da parte delle istituzioni, ma, se va bene, solo da parte della rete familiare, che non sempre esiste e ha la possibilità di dare una mano, specie se i nonni sono già anziani o fanno i conti con la malattia. Insomma, un interessante stimolo alle amministrazioni locali affinchè cerchino di aumentare i servizi alla famiglia venendo cos' incontro alle esigenze delle mamme (e anche dei papà) lavoratrici senza costringerle a dover scegliere tra la famiglia e il lavoro, perchè non si riescono a conciliare i tempi.

**Massimo Giaccardo**

**Nelle foto: sopra l'omaggio alle donne, sotto i relatori della questioe iraniana**

Aperte le candidature per il rinnovo di parte del direttivo

# La Festa della Donna alla Soms

Ancora una settimana ricca di attività e di iniziative per la Società Operaia di Fossano che coinvolge sempre più i suoi numerosi soci in tanti eventi, alcuni dei quali aperti anche a tutta la cittadinanza.
In particolare, mercoledì 8 marzo scorso la Soms Fossano ha celebrato la Festa della Donna (riservata agli iscritti) con un doppio appuntamento presso la sede via Roma 74, che ha coinvolto parecchi partecipanti, in maggioranza donne.
Infatti, nel pomeriggio molte socie e soci hanno presso parte al pomeriggio in musica animato da balli e canzoni ed anche da gare a carte.
Il clou dei festeggiamenti in serata quando l'iniziativa è proseguita con una gustosa cena preparata e servita dai soci uomini in omaggio alle donne dell'associazione.

La cena ha fatto registrare il tutto esaurito già con alcuni giorni di anticipo rispetto alla scadenza delle adesioni e la serata si è confermata divertente e coinvolgente: a tutte le partecipanti la Soms ha donato un piccolo omaggio.
Invece, per quanto riguarda, i corsi promossi dalla Soms Fossano proseguono le iscrizioni al nuovo Corso di Smartphone che prenderà il via il 30 marzo, mentre per le attività sono riprese le <Passeggiate senza fretta> alla scoperta del territorio nei dintorni più vicini a Fossano città.
Infine, ha preso il via a raccolta delle candidature per le votazioni per il rinnovo parziale del direttivo della Soms Fossano che si terranno domenica 2 aprile nel corso dell'assemblea ordinaria annuale: i soci interessati a candidarsi devono farsi avanti entro il 26 marzo.
L'attuale direttivo della Soms Fossano invita i soci ad avanzare la propria candidatura per formare la lista di persione tra cui scegliere i volontari da eleggere in sostituzione di quelli a fine del mandato triennale.
L'invito è rivolto a tutti i soci che abbiano disponibilità di tempo, spirito di partecipazione e di socializzazione e buona volontà, Non è richiesta esperienza specifica.
L'impegno sarà quello di collaborare ad organizzare e coordinare alcune delle tante attività ed iniziative portate avanti dalla Soms Fossano in campo culturale, ricreativo, ludico e socio-sanitario.
Le candidature si raccolgono sino a domenica 26 marzo, ore 12.

**Massimo Giaccardo**

Domenica 19 marzo ore 18 in Cattedrale

# S. Messa e Benedizione dei Papà

Dopo 3 anni di stop a causa della pandemia l'Ufficio Diocesano per la Pastorale della Famiglia e le Parrocchie del Centro Storico della città
ripropongono l'iniziativa della <Benedizione dei Papà>, in occasione della tradizionale Festa del Papà, che ricorre il 19 marzo, giorno in cui i cristiani fanno memoria di San Giuseppe, il padre terreno di Gesù Cristo.
Questa iniziative era nata alcuni anni fa ed è stata celebrata in alcune parrocchie fossanesi: quest'anno la <Benedizione dei Papà> è organizzata a livello diocesano e si terrà domenica 19 marzo alle ore 18 in Cattedrale, all'interno di una speciale S.Messa, tutta dedicata ai padri e al significato della paternità nella Parola di Dio e nella vita cristiana.
Sono invitati a partecipare tutti i papà di ogni età (con figli piccoli, adolescenti, già adulti) ed in particolare quelli che hanno figli piccoli, adolescenti, minori e sono impegnati nel difficile compito di allevarli, educarli e formarli.
La funzione sarà animata insieme dalle corali parrocchiali della Cattedrale e di S.Filippo e coinvolgerà i padri presenti con alcuni gesti simbolici e, appunto, con la benedizione impartita dal parroco don Ezio Bodino, da viceparroco don Andrea Beretta e da alcuni altri sacerdoti della città che concelebreranno la S.Messa.

## Ripuliamo la nostra Murazzo

La frazione fossanese di Murazzo domenica 19 marzo scenderà in campo per il rispetto dell'ambiente e della natura organizzando una giornata intitolata <RipuliAmo la nostra Murazzo>: si tratta di una giornata ecologica a cui sono invitati a partecipare non solo tutti i frazionisti, ma anche tutti gli amanti dell'ambiente e le persone di buona volontà disponibili a dare una mano a ripulire il territorio della frazione dai rifiuti abbandonati e a smaltirli in modo differenziato.
I partecipanti sono inviati a vestirsi con indumenti da lavoro, ad indossare appositi guanti da lavoro (ed eventuale giubbotto catarifrangente per intervenire a bordo strada e nelle zone di maggior traffico ai bordi della ex-statale che attraversa la frazione) e sacchi per l'immondizia (meglio se della raccolta differenziata).
Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le ore 8.30 del mattino sul piazzale della chiesa: qui saranno formati dei gruppetti e suddivise le zone in cui intervenire.
Inoltre, in alternativa ognuno potrà ripulire la zona in cui abita.
I rifiuti abbandonati saranno raccolti suddividendo quelli da destinare alla raccolta differenziata (carta, vetro, metalli, plastiche, rifiuti ingombranti, etc).
Una volta riempiti i sacchi dell'immondizia potranno essere riportati in piazza presso il salone parrocchiale dove sarà allestita un0area delimitata per lo stoccaggio. Il giorno successivo gli addetti del comune e dell'azienda che si occupa della raccolta rifiuti provvederanno a prelevarli ed a smaltirli.

NOTIZIE IN BREVE

## Incontro con l'autore all'Unitre Fossano

Sabato 18 marzo si conclude all'Unitre Fossano l'interessante rassegna "Incontro al libro", che ha regalato 5 incontri con autori locali che hanno condiviso con il pubblico la loro vita: i sogni, le conquiste, i dolori e le speranze.
Mi piace pensare che la rassegna si concluderà mirabilmente con un autore-poeta, Egidio Belotti, che ci accompagnerà nel mondo delle canzoni e della vita di Fabrizio De Andrè, un cantautore che è, inevitabilmente un poeta, protagonista del bel libro "Due esistenze vissute".
Ho avuto l'onore di leggere i capitoli che l'autore mi mandava via mail man mano che li ultimava e di perdermi per le vie di vita e poetiche del cantautore genovese, accostate in parallelo ai lontani ricordi quanto mai emozionalmente vivi di Francesco, nome di fantasia dell'autore.
Il libro è frutto di un lavoro intenso di documentazione, reso lieve dall'amore per la musica e la poesia di Egidio Belotti: un prezioso regalo a questi nostri tempi difficili.
Dialogheranno con lo scrittore il dottor Franco Blandino e la professoressa Mirella Vatasso.
L'appuntamento è in programma alle ore 15.30 presso l'Aula magna della sede Unitre Fossano, in via Salita Castello 4. Ingresso libero per tutti.

**Silvia Ghidinelli**

## L'ASSOCIAZIONE CICERONE RINNOVA IL DIRETTIVO

Lunedì 27 febbraio scorso, presso la sede dei Battuti Bianchi, si è riunita l'assemblea dei membri dell'Associazione Cicerone per il rinnovo del Direttivo e l'elezione del Presidente e Vice presidente.
Gli organi neo eletti copriranno il triennio 2023-2025; nel ruolo di Presidente è stata eletta Graziella Brondino, affiancata dalla vice Danila Bergese.
Lavoreranno con i componenti del Consiglio direttivo composto da Gianluca Damilano, Giacomo Tomatis, Silvia Ghidinelli, Guido Romana, Fabio Stella. L'Associazione, che conta una ventina di volontari, lavora in sinergia con la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, da sempre sensibile alla promozione della cultura sul territorio, con l'Amministrazione comunale e l' ATL.

la PIAZZA GRANDE FOSSANO MONDOVI'

Campagna abbonamenti 2023
Info 0171 – 392211 - info@pologrefico.it

Abbonarsi è facile:
1) sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13 41 91 06
2) presso la nostra redazione di Beinette in Via Giovanni Agnelli 3

EURO 40,00

per ricevere La Piazza Grande
fino al 31 dicembre 2023

OMAGGIO A TUTTI GLI ABBONATI:
Un buono sconto di Euro 20,00
da utilizzare per pagare un viaggio in autopullman
organizzato da Controtendenza Viaggi

controtendenza viaggi & promozioni

Buono sconto da 20,00€

Un'occasione per conoscere nuovi amici in vacanza.
Ogni settimana viene pubblicato l'elenco aggiornato dei viaggi su:
https://www.cacaoviaggi.com/viaggi-in-bus
per info 0171 – 857 098 Controtendenza viaggi – www.controtendenza.eu
(Al momento della prenotazione occorrerà indicare i dati dell'abbonato)

ALL'EVENTO COLLEGATO ANCHE IL MINISTRO LOLLOBRIGIDA

# L'eccellenza di Inalpi premia lavoro, azienda e territorio

*Inaugurata la seconda torre di polverizzazione del latte*
*Il presidente Invernizzi: «La storia di una grande sfida vinta»*

È stata inaugurata la seconda torre di polverizzazione del latte Inalpi. Un momento storico per l'azienda di Moretta che segna un importante passaggio, un segnale che arriva in un periodo delicato e particolare, chiara espressione di quella scelta di guardare al domani, concretizzando un percorso di crescita costante.

All'inaugurazione hanno preso parte i protagonisti di una lunga storia iniziata nel 2009 con la nascita della filiera corta e controllata del latte e la costruzione della prima torre di sparayatura.

Ad aprire l'incontro, moderato dal giornalista Beppe Gandolfo, il presidente Inalpi Spa, Ambrogio Invernizzi. «Tutto ha avuto inizio nel 2009, l'anno del primo grande investimento, fatturavamo 20 milioni di euro e ne abbiamo investiti 35. L'idea della torre di polverizzazione è sempre stata di Michele Ferrero, al primo incontro ero piuttosto scettico», ammette il presidente. Che aggiunge: «è stata un'operazione incredibile in cui abbiamo trovato tutti la forza di provarci, soprattutto i conferitori, che hanno abbandonato contratti storici per lavorare con un'azienda che ne trattava pochissimo. Una vera sfida». Raccolta e vinta anche grazie a Raffaele Tortalla, presidente Compral Latte che ha ricordato il cammino degli inizi della filiera del latte. «Un'esperienza che ha trovato inizialmente non poche difficoltà da parte degli allevatori. Credo che Compral Latte ci abbia messo cuore, coraggio e collaborazione. È un progetto per il territorio in cui ciascuno ha la sua importanza, dal più grande al più piccolo allevatore». Un lavoro sinegico dove una parte importante è stata anche quella degli allevatori, come ha ricordato Roberto Moncalvo, presidente di Coldiretti Piemonte. «Siamo stati presenti dal primo giorno e il difficile è stato convincere i primi cento conferitori e reperire i primi 5mila quintali di latte - ha raccontato - L'indicizzazione del prezzo ci ha consentito di avere un rapporto alla pari con l'industria e in questi 12 anni i conferitori Inalpi hanno percepito oltre il 10% in più del prezzo medio del latte. Questi pochi centesimi al litro sono quelli che fanno la differenza». Soddisfatto anche Paolo Maggi, managing director and president Tetra Pak South Europe. «Vedere il nome Tetra Pack e Inalpi vicini - ha osservato - è una grandissima soddisfazione. Il nostro è un rapporto di vecchia data, iniziato negli anni '60 con il burrificio. Le nostre due industrie puntano sulla qualità e siamo un esempio di come l'unione di due eccellenze possa costruire qualcosa di unico e solido». Alla giornata non è voluto mancare, seppur in collegamento da Roma, il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, che ha definito Inalpi «un'industria sana e virtuosa che ha avuto la capacità di riconoscere la qualità come elemento distintivo della produzione». D'altronde, come ha sottolineato Maria Chiara Zaganelli, direttore generale Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare), la solidità di Inalpi ha indotto l'ente a credere nel progetto e attivare «uno strumento finanziario in cui crediamo molto e che implica un approccio differente: accompagniamo l'investimento lungo tutto il suo percorso. E lo applichiamo solo a progetti che abbiano una caduta positiva su tutta la filiera e sul territorio».

E se non si può parlare di eccellenza senza citare la sostenibilità, ci ha pensato il presidente della Provincia Luca Robaldo a ricordare che in una regione dove la siccità è un problema «Inalpi certifica la propria impronta sull'ambiente dal 2021 e ha una particolare attenzione al ciclo e al risparmio dell'acqua». Che la sostenibilità sia un tema di stretta attualità è stato sottolineato proprio dal presidente Invernizzi, secondo il quale «come industriali è necessario avere buoni rapporti e considerazione nei confronti di chi lavora, ma è anche necessario prendersi cura del pianeta. Noi portiamo avanti progetti che prevedono risparmi di risorse, per poterle avere a disposizione più a lungo». Il tema dell'occupazione poi, è stato affrontato dal sindaco di Moretta, Giovanni Gatti che ha sottolineato che cosa l'organizzazione lattiero casearia rappresenti per la cittadina cuneese. «Inalpi è un fiore all'occhiello della nostra comunità: prima di tutto per le famiglie Invernizzi, Barattero e Sapino a cui la comunità è grata. Ma anche per la sicurezza occupazionale, la stabilità sociale, la serenità delle famiglie».

Fin qui i successi ottenuti. E il futuro? «Mi auguro che sia ancora molto lungo, e sempre più improntato sull'innovazione, sulla ricerca e sulla creazione del valore. Perché non ha nessun senso fare guerre di prezzo, ma è importante fare guerre di valore. L'impresa cresce grazie anche al contributo della comunità in cui è inserita ed è obbligatorio generare valore e ripartire valore», ha concluso Invernizzi.

La giornata ha visto anche la partecipazione di un partner importante per Inalpi, ovvero Conad. L'ad Francesco Pugliese ha voluto sottolineare che «persone oltre le cose», il motto di Conad, è anche «la filosofia che appartiene a Inalpi. Operare in ambito territoriale è senza dubbio un vantaggio, perché se l'attività prospera, è chiaro che prospera anche il territorio. Tutti noi dobbiamo recuperare i concetti del bene comune, pensare che il valore deve essere redistribuito tra gli attori della filiera e il territorio».

La tavola rotonda è poi proseguita con l'intervento del governatore Alberto Cirio, che ha rimarcato l'eccezionalità di imprese come Inalpi. «In Inalpi vedo applicato lo stesso concetto di responsabilità sociale portato avanti dalla Ferrero. Il segreto di queste aziende è la famiglia: dalla famiglia Ferrero, alla famiglia Invernizzi, alle famiglie degli allevatori».

L'impianto è stato benedetto da don Gianluigi Marzo, parroco di Moretta. A chiusura della tavola rotonda Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, ha sottolineato la bellezza del momento «perché progetto di persone per bene che si realizza». L'incontro si è poi concluso con il taglio del nastro per l'inaugurazione ufficiale della torre, alla presenza del governatore Cirio, del presidente Invernizzi, dei consiglieri d'amministrazione Pierantonio Invernizzi e Giovanni Invernizzi, della signora Anna Sapino, della famiglia Barattero e di tutti i relatori della tavola rotonda.

L'incontro si era aperto con la consegna, da parte del sindaco di Moretta, Giovanni Gatti, della Cittadinanza Benemerita ad Inalpi SpA e, da parte di Patrick Van Stipdonk, managing director Interfood, di un'installazione dedicata alla giornata. «Sono orgoglioso della crescita impressionante di Inalpi, loro hanno con noi un rapporto che va oltre la partnership, collaboriamo da oltre 34 anni e oramai siamo una famiglia», ha concluso Van Stipdonk.

**RELATORI E PARTERRE**

Sono stati tanti e qualificati gli interventi che si sono susseguiti nella giornata di inaugurazione della seconda torre di polverizzazione dello stabilimento Inalpi Sopra il taglio del nastro

**I NUMERI DI INALPI**

**1966:** anno di fondazione di Inalpi
**383:** numero dei dipendenti del Gruppo
**83.000 mq:** la superficie occupata oggi dallo stabilimento di Moretta
**148 milioni di euro:** il piano investimenti 2020-2025
**300:** il numero di conferitori che compongono oggi la filiera corta e controllata del latte
**20.000** i parametri controllati ogni mese sul latte conferito

UNA SERATA SUL TEMA DELL'ASSISTENZA

# A Trinità confronto con le operatrici del 112 e del 118

Serata interessantissima a Trinità con le infermiere del 118 e con le addette al 112.
In sala a presentare i due servizi: per il 112: Loretta Gripshi, Romina Bruno, Ilenia Ghiglia; per il 118: Raffaella Grasso, Manuela Bernardi.
Pubblico numeroso ed attento alle spiegazioni molto precise e puntuali con interventi mirati. È stato molto interessante ed istruttivo capire il sistema, come si deve fare per avere assistenza e le tante difficoltà che possono incontrare per fare «assistenza». La confusione dei parenti o del malato nelle spiegazioni e la complicazione nel calmare per poter capire dove mandare la segnalazione.
Personale paziente e molto preparato con un lavoro difficile. Affrontare ogni giorno ed ogni minuto persone in difficoltà ed in affanno non le ha rese meno disponibili o scontrose ma più umane e consolatrici.
«Abbiamo trovato - scrive il sindaco Ernesta Zucco - anche nelle spiegazioni e nell'approccio con noi pubblico molta, molta comprensione e solidarietà umana. Serata sicuramente da riproporre. Ringrazio tutte le persone che hanno avuto la voglia e la curiosità di apprendere cose nuove e che servono in caso di necessità e soprattutto le bravissime tutor».

ABBONDANTE INFORNATA DI NOVITÀ PER LA CITTÀ: TRA BRAND, CLAIM, HASHTAG, SITI, ECCO COME DA OGGI SI «VENDE» IL TERRITORIO

# Ecco il suo nuovo brand

**Roberto Formento**

Mondovì ha il suo nuovo brand, la sua "etichetta" che contraddistinguerà le sue unicità. Il logo che vedete qui a fianco è stato presentato ufficialmente lunedì mattina in Comune, e da oggi accompagnerà ogni iniziativa monregalese. «La città va comunicata – ha chiarito il sindaco Luca Robaldo in sede di presentazione –. Uno dei punti deboli di Mondovì è sempre stato quello di considerare ogni percorso intrapreso come una sorta di compartimento stagno, che non comunica con gli altri. Con l'aiuto di tutti, proveremo a proporre un discorso più ampio di "città"». Quello del "city branding" rappresenta l'elemento più immediatamente riconoscibile e più a contatto con il pubblico: «È una questione di identificazione – spiega ancora Robaldo – perché ci "spiega" quello che è la città, come si propone internamente ed esternamente». Mettere tutte le numerose proposte "sotto lo stesso cappello" «non significa – chiarisce ulteriormente il sindaco – annullare le differenze o peggio standardizzare le singole proposte. Ma assegna un canovaccio unitario, che identifica immediatamente la città».

«Il City branding – ha spiegato Alessandro, dell'agenzia di comunicazione che ha curato la sua realizzazione – è una cosa assolutamente diversa dallo stemma, che è strettamente istituzionale. Per il logo occorre invece identificare in una serie di simboli che vengono utilizzati e prenderne in considerazione uno». Già: Mondovì è ricca di "cose" ma anche di "simboli" che nel corso degli anni si sono rafforzati, affievoliti, mentre nuovi ne sono sorti. Tra tutti è stato scelto quello della torre civica del Belvedere di Piazza, che ora diventa parte integrante del nome "Mondovì". La prima "O" contiene la lancetta dell'orologio, mentre la "M" e la "N" sono unite in contiguità dalla merlatura della torre. Una sintetizzazione della forma in maniera minimale che «può piacere, o non piacere» – com'è stato chiarito in conferenza stampa (tema che approfondiremo) – ma che ha il pregio di «identificare quello che succede a Mondovì».

«La parola chiave espressa attraverso il logo – ha aggiunto Anna, altra rappresentante dell'agenzia di comunicazione che ha curato la realizzazione del brand – è "apertura". Il city branding non è soltanto un logo, è un approccio, un'apertura verso la cittadinanza ma soprattutto verso l'esterno, un territorio più diffuso. Attraverso questa operazione Mondovì dice "io sono così, così mi faccio conoscere"». Per superare, tra l'altro, una criticità annosa: «Troppe volte non "si sa" cosa c'è a Mondovì – ha aggiunto il sindaco –, non "sapendo" non si assegna la giusta valutazione, e quindi si finisce per dire che "a Mondovì non c'è niente". Si tratta di dinamiche che vanno "irregimentate" in un percorso comunicativo, del quale fanno inoltre parte i social».

L'operazione di branding è inoltre legato ad una «rivisitazione dei patrocini – prosegue Robaldo –: le manifestazioni alle quali viene assegnato dovranno avere un certo standard, regole da seguire ben precise, e richiederanno un confronto tecnico propedeutico, per un prodotto unitario e riconosciuto». Il rischio di manifestazioni "fatte in serie" e che perdano la loro unicità? Probabilmente no, più semplicemente la manifestazione-evento diventa pienamente "a servizio" della città, per cui se l'evento funziona, piace e "tira", a beneficiarne è la comunità intera.

## Gli eventi

Il primo impatto del nuovo branding si avrà sulle manifestazioni. «Il brand verrà inserito nel discorso delle manifestazioni – ha evidenziato l'assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno – che fino ad ora hanno sempre avuto identità grafiche diverse. Quello degli eventi è un "pacchetto" di una consistenza enorme, a Mondovì: abbiamo 100 manifestazioni, escludendo convegni e mostre; 165 giornate occupate da eventi; un investimento di 362 mila euro da parte della città. È fondamentale che nelle grafiche questa nuova "testata" identifichi Mondovì».

Ed altrettanto farà il "claim" – altra parola mutuata dal marketing (perché fondamentalmente è questo che si sta cercando di fare, ossia di «vendere» al meglio il prodotto Mondovì) che sta ad indicare lo "slogan", ossia la "promessa" che la città fa ai suoi visitatori e ai suoi cittadini – che si riduce ad un hashtag da utilizzare sui social. Sarà #daldisottoinsu, ossia "da di sotto in su", per richiamare alcuni elementi che in città sono caratteristici, come le mongolfiere, oppure ancora la Funicolare.

«Quello che inauguriamo oggi – ha evidenziato Terreno – è probabilmente un percorso che in altri territori è già avviato da anni, ma che per noi – abituati da sempre a collaborare con tantissime Associazioni che realizzano eventi, con contestuale molta dispersione e poco senso di identità – è un bellissimo punto di partenza». Le Associazioni avranno inoltre un ulteriore supporto: «Abbiamo creato delle linee guida sull'utilizzo delle grafiche, a beneficio di chi chiederà supporto – aggiunge Terreno – e dopo il 3 aprile ci sarà anche un manuale con l'indicazione dell'iter delle scadenze dei permessi per capire "come si organizza un evento a Mondovì"». Nonché un mega tabellone – esibito al pubblico dal sindaco e dall'assessore – che conterrà tutti gli eventi cittadini. Il tutto esordirà con la Fiera di Primavera 2023 (15 e 16 aprile) «che ai nastri di partenza avrà grandi novità – conclude Terreno –: verrà contestualizzata su piante e fiori, si è deciso di puntare su questo settore per identificare la fiera»

## Il sito turistico

Richiesto dagli operatori del settore, nella ricca mattinata di lunedì è stato inoltre presentato il nuovo sito turistico della Città di Mondovì, al quale si accede dal portale istituzionale. «Un lavoro iniziato con l'allora assessore Olivieri – ha detto l'assessore alla Cultura Francesca Botto – un punto di partenza, un supporto che non escludiamo di modificare ed implementare. Nel video riassuntivo ci sono rimandi alle mongolfiere, a Piazza, ai percorsi outdoor, ad Infinitum, alla storia della città e alle sue eccellenze enogastronomiche. Ci sono sezioni dedicate a Breo, a Piazza, a percorsi fuori porta verso il Santuario, la Certosa di Pesio, il castello di Casotto, perchè il dialogo con il territorio è fondamentale. Ci auguriamo che sia utile per gli operatori del settore.

Tantissima carne al fuoco dunque, per una Mondovì che appare conscia di dover recuperare terreno perduto nei confronti di altri territori che da questo punto di vista – e anche di quello della strutturazione – sono già più "avanti". L'augurio – nell'attesa di poter approfondire ulteriormente l'argomento nel prossimo futuro – è che la rincorsa dia i risultati sperati, che la città ed il territorio tutto senz'altro meritano.

ISTITUITO FORMALMENTE LO SCORSO DICEMBRE DAL CONSIGLIO COMUNALE

# Osservatorio del commercio: si cercano i nomi

Nello scorso mese di dicembre l'Amministrazione comunale aveva ufficialmente istituito l'Osservatorio permanente sulle attività produttive, industriali e artigianali e l'analogo Osservatorio permanente sul commercio, le cui finalità e modalità di esercizio erano state esplicitate in due appositi regolamenti. In queste settimane entrambi gli organismi conosceranno il primo atto effettivo della loro operatività, attraverso la nomina dei singoli componenti.

*Entro il 10 aprile prossimo le candidature*

Nove, in particolare, gli esponenti che andranno a formare ciascun Osservatorio, con due distinte metodologie di indicazione: da una parte i rappresentanti nominati dall'Amministrazione e dalle associazioni di categoria, dall'altra coloro che potranno candidarsi liberamente partecipando all'apposito avviso pubblico bandito dal Comune di Mondovì. Nei dettagli, l'Osservatorio sulle attività produttive risulterà composto dal sindaco o da un suo delegato in qualità di presidente, da due rappresentanti di Confindustria, da un rappresentante di Confartigianato, da un rappresentante di CNA, da un rappresentante di Confapi e da tre rappresentanti - operatori delle aree industriali e artigianali di Mondovì. Viceversa, l'Osservatorio sul Commercio sarà costituito dal sindaco o da un suo delegato in qualità di presidente, da un rappresentante dell'Ascom, da un rappresentante di Confesercenti, da un rappresentante di Confartigianato, da un rappresentante di CNA, da un rappresentante dell'Associazione La Funicolare, da un rappresentante dell'Associazione Consumatori, da un rappresentante delle attività commerciali insediate nelle zone ZTL e APU e da un rappresentante delle attività commerciali insediate al di fuori delle zone ZTL e APU.

«Le associazioni di categoria e i professionisti interessati avranno tempo fino al 10 aprile prossimo per indicare i loro rappresentanti o per rispondere all'avviso pubblico di candidatura» ha dichiarato l'assessore al Commercio, Alberto Rabbia. «Crediamo che l'Osservatorio sulle attività produttive e l'Osservatorio sul commercio rappresentino due strumenti innovativi ed efficaci di condivisione, pianificazione, relazione e discussione. Due sguardi competenti e ad ampio respiro che potranno senza dubbio agevolare la nostra azione amministrativa, segnalandoci priorità da perseguire, fragilità specifiche, opportunità da non perdere. Due importanti organismi consultivi, insomma, che abbiamo fortemente voluto per favorire il dialogo allargato, nell'ottica di rafforzare il tessuto sociale ed economico della nostra città».

A LUGLIO PARTONO I LAVORI ALLA TETTOIA IN PIAZZA ELLERO, BANCHI DA RICOLLOCARE

# Mercato del sabato «da rivedere»

«L'assetto del mercato del sabato sarà sicuramente da rivedere»: così l'assessore comunale al Commercio, Alberto Rabbia, nell'ultima seduta del Consiglio comunale, in risposta ad una interrogazione del gruppo consigliare di Centro-destra.

«Il mercato cittadino – ha evidenziato Rabbia – era stato modificato nel suo assetto nel 2019 per "liberare" piazza Ferrero dai banchi, e successivamente per poter fruire del parcheggio con disco orario per poter permettere all'utenza di avvicinarsi. In questo periodo si pone all'attenzione una revisione necessaria, per la concomitante ristrutturazione della tettoia mercatale nord». Il riferimento è al progetto, finanziato con fondi PNRR, di posizionamento in una delle tettoie di una sorta di "scatola" trasparente che lo trasformerà in un contenitore chiuso: i lavori dovrebbero prendere il via a luglio, e i banchi dovranno giocoforza traslocare in un nuovo ambito. «Una revisione che sarà concordata con le Associazioni di categoria e con i mercatali», aggiunge l'assessore Rabbia. Così come era stata concordata la revisione del mercato del mercoledì: «Avevamo proposto tre soluzioni agli operatori – dice Rabbia –, ha prevalso quella che era maggiormente gradita anche a noi, con la creazione di un polo delle eccellenze locali. La "temporaneità" dell'imposta-

zione è dovuta a ragioni normative»

Al proposito, nel frattempo nei giorni scorsi la Giunta ha confermato l'attuale "assetto temporaneo" dei mercati fino alla data del 31 maggio: per quanto riguarda il mercato cittadino del sabato, confermata la sospensione delle attività non commerciali degli espositori sul Ponte Silvestrini; l'eliminazione di una fila dei posteggi di vendita insistenti sulla porzione sud di piazza Ellero, nell'area compresa tra la tettoia sud e l'intersezione tra la piazza e corso Statuto; la ricollocazione di undici posteggi, privi di concessionario, destinati alla vendita dei prodotti agricoli nell'ambito del mercato contadino "Farmer Market", in via Marconi e piazza Cesare Battisti. In merito al mercato rionale del martedì a Breo, confermate la rilocalizzazione temporanea di alcuni posteggi nella porzione ovest di piazza Ellero, lungo i bastioni lato Ellero; e la collocazione di sei posteggi riservati alla vendita dei prodotti agricoli (mercato contadino) in piazza Ellero.

Non dovrebbero esserci novità invece per quanto riguarda il ponte Silvestrini: nell'interrogazione presentata, il Centrodestra aveva criticato la scarsa presenza di banchi in questambito dove si va a "chiudere" uno degli accessi al centro storico. «È vero, oggi l'area è poco utilizzata – ha ammesso Rabbia – ma in realtà alcune attività sono in ferie. L'assetto era stato modificato per esigenze legate alla pandemia e al distanziamento, successivamente abbiamo accolto la richiesta dei mercatali che non volevano la soppressione dei posti sul ponte. Non abbiamo in programma modifiche».

**r.f.**

VENERDÌ 24 MARZO AL COMIZIO AGRARIO

# Si presenta in Consorzio delle birre piemontesi

Venerdì 24 marzo alle ore 18 presso il Comizio Agrario in piazza Ellero a Mondovì si terrà la presentazione del Consorzio BOP – Birra origine Piemonte. L'incontro e l'iniziativa hanno l'obiettivo di promuovere l'intera filiera agricola e di produzione della birra piemontese e delle materie prime "a chilometri zero" ad essa legate. «La partecipazione all'evento – spiegano gli organizzatori – è aperta a tutti gli attori interessati o correlati all'economia locale legata alla produzione di birra di qualità a partire da materie prime di qualità. Durante l'incontro, avremo anche il piacere di offrire una degustazione di alcune delle nostre birre prodotte con ingredienti da filiera locale».

Questo il programma dell'iniziativa: alle ore 18, accoglienza con degustazione birre BOP; alle 18.10, introduzione a cura di Attilio Ianniello del Comizio Agrario; alle 18.20, "Birra piemontese: una ricerca storica", a cura di Emanuele Bella; alle 18.30 presentazione consorzio BOP Birra Origine Piemonte a cura di Claudio Conterno, presidente del Consorzio; alle 18.40 produzione e trasformazione degli ingredienti, a cura del consorzio Birra Origine Piemonte; ore 19 saluti finali e conclusione lavori. Gliinteressati sono invitati a confermare la propria presenza a mezzo e-mail consorziobop@gmail.com oppure ai numeri 347 3706625 o 340 7278405

ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

# Incontri pubblici con Fratelli d'Italia

Prosegue l'attività di ascolto e di organizzazione sul territorio da parte del Circolo di Mondovì e del Monregalese di Fratelli d'Italia. Per rendere sempre più efficace e concreta l'azione del gruppo, durante l'ultima delle periodiche riunioni del Consiglio di Circolo sono state poste in essere tre azioni concrete su altrettante linee di azione. Innanzitutto, il Circolo – presieduto da Claudio Sarotto - ha individuato vari Dipartimenti di pubblico interesse, nominandone i responsabili: Affari legali, Edilizia ed urbanistica, Commercio, Energie rinnovabili, Organizzazione del Circolo, Affari interni, Relazioni esterne, Agricoltura, Manifestazioni, Logistica, oltre ai rapporti con il Consiglio comunale attraverso il capogruppo Rocco Pulitanò.

In questo modo, in ognuna delle principali tematiche c'è un referente ed un gruppo di lavoro che può operare in concreto rilevando problematiche ed elaborando proposte e soluzioni.

In secondo luogo, si è inoltre deciso di intraprendere una azione di ascolto diretto dei cittadini, attraverso una duplice iniziativa: l'organizzazione di gazebo nei punti nevralgici della città, oltre a giornate di apertura straordinaria della sede del Circolo come punto di ascolto per i cittadini e chiunque voglia prendere contatti.

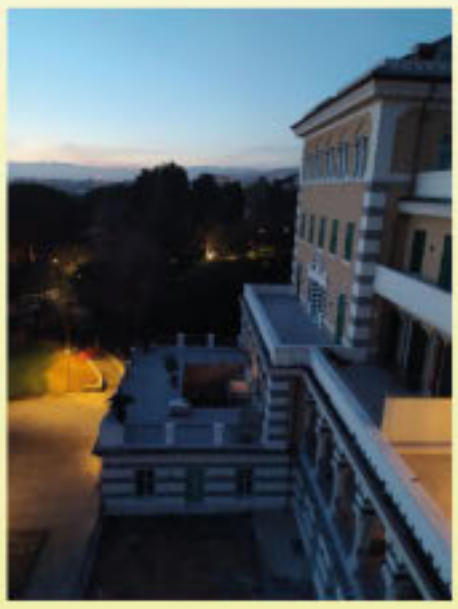
In ultimo, ma certamente non meno importante, il Circolo di Mondovì di Fratelli d'Italia sta organizzando e programmando una serie di incontri pubblici su temi strategici per lo sviluppo della città e del territorio, con la partecipazione di figure di spicco a livello governativo e nazionale. Per ogni informazione, contatto o richiesta è possibile contattare l'indirizzo e-mail fdimondovi@gmail.com

INCONTRO TRA IL SINDACO LUCA ROBALDO E L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITÀ

# Ossservatorio sanità: c'è l'ok di Icardi

Un incontro tra il sindaco di Mondovì, Luca Robaldo, e l'assessore regionale alla Sanità, Luigi Genesio Icardi, per discutere attorno al progetto di "Osservatorio Sanitario permanente" approvato dal Consiglio comunale monregalese lo scorso novembre. «Ho sottoposto all'assessore regionale alla Sanità Luigi Icardi la volontà, deliberata dal Consiglio comunale, della nostra Amministrazione di costituire l'Osservatorio Sanità, a beneficio e supporto di tutte le attività che l'ASL Cn1 implementa sul territorio monregalese, oltre che come strumento di relazione al Consiglio comunale stesso – dichiara il sindaco –. Ho trovato nell'assessore grande attenzione ed apprezzamento per quanto abbiamo pensato di mettere in campo». Aggiunge l'assessore Icardi: «Il sindaco è autorità sanitaria e la volontà di coinvolgere l'intero Consiglio comunale in merito alle tematiche legate alla sanità non può che essere salutata positivamente. La costituzione dell'Osservatorio consentirà un rapporto diretto con il mondo ospedaliero e quello della sanità territoriale che, auspico, potrà essere di supporto e stimolo per tutti gli attori in campo».Tra gli obiettivi dell'Osservatorio, conoscere e riassumere le principali esigenze della comunità in materia sanitaria; valutare le risposte date a queste esigenze dagli organismi che operano sul territorio monregalese;formulare all'Amministrazione Comunale proposte idonee a migliorare, diversificare ed innovare i servizi. I suoi membri effettivi saranno nove: il sindaco di Mondovì o un suo delegato in qualità di presidente; due rappresentanti dei dirigenti sanitari dell'Ospedale di Mondovì; un rappresentante sanitario del Distretto territoriale Sud-Est; un rappresentante dei medici di medicina generale; un rappresentante dei pediatri di libera scelta; un rappresentante del comparto infermieristico dell'Ospedale di Mondovì; un rappresentante sanitario dei Consultori familiari; un rappresentante delle Associazioni di volontariato. L'operazione era stata criticata dalle minoranze, che non avevano votato positivamente sulla costituzione dell'Osservatorio: per il Centro-sinistra il nuovo organismo rappresentava "un doppione rispetto ad altre istituzioni con dimensione distrettuale, peraltro senza una rappresentanza del mondo della prevenzione e delle RSA"; e lo stesso gruppo consigliare aveva avanzato dubbi circa la possibile incompatibilità di ruoli. Per il Centro-destra invece l'Osservatorio mancava "di una rappresentanza dei cittadini".

# S. C. C. COSTRUZIONI GENERALI



S.C.C.

Tel. 0174/570011
fax 0173/570003
mail: info@scccostruzioni.com

**Da 65 anni costruire è il nostro lavoro.**
**MOTEC, SOMOTER, B&M, CONICOS, GARBOLI**
**e dal 2009 S.C.C.**

**Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.**
**In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.**

CERIMONIA IN SALA CONSIGLIO, SULLE NOTE DI BARAYE, RICORDANDO COSA ACCADE IN IRAN

# CONSULTA FEMMINILE

## Nominati i nuovi membri

**Roberto Formento**

Quale momento migliore della Giornata internazionale (e non "festa" come generalmente si è portati a chiamarla) della donna, per presentare la rinata Consulta comunale femminile di Mondovì? Mercoledì scorso, in una Sala consiglio gremita in ogni ordine di posto, sono state nominate le nuove componenti della Consulta, nata nel 2018 come organo permanente di consultazione volto a stimolare l'attuazione delle politiche in favore delle donne. Presenti numerose amministratrici ed amministratori del territorio, in particolare rappresentanze dei comuni di Bastia Mondovì, Briaglia, Ceva, Frabosa Sottana, Garessio, Margarita, Marsaglia e Villanova Mondovì.

«Complimenti per l'impegno, ed un ringraziamento a tutte voi per essere presenti oggi ad parire un nuovo capitolo nella storia della Consulta femminile – ha esordito il sindaco di Mondovì, Luca Robaldo –, un organo importante che ha lavorato con tante iniziative, nonostante le difficoltà del periodo di pandemia. Oggi in Italia viviamo un momento particolare ed importante, abbiamo una donna come capo del governo, ed una donna come segretario del principale partito di minoranza. Abbiamo compiuto grandi passi avanti, ci auguriamo di compierne ancora, anche attraverso organismi come la Consulta, che portino avanti questo percorso che il paese ha intrapreso in modo deciso».

A fare gli "onori di casa" l'assessore alle Pari opportunità Francesca Bertazzoli, che della Consulta è stata presidente nel recente passato: «Sono molto emozionata perché ho fatto parte di questa Consulta ed oggi mi emoziona vederla ripartire: la accompagno e ne sostengo questi primi momenti per poi lasciare che intraprenda la sua strada in autonomia. Ringrazio il sindaco, la Giunta, i consiglieri, le Associazioni, i dipendenti comunali, tutti quelli che hanno aderito al nostro invito».

La presentazione ha vissuto un momento di grande emozione con la lettura del testo che vedete pubblicato a parte, sulle note della canzone "Baraye" di Shervin Hajipour, che è diventato una sorta di inno delle donne iraniane. «Non possiamo dimenticare situazioni come quelle che si vivono in Iran, che vanno ricordate e combattute – ha aggiunto la Bertazzoli –. Le pari opportunità dovrebbero essere la "normalità", così come le quote rosa non dovrebbero essere uno strumento di propaganda. Ci sono ancora molte dinamiche da superare».

In seguito, sono state nominate le nuove rappresentanti della Consulta femminile. Questi i nomi per quanto riguarda le Associazioni. Mondodidonna: Ornella Castiglioni (supplente Sara Botto); Inner Wheel: Renata Saio Bassanelli (supplente Cristina Rossi Gazzera), Fidapa: Maripina Ferrua (supplente Marese Svanera); Orecchio di Venere: Giuliana Turco (supplente Laura Raineri). Questi, invece, i nomi per i gruppi all'interno del Consiglio comunale. Mondonuova: Maura Leonti (supplente Marzia Arena); Mondovì Protagonista: Anna Berretta (supplente Angela Figone); Mondovì al Centro: Cecilia Turbiglio (supplente Marta Bossolasco); Mondovì in Movimento: Rosmilla Girardi (supplente Maddalena Papa Falgiano); Mondovì Cresce: Nicoletta Gazzera (supplente Beatrice Rovea); Fratelli d'Italia Franca Torre (supplente Gabriela Costin); Ideali in comune: Jessica Demagistris; Lega: Francesca Cerini; partito democratico: Viviana Pezza (supplente Fiorella Baudena); Lista Civica per Ferreri: Laura Vinai (supplente Antonella Merlino).

A breve (data ipotetica, 22 marzo) ci sarà una prima riunione all'interno della quale verrà nominato il direttivo, e nella quale verranno esaminate alcune modifiche allo statuto della Consulta, che passeranno poi al vaglio del Consiglio comunale a fine mese.

## Per le donne, la vita, la libertà

Il 13 settembre 2022 Mahsa Amini è stata arrestata a Teheran dalla cosiddetta "polizia morale" perché "non indossava correttamente il velo".

Mahsa è stata picchiata violentemente mentre veniva trasferita nel centro di detenzione di Vozara e dopo poche ore è stata trasferita all'ospedale di Kasra, in coma, dove è morta tre giorni dopo.

Dopo questo drammatico episodio, donne e studentesse iraniane hanno dato inizio a manifestazioni e proteste contro l'obbligo dell'hijab che in breve tempo si sono diffuse in tutto il paese, coinvolgendo giovani e uomini che si sono schierati al loro fianco, trasformando la protesta in una denuncia contro il regime per la repressione delle libertà individuali, anche con il fine di sensibilizzare l'opinione pubblica.

La repressione è stata - ed è - brutale, violenta: arresti e detenzioni arbitrarie, prigionieri sottoposti a torture, maltrattamenti e violenze sessuali, condannati a morte senza una difesa legale e senza un giusto processo.

Il popolo iraniano non si è arreso e continua nella sua lotta per la libertà e per i diritti, soprattutto delle donne.

Da decenni le autorità impongono leggi e regolamenti sul velo obbligatorio che violano i diritti umani delle donne e comportano anche trattamenti o punizioni crudeli, disumane o degradanti come arresti e detenzioni arbitrarie.

Per questo vogliamo esprimere il sostegno e la massima solidarietà alle donne, alle studentesse, agli studenti e al popolo iraniano, innanzitutto condannando la sanguinosa repressione attuata dalle autorità contro le manifestazioni delle donne e delle persone tutte che stanno lottando per la libertà e la pari dignità.

Ma anche ricordando che il principio di non discriminazione è sancito nella Dichiarazione universale dei diritti umani, nonché previsto in diversi trattati internazionali che anche l'Iran ha ratificato, in particolare la Carta delle Nazioni Unite e il Patto internazionale sui diritti civili e politici, che devono pertanto essere rispettati.

Chiediamo quindi che l'Unione Europea e il Governo Italiano si adoperino, con i mezzi e gli strumenti a loro disposizione, per far cessare le violenze e le gravi violazioni dei diritti umani perpetrate in Iran, nonché per assicurare la libertà, la dignità e la parità alle donne iraniane.

ALLA GUIDA DI OTTO COMUNI NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE

# Coordinamento pedagogico: Mondovì capofila

Garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali, superando disuguaglianze e barriere fisiche, territoriali, economiche, sociali e culturali. Nasce con queste finalità il Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 istituito dal Decreto Legislativo 65 del 2017. La ferma volontà di promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, insomma, provando a ridurre gli svantaggi, ad accogliere tutte le forme di diversità e a sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie.

I Coordinamenti Pedagogici Territoriali, allora, come nuclei operativi per provare a concretizzare le finalità suddette, come stabilito dalle apposite linee guida emanate nello scorso dicembre dalla Regione Piemonte. Ai singoli Coordinamenti, dunque, il compito di attuare un confronto professionale tra i referenti dei servizi, di promuovere azioni di formazione degli operatori, di dare impulso all'innovazione e alla sperimentazione educativa, di incentivare le modalità di partecipazione delle famiglie, di supportare le attività di monitoraggio e di valutazione della qualità dei servizi. Una sorta di cabina di regia allargata che si costituirà anche nel Monregalese e che avrà la stessa città di Mondovì nel ruolo di capofila, come deliberato dalla Giunta comunale nei giorni scorsi.

Saranno otto, invece, le altre Amministrazioni locali che prenderanno parte al Coordinamento Pedagogico Territoriale avente Mondovì come capofila. Nei dettagli: Ceva, Farigliano, Garessio, Pianfei, Rocca de' Baldi, San Michele Mondovì, Vicoforte e Villanova Mondovì. Un'indicazione unanime quella di indicare Mondovì quale capofila, sia per la sua centralità territoriale, sia per la molteplicità di servizi pubblici e privati 0/6, sia per i percorsi di continuità nella fascia 0/6 già precedentemente avviati.

«Grazie alla fiducia che i colleghi amministratori hanno voluto accordarci» il commento dell'assessora alle Politiche sociali, Francesca Botto, e dell'assessora all'Istruzione, Francesca Bertazzoli. «I Coordinamenti Pedagogici Territoriali rappresentano uno straordinario strumento di equità cross-territoriale, insistendo su una fascia di popolazione particolarmente fragile. Fin da subito, dunque, ci impegneremo ad assicurare il massimo sforzo possibile, affinché l'azione dell'intero organismo risulti efficace e incisiva».

LA VASCA PICCOLA INTITOLATA ALLA MEMORIA DI GIORGIA CAVARERO

# PISCINA DEL MONTEREGALE

## L'impianto «restituito al territorio»

**Roberto Formento**

Doppio momento inaugurale, per la piscina di Mondovì, sabato pomeriggio. L'impianto infatti ora ha una intitolazione ufficiale – "piscina del Monre Regale" – ed anche la vasca interna dedicata ai corsi e allo svago dei più piccoli ha il suo nome, in memoria della piccola Giorgia Cavarero.

All'esterno, nei pressi dell'ingresso, il primo momento ufficiale con lo scoprimento della targa, alla presenza di numerosi amministratori del territorio, dei rappresentanti delle Associazioni sportive e non solo.

«Com'è già stato detto, l'intitolazione è il momento ufficiale di "restituzione" della piscina alla comunità monregalese tutta. Ricordo l'impegno che c'è stata negli anni: nel 2017 la delibera di partecipazione al bando regionale per l'accesso ai fondi per la ristrutturazione – con votazione unanime – rappresentò l'inizio di un lavoro non semplice, condotto in collaborazione con il sindaco Adriano e l'assessore Carboni. Un impegno che si è protratto negli anni e che ha dovuto patire anche lo stop per la pandemia». Lavori impegnativi ed economicamente molto rilevanti (quasi 3 milioni di euro) che però «sono stati soprattutto "funzionali", consentendo un risparmio energetico dal 30 al 50 per cento. Lavori presi a modello in tutta la regione, con i nostri tecnici che hanno girato il Piemonte per spiegare cos'è stato realizzato qui a Mondovì. Altri impianti non hanno avuto la stessa sorte». Perché piscina "del Monte Regale"? «Ringraziamo AVAS FIDAS per aver coinvolto il territorio e le scuole nel concorso per la scelta del nome. Che indica quanto questo impianto sia importante non solo per la città, ma anche per il comprensorio monregalese e cebano».

«Con oltre 1.100 iscritti, il grande impegno da parte dei gestori che puntano molto sull'impianto, è evidente che la città "crede" nella piscina e i risultati sono sotto gli occhi di tutti – ha aggiunto l'assessore allo Sport Alessandro Terreno –. Abbiamo ulteriori 80 mila euro stanziati per concludere lavori che sono emersi in corso d'opera per ottimizzare l'impianto. Sono in procinto di esecuzione, siamo in contatto continuo con il gestore per le problematiche che eventualmente emergeranno ancora».

Dopo la scopertura della targa, il secondo momento celebrativo all'interno dell'impianto, presso la vasca dedicata all'attività dei bambini e dei ragazzi. Dove il calore sale, e non solo per la temperatura, ma per il grande coinvolgimento emotivo che offre l'evento. Si ricorda Giorgia Cavarero, una bimba che all'età di 4 anni è volata in cielo: in sua memoria, grazie all'impegno della famiglia, nel corso degli anni sono state realizzate moltissime iniziative benefiche. «Arriviamo dalla settimana dove con "Un sorriso per Giorgia" al teatro Toselli di Cuneo è stato realizzato un vero e proprio spettacolo – ha evidenziato l'assessore Terreno –. La famiglia di Giorgia è riuscita a trasformare un momento enormemente tragico per qualsiasi famiglia in una cosa bellissima per la comunità. Una trasformazione secondo me incredibile che ogni anno ha una risposta concreta, un risultato bellissimo di cui tutti siamo orgogliosi».

«Un momento emozionante – ha sottolineato Stefania, madre di Giorgia – per il quale devo ringraziare il Comune di Mondovì, il sindaco, gli assessori, tutta l'Amministrazione comunale, lo staff della piscina. In tanti ci sono sempre stati vicini, da soli saremmo riusciti a fare ben poco. Oggi, seppur in modo diverso, "vediamo" Giorgia qui con noi, insieme agli altri bambini e ragazzi, e questo non può che riempirci di gioia». E siccome la generosità non ha confini «quando abbiamo saputo dell'intitolazione a Giorgia della vasca piccola– aggiunge Silvio, il papà – abbiamo voluto fare un piccolo regalo, donare ai bambini che usufruiranno di questo spazio materiali idonei e certificati per le loro attività».

Emotivamente molto coinvolgente il tuffo collettivo proposto dai ragazzi del nuoto monregalese, con le loro magliette gialle ed il nome di Giorgia ben visibile sulle mani, strette le une alle altre. Così come il momento successivo, in vasca grande, dove i ragazzi si sono "sfidati" in una staffetta nelle corsie 3 e 4, dando sfoggio della loro bravura, a contatto con l'acqua, in questo bellissimo sport che Mondovì può tornare a celebrare con un impianto di alto livello.

UN CONVEGNO PROMOSSO DA MONDONUOVA, AL CIRCOLO DI LETTURA DI PIAZZA

# Criptovalute sì o no: un approfondimento

Venerdì 24 marzo 2023 alle ore 18.30 presso la sala del "Circolo dei lettori" di Mondovì Piazza l'Associazione Mondonuova proporrà il primo di una serie di approfondimenti su tematiche di attualità. In questo incontro Mondonuova, nel suo "Parliamo di:", ospiterà due esperti di finanza che approfondiranno la tematica "Criptovalute VS Moneta a corso legale".

Che cosa sono criptovalute e blockchain? Che cos'è la moneta a corso legale? Criptovalute e denaro fiat sono la stessa cosa? Le criptovalute stanno creando una bolla o sono un nuovo paradigma della finanza? Cosa fare dei nostri risparmi?.

Queste sono alcune delle domande che ci poniamo in questo periodo storico in cui le criptovalute sembrano essere il nuovo eden economico. Ma, è proprio così?

Mondonuova ha deciso di sottoporre queste e altre domande a due esperti del settore, Andrea Berruto consulente presso Karuna Ethical Blockchain Advisory, FinTech e Crypto-asset Lawyer e Alberto Deninotti, Financial Advisor, che ci forniranno prospettive sull'argomento.

La prima parte dell'evento servirà per introdurre i concetti e le terminologie chiave di entrambi i sistemi finanziari; nella seconda parte i due speakers, moderati da Marco Malinki, discuteranno le possibili opzioni di investimento, fornendo ai partecipanti un'analisi critica per prendere decisioni informate sul proprio portfolio di investimento.

Un'ora e mezza di full immersion nel mondo della finanza nel quale sarà possibile porre domande e partecipare alla discussione su questo tema di grande attualità. L'evento è gratuito e prevede un aperitivo con live music di Gabriele Giudici per tutti i partecipanti.

Le ragioni e le motivazioni che hanno spinto Mondonuova ad occuparsi di questo complesso e controverso argomento sono da rintracciarsi nella volontà di fornire un'opportunità di approfondimento per coloro che desiderano ampliare la propria conoscenza sulle criptovalute e sulla moneta a corso legale. L'evento non dovrà pertanto ritenersi una consulenza in materia di investimenti, né un invito all'acquisto di criptorisorse o prodotti finanziari, ma una discussione per riflettere insieme.

FINANZIAMENTI CONNESSI AGLI EVENTI METEO DEL 2019

# Dalla Regione 800 ecco mila euro per interventi nel Monregalese

Approvata la proposta della Regione Piemonte di un ulteriore piano di interventi connessi al superamento dell'emergenza per gli eventi meteorologici del 2019. Il Dipartimento della Protezione Civile ha così autorizzato l'uso delle risorse necessarie per circa 15 milioni di euro. «Gli importi degli interventi coincidono sostanzialmente con quanto preventivato dagli uffici regionali con la ricognizione dei fabbisogni nei territori colpiti dalle alluvioni - chiarisce l'assessore alla Protezione civile e tutela del suolo Marco Gabusi - E' un ulteriore tassello che siamo riusciti ad ottenere per ripristinare i danni che molte zone della nostra regione hanno subito».
I fondi, suddivisi per 147 interventi in tutto il Piemonte, contribuiranno in buona parte al ripristino dell'esistente, ma anche per nuovi interventi come la realizzazione di consolidamenti di versanti, di sponde e opere di contenimento. Questo è il decimo stralcio del piano degli interventi previsto per le calamità di ottobre e novembre 2019, il cui importo totale supera i 134 milioni di euro.
Nello specifico sono 7 le macro aree coinvolte e 147 gli interventi per un totale 14,7 milioni di euro: Aipo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) per un totale di 750 mila euro, l'Alessandrino a cui andranno 2 milioni 344 mila euro per interventi ad opera dei singoli Comuni e 2 milioni 400 mila euro per quelli della Provincia di Alessandria. Nell'Astigiano arriveranno 305 mila euro per le opere di competenza dei Comuni e 1 milione e 60 mila euro per gli interventi di competenza della Provincia di Asti. Nel Cuneese i fondi saranno suddivisi in: circa 2,4 milioni di euro ai Comuni e circa 800mila alla Provincia di Cuneo.
Sono previsti contributi anche nel Biellese: circa 700 mila euro per gli interventi nelle aree di competenza dei Comuni e 600 mila in quelli della Provincia di Biella. Per i Comuni della Provincia di Torino sono previsti 870 mila euro, mentre alla Città Metropolitana arriverà circa 1,1 milioni di euro. Nel Vercellese infine 920 mila euro andranno ai Comuni, mentre alla Provincia arriveranno 500 mila euro.
«Le risorse sono state individuate per le alluvioni avvenute a fine novembre 2019 nelle diverse zone del Piemonte - precisano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore Gabusi- Siamo riusciti ad ottenere risorse importanti sia da fondi nazionali che europei, e il merito va a tutti i soggetti coinvolti, in particolare ai professionisti e tecnici pubblici e privati, e agli enti che stanno assiduamente lavorando con noi per un obiettivo comune: la messa in sicurezza dei territori e lo sviluppo della nostra regione».
Nel dettaglio, nel monregalese i Comuni beneficiari sono i seguenti Bastia Mondovì beneficia di 25mila euro per la realizzazione della scogliera in località Fossaretto e di ulteriori 25mila euro per la scogliera in località Casanova. A Frabosa Soprana vanno 10mila euro per il ripristino della scarpata della strada comunale Mondagnola; a Garessio assegnati 15mila euro per il ripristino della viabilità di accesso alle vasche dell'acquedotto comunale, più 50mila euro per la sistemazione dei rii minori ed ulteriori 15mila euro per la raccolta e la regimazione delle acque a monte dell'abitato di Cerisola; a Monastero di Vasco vanno 35mila euro per il consolidamento della scarpata di valle delle strade comunali San Giuseppe e via Larone; a Mondovì 60mila euro per il consolidamento di due tratti della strada comunale delle Moglie; a Montaldo di Mondovì assegnati 50mila euro per ripristinare il cedimento della piattaforma stradale della strada comunale del Vinè; 100 mila euro ad Ormea per il ripristino e la messa in sicurezza al transito della strada comunale per Villaro, più ulteriori 20mila euro per la ricostruzione di un tratto di difesa spondale sul rio San Pietro.

PRESENTATO IL PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

# Nuove telecamere a Villanova

È stato presentato venerdì mattina nella Sala Giunta del Comune di Villanova Mondovì, il nuovo progetto di videosorveglianza voluto dall'Amministrazione comunale.
L'installazione di nuove telecamere in punti specifici del territorio (ad esempio in direzione di Mondovì, Pianfei, Roccaforte o Frabosa), ma anche il rafforzamento e l'integrazione di quanto già esistente. Un progetto da circa 50 mila euro destinato ad ampliarsi nei prossimi anni, pensato dallo studio di ingegneria Davide Avagnina di Mondovì e messo a terra da Informatica System di Vicoforte.
«Un sincero ringraziamento al nostro ufficio tecnico e ai professionisti incaricati - il commento dell'Amministrazione comunale, presente con il sindaco, Michelangelo Turco, il vicesindaco, Michele Pianetta, e l'assessore Guido Preve - perché oggi prende il via un progetto a cui siamo profondamente legati. La qualità della vita cittadina passa anche attraverso strumenti di pubblica sicurezza volti a fungere da deterrente civico e da controllo viario. Ci auspichiamo che, nei prossimi mesi, l'iniziativa possa essere ulteriormente implementata con l'estensione alle frazioni, rimaste fino ad ora ai margini delle installazioni».

INIZIATIVE ANCHE PER I GIOVANI

# Landandé: rinnovato il consiglio direttivo

Lo scorso venerdì è stato rinnovato il direttivo del Comitato Landandè. Erminio Meroni è stato confermato presidente; gli altri membri del Consiglio: Dario Filippi (vice-presidente e rappresentante del Comune di Briaglia), Gabriele Arnaldi (segretario, in quota al Comune di Mondovì), Marzia Danna, Luisa Billò, Cinzia Roggero, Monica Garelli. Per i Comuni in cui insiste la sentieristica, nominati Simone Tomatis (per il Comune di Niella Tanaro), Claudio Rosso (San Michele Mondovì), Guido Olivero, Angelo Anselmo (Monasterolo Casotto) ed Ettore Bozzolo (Viola).
Prosegue intanto, anche nel 2023, l'iniziativa, totalmente gratuita, rivolta ai giovani dai 10 ai 25 anni di Giovani in Contatto lungo il Sentiero Landandé. Si tratta di un' occasione imperdibile per ragazzi e giovani che avranno a loro disposizione accompagnatori cicloturistici e naturalistici per trascorrere in compagnia dei momenti a stretto contatto con sport e natura, cioè quanto di meglio offre il nostro territorio. Le escursioni in mountain bike sono previste nei giorni 21-28 aprile, 5-12-19 - 26 maggio, 9-16-23 giugno, Le escursioni naturalistiche sui sentieri Landandé sono invece in programma il 13-27 maggio ed il 10-24 giugno. Per ulteriori informazioni ed iscrizioni, landandegiovani@gmail.com.

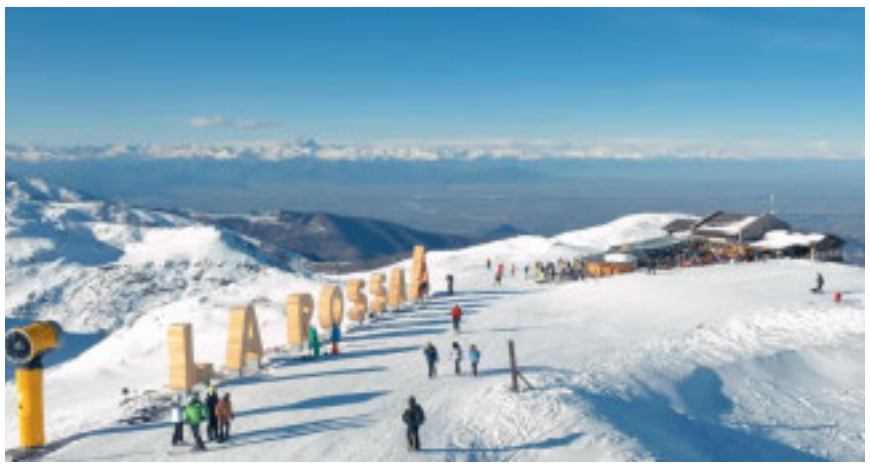
CHIUSA DI PESIO

# I primi vent'anni del Museo della Resistenza

Era il 4 marzo 2003 quando veniva inaugurato ufficialmente il Museo della Resistenza "I sentieri della Memoria" di Chiusa di Pesio. Ospitato nel Complesso Museale Avena, nell'antico palazzo di impianto quattrocentesco in piazza Cavour, è gestito per conto del Comune dall'Associazione "Resistenza sempre nel Rinnovamento" i cui soci sabato 4 marzo si sono riuniti in Assemblea per celebrare i 20 anni dall'apertura.
La presidente dell'Associazione Maria Luisa De Caroli ha introdotto l'appuntamento ringraziando e presenti e ricordando che «l'inaugurazione fu un momento speciale, epocale per Chiusa di Pesio. "Il Museo della Resistenza, oltre a essere il primo museo istituito nel nostro paese, è un luogo fisico in cui celebrare la memoria di tanti giovani che vissero una stagione irrepetibile e per essa seppero anche morire. Per volontà dei partigiani delle Formazioni "R" e del Comune questo luogo fu istituito perché fu chiaro a tutti che coltivare la memoria era un dovere civico e un forte valore educativo e culturale».
Così il sindaco di Chiusa Pesio Claudio Baudino: «Qui è raccolta la memoria della Valle Pesio e delle tante famiglie tragicamente coinvolte dalla guerra. I giovani avranno sempre più bisogno di persone e luoghi come questo, che possano testimoniare quello che è successo ai loro nonni e bisnonni. Sono riconoscente di essere oggi qui e vedere che in vent'anni si è fatto tanto. Un grazie sentito a tutti quelli che hanno lavorato e si sono impegnati perché questo museo vivesse in modo eccellente».
L'assessore alla Cultura Daniela Giordanengo, nel ringraziare la presidente e tutti i direttivi dell'Associazione che si sono succeduti, ha sottolineato «la serietà e il metodo unico e personale che hanno caratterizzato l'operato» aggiungendo un pensiero un particolare per Clementina Grosso, un giovane innesto «che rappresenta il futuro, la possibilità di trasmettere alle nuove generazioni ciò che è stato e la storia del nostro paese». Adolfo Mignemi, storico e presidente del Comitato scientifico del Museo, ha messo in risalto la preziosità del materiale conservato e l'unicità di alcuni oggetti esposti nelle sale: la pedalina, con cui si stampava il giornale clandestino "Rinascita d'Italia", la macchina fotografica con cui Don Giuseppe Bruno fotografava i partigiani, i negativi originali di tutte le foto esposte al museo, lasciando così ai posteri un materiale iconografico di rara importanza a livello nazionale. Quindi ha evidenziato la cospicua mole di lavoro svolta in questi vent'anni, le numerose pubblicazioni e i convegni svolti per ricordare persone e fatti legati alla Resistenza in Valle Pesio. Nel suo intervento ha raccomandato a tutti di continuare a saper cogliere l'unicità e l'importanza di questo museo. Luisa Mellano, pronipote di Piero Cosa e Presidente dell'Anpi di Fossano ha ricordato la figura di Piero Cosa, uomo integerrimo e leggendario Capitano delle Formazioni"R" e invitato tutti a continuare a lavorare sui sentieri della memoria perché «se perdiamo la memoria siamo impotenti e facile preda di una storia che ritorna. La memoria è uno strumento indispensabile per comprendere il passato e mettere in sicurezza il futuro».
L'incontro si è chiuso con un momento di silenzio per un doveroso ricordo di tutte le persone che hanno contribuito a rendere vivo e significativo il Museo della Resistenza di Chiusa di Pesio, accompagnati dalle note musicali del violoncello suonato da Clementina Grosso, la più giovane e attiva rappresentante del museo.

A PRATO NEVOSO

# Gusto montagna: cena a otto mani con chef stellati




Venerdì 31 marzo a Prato Nevoso si conclude il circuito di cene stellate Gusto Montagna con una "cena a otto mani" a 2mila metri. A concludere il circuito invernale di Gusto Montagna, quest'anno, sarà una cena stellata che vedrà protagonisti quattro grandi chef: Massimo Camia, dell'omonimo ristorante; Marco Lombardo, de "La Ciau del Tornavento";Emin Haziri del Cannavacciuolo Bistrot; Antonino Ietto dello Chalet il Rosso 2000mt. Per porenotazioni ed informazioni è possibile contattare il numero 342 805 2544.

SAN MICHELE MONDOVÌ

## Venerdì in biblioteca si parla degli affreschi del Buon Gesù

Venerdì 17 marzo alle ore 18.30 presso la Biblioteca civica di San Michele Mondovì, per il ciclo, "Parliamone, parliamoci: libri, parole e fatti", Michelangelo Giaccone discorrerà con Edoardo Bona sul tema "Il Maestro del Buon Gesù. Un pittore rinascimentale a San Michele". In attesa della pubblicazione di un volume sul tema, Giaccone presenterà le sue ricerche sugli affreschi del Buon Gesù, una cappella singolare sotto molti punti di vista, a partire dalla stessa intitolazione. Chi era il Maestro del Buon Gesù? È possibile individuare altre opere dovute alla sua mano? Come nasce a san Michele questo monumento per molti motivi unico? È possibile concludere la serata in pizzeria con il relatore prenotando al numero 339 1292737 o mezzo mail a bibliosanmichele@gmail.com entro mercoledì 15 marzo.

## ACDA FA IL PUNTO ANCHE SULL'INCREMENTO DI DISPENDIO DI ENERGIA ELETTRICA LEGATO AL CICLO IDRICO

# AIUTA, MA NON BASTA

## Sollievo dalle nevicate, ma l'emergenza idrica resta

Le recenti nevicate hanno portato un po' di sollievo nei territori in cui nelle scorse settimane più intensamente si era vissuta l'emergenza dovuta alla carenza idrica ed al gelo che, soprattutto nella fascia montana, colpisce le sorgenti, caratterizzate dall'essere tra quelle più in superficie.
Purtroppo la neve si è sciolta in fretta facendo riemergere il problema del calo delle portate. ACDA SpA comunica che permane quindi lo stato di emergenza idrica in diverse aree del territorio gestito: da Dronero a Demonte, da Boves Fontanelle ad Oncino e Pontechianale.
Tutto questo non è solo un fatto contingente ma è la diretta conseguenza del cambiamento climatico che in Piemonte e più in particolare sul territorio montano e pedemontano della nostra provincia manifesta i suoi effetti. Con risvolti che potranno impattare anche su importanti attività produttive: dal turismo agli allevamenti.
«È indispensabile un intervento importante dello Stato – dichiara Livio Quaranta, Presidente di ACDA – con un programma pluriennale di sostegno al miglioramento della rete perché questo non può esser caricato sulla tariffa pagata dall'utente.
Inoltre, per contrastare gli effetti derivanti dal 'climate change' le Istituzioni devono strutturare dei poderosi piani di intervento per supportare i gestori del servizio idrico che non hanno le risorse necessarie e sufficienti».
Non giungono notizie confortanti nemmeno sul fronte consumi elettrici nell'ambito del ciclo idrico integrato. Sempre secondo stime ACDA, nel 2022 sono stati consumati 17.345.841 kWh di energia elettrica per un costo totale sostenuto di 3.523.478 euro. La depurazione ha inciso per il 54% e la captazione per il 28%. La restante parte è suddivisa principalmente tra distribuzione, adduzione e potabilizzazione.
Nel mese di gennaio 2023 sono stati prelevati dalla rete 1.484.440 kWh di energia pari all'11,9% in più dello stesso periodo dell'anno precedente. L'aumento è dovuto soprattutto alla carenza idrica che stiamo vivendo che determina maggiori oneri per l'adduzione (+150%) e per la distribuzione (+68%) a causa dei pompaggi utilizzati per portare acqua negli acquedotti in sofferenza in luogo della "caduta per gravità".
Il costo totale sostenuto per gennaio è pari a 420.790 euro, oltre il 28% in più rispetto al gennaio '22.
Le stime complessive per il 2023 variano tra i 4,760 mln e i 5,504 mln evidenziando un aumento molto significativo rispetto al 2021, anno in cui la spesa energetica complessiva è stata di euro 2,1 mln.
«Gli effetti dei cambiamenti climatici – dice Giuseppe Delfino, amministratore delegato ACDA – hanno modificato alcuni paradigmi con cui siamo cresciuti. Sappiamo che l'impatto sulla carenza idrica viene aumentato dalle perdite che caratterizzano tutta l'infrastruttura nazionale ma non deve essere un motivo per non affrontare la realtà. I maggiori costi energetici sono una prima ed immediata conseguenza. È la dura realtà per cui occorre elaborare nuovi modelli di consumo della risorsa idrica e maggiori investimenti sulla produzione energetica finalizzata all'autoconsumo».

**+150%**
**di oneri di adduzione**

### COSÌ CIA DOPO IL CONVEGNO A TORINO

# «Priorità al problema delle perdite e recupero acque reflue»

Organizzata dalla Regione, con i contributi dell'Università di Torino, del Politecnico, dell'Arpa e dell'Associazione Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue, si è svolto a Torino il convegno sulla ormai urgente questione da risolvere della risorsa idrica in Piemonte. Nella sessione dedicata alle strategie di gestione dell'acqua in agricoltura l'Arpa ha comunicato alcuni dati allarmanti: il Piemonte ha chiuso il 2022 con un meno 40% di pioggia e nei primi mesi del 2023 si è registrato un deficit del 65%. I tecnici dell'Agenzia hanno poi sottolineato come il territorio regionale stia subendo un cambiamento climatico marcato e le previsioni future indicano che a fine secolo ci possa essere, nello scenario più ottimista, un ulteriore aumento di 2 gradi della temperatura e in quello più pessimista di 5 gradi.
La Regione nel 2022 ha reso disponibili 2,4 milioni di euro sul bando per la progettazione di infrastrutture irrigue a favore dei Consorzi e con la nuova programmazione del Piano di Sviluppo Rurale 2023-2027 sono 55 milioni le risorse assegnate per realizzare invasi e per l'irrigazione in agricoltura.
Ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Marco Protopapa: «Abbiamo lavorato un anno per raccogliere dati, informazioni e le iniziative da portare a un tavolo dedicato al tema. L'obiettivo è di confrontarci con tutti gli attori coinvolti nell'emergenza siccità».
La seconda sessione era riservata al cambiamento climatico e all'ambiente, con l'obiettivo di attuare la transizione ecologica e quella energetica. Quattro i punti fondamentali delineati dalla Regione: attuare la transizione dell'economia, da lineare a circolare; raggiungere la neutralità climatica nel 2050 con emissioni nette pari a zero; rendere operativa la transizione energetica dalla fonti fossili a quelle rinnovabili e concretizzare la transizione che costruisca città e comunità sostenibili per il benessere delle persone.
Ha affermato l'assessore Protopapa: «Abbiamo bisogno di urgenza, sapienza, concretezza e dobbiamo trovare la sinergia e la capacità di rendere possibile la connessione tra disponibilità e bisogno».
Cosa ne pensa Cia Cuneo
Al convegno della Regione, Cia Cuneo ha partecipato con il presidente provinciale Claudio Conterno. «Faccio certamente i complimenti alla Regione per aver coordinato un'iniziativa imponente. Si tratta, però, del primo passo. E' ormai dal 2003 che si parla di questi temi e si organizzano convegni: adesso è necessario rendere operativi i dati raccolti, individuando le strategie necessarie per trovare le soluzioni ai problemi. Ma bisogna farlo velocemente. Politici, organizzazioni agricole, dipartimenti universitari, associazioni, ambientalisti devono sedersi tutti attorno a un tavolo per individuare, insieme, delle strade condivise». Sulla mancanza dell'acqua? «Prima che diventi una difficoltà drammatica, serve che la Regione, attraverso una squadra di tecnici competenti in materia, programmi subito un percorso spalmato sul futuro con i progetti a breve termine e quelli a più lunga scadenza. Non possiamo più attendere oltre. Bisogna sapere cosa fare oggi, domani e tra dieci anni». Quali potrebbero essere i passaggi? «Nel giro di poco tempo occorre risolvere il problema delle perdite lungo le reti degli acquedotti e dei canali irrigui che, in alcuni casi, raggiungono anche il 40% del quantitativo trasportato. Così come è necessario recuperare le acque reflue da utilizzare nei campi. Poi, c'è l'esigenza di cambiare i sistemi di irrigazione in agricoltura adottando tecniche più sostenibili rispetto allo spreco dell'acqua che, però, garantiscano gli stessi risultati produttivi. Anche se gli impianti costano e su questo la Regione dovrebbe iniziare a impostare dei ragionamenti su come aiutare le aziende a intervenire. Bisogna costruire invasi e micro-invasi, dove serve e non impattanti, per raccogliere l'acqua quando è in abbondanza così restituirla al territorio - non solo all'agricoltura - nei periodi di siccità. Ma devono essere progettati ora per averli in funzione tra qualche anno»

### INTERVENTO DEL PD

# Canoni idrici: «Serve soluzione a lungo termine»

*Riceviamo e pubblichiamo l'intervento della Segreteria provinciale del Partito democratico all'indomani dell'intesa per la redistribuzione dei canoni idrici.*

***

Lunedì 6 marzo l'assemblea provinciale ha approvato il bilancio preventivo, ma restano dubbi sulla suddivisione dei 3,9 milioni di euro di canoni sulle derivazioni di acque pubbliche
L'intesa raggiunta con la Regione sottrae comunque alla Provincia 2 milioni di euro e conferma che c'è un problema tutto politico. Cirio non poteva certo stravolgere la decisione di destinare direttamente ai comuni montani tali importanti risorse perché avrebbe sconfessato l'uomo forte della sua maggioranza, Paolo Bongioanni di Fratelli d'Italia, che si muove ormai da Presidente della Provincia in pectore.
Non si poteva nemmeno rischiare di finire in tribunale per la verifica di legittimità delle modifiche introdotte dalla Regione. E così la Provincia di Cuneo si dovrà accontentare di 1 milione e 900 mila euro, di cui 400.000 per di più già destinati alle strade bianche, seppur dietro bando pubblico e non più su semplice indicazione della politica.
"Una buona mediazione col 'metodo Cuneo' – secondo il presidente Robaldo – che tiene conto delle esigenze del territorio". La conferma che la Regione vuole ridurre i margini di azione dell'ente Provincia, a nostro sommesso parere, mortificando quell'approccio strategico che dovrebbe informare la manutenzione della viabilità.
Dividere a metà i 4 milioni di euro contesi è una soluzione che può andare bene quest'anno, nell'urgenza di mettere in sicurezza il bilancio provinciale, ma di cui non ci si può accontentare per il futuro. Si dovrà senz'altro insistere affinché la Regione riconosca al cuneese tutte le risorse delle grandi derivazioni, al pari delle altre province piemontesi.

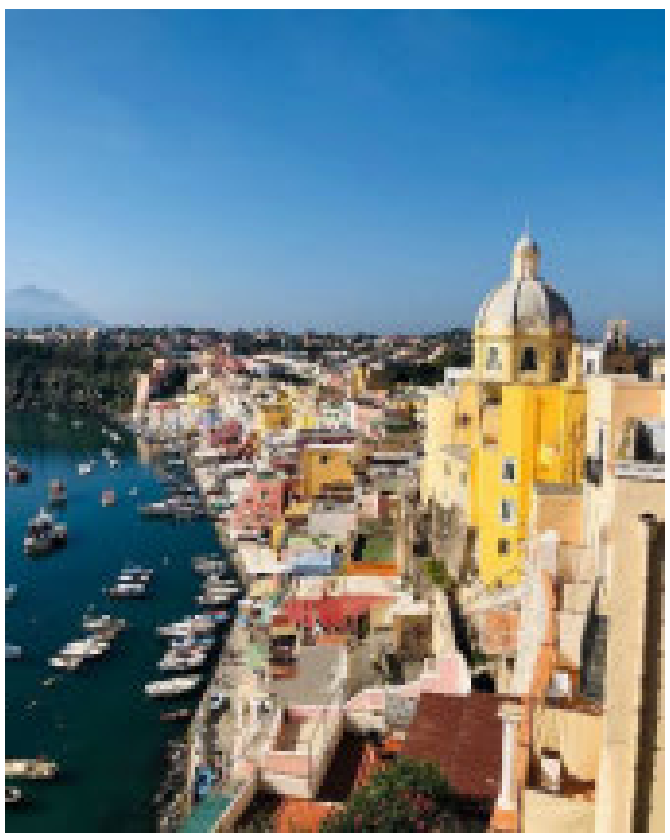
**Segreteria provinciale PD**

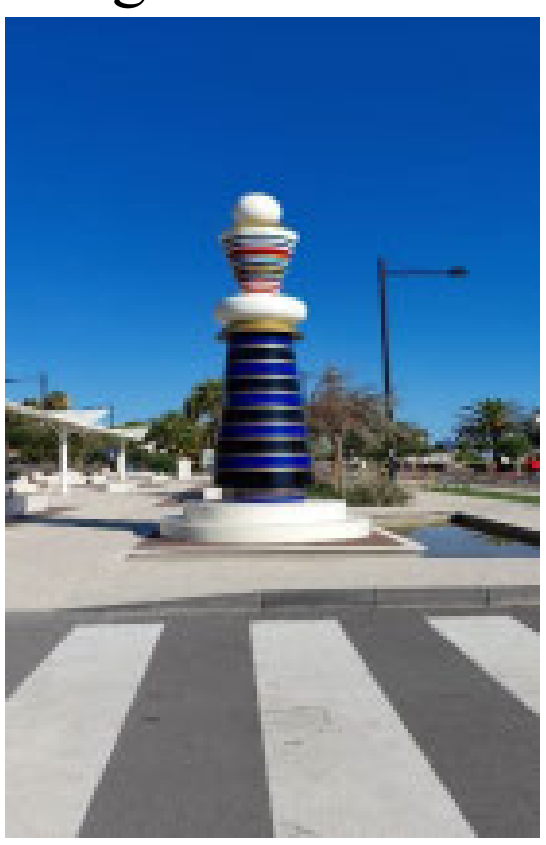
controtendenza viaggi & promozioni

Cacao VIAGGI

# Perché scegliere di partire con noi?

Perché la presenza garantita
della nostra accompagnatrice Giorgia e del nostro autista Piero,
fanno sì che sia come viaggiare in famiglia!





## VIAGGI 2023

| | |
|---|---|
| 07-13 aprile 2023 | Praga e i Castelli della Boemia - Pasqua 2023 |
| 20-30 maggio 2023 | La fioritura delle rose in Bulgaria e Tour dei Balcani |
| 2 – 5 giugno 2023 | La Ciociaria e i Giardini di Ninfa |
| 17-18 giugno 2023 | Trenino Verde delle Alpi, Macugnaga e le Miniere d'Oro |
| 28 luglio – 06 agosto 2023 | Tour dell'Irlanda |

*Seguici su:* www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098 Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

Alla cortese attenzione del direttore,

# Le Vostre Lettere

Alla cortese attenzione del direttore,

Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) o presso Federcasa C.so Statuto 24, 12084 Mondovì (CN)

direttorebo@gmail.com
347 5011067

ASSENBLEA DELL'ACSR

## Impianto di compostaggio di Borgo: opera strategica per l'intera provincia

Nel corso dell'ultima assemblea di Acsr spa è stata approvata la linea di finanziamento a fondo perduto di euro 12.851.000,00 assegnata dal PNRR sul progetto titolato "Riqualificazione tecnologica dell'impianto di compostaggio esistente di Borgo San Dalmazzo, con inserimento di una nuova sezione anaerobica e produzione di biometano". Un finanziamento che premia la sostenibilità ambientale del progetto e più in generale offre una grande opportunità al territorio del quadrante cuneese.
Dal 2016 l'assemblea dei Sindaci ha lavorato con CEC ed ACSR affinché si riuscisse a rendere competitivo un impianto fondamentale per le nostre comunità. Originariamente il progetto era di circa 13 milioni di euro che avrebbero gravato sulla Tari, spalmata sulle bollette degli utenti di ogni singolo comune. Il relativo piano economico-finanziario prevedeva il riconoscimento di incentivi da parte del GSE, dapprima per la produzione di biogas e successivamente per il metano da trazione. Il progetto – di valenza provinciale – ha da sempre l'obiettivo della salvaguardia del presidio industriale di Borgo San Dalmazzo e della relativa forza lavoro impiegata. Inutile ricordare che ad oggi già esiste un impianto di digestione, digestione aerobica e quindi molto più a rischio di produzione odori di quanto non possa esserlo un impianto anaerobico.
Sul piano finanziario poi, occorre evidenziare come la Legge di Stabilità approvata il 29.12.2022 abbia previsto – per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali – un ulteriore contributo calcolato nella misura del 10% dell'importo assegnato al progetto: sul progetto del digestore si arriva dunque alla cifra complessiva di euro 14.136.100,00. Risorse che non andrebbero ad incidere sulla Tari e che coprirebbero almeno l'80% dell'investimento.
La parte che andrebbe a gravare sulla tariffa verrebbe quindi agevolmente assorbita anche da un quantitativo di molto inferiore alle 35.000 tonnellate dando in ogni caso la possibilità di modificare l'originaria previsione tariffaria di conferimento e di conseguenza l'agibilità sul mercato per attingere conferimenti anche da altri consorzi.
Riteniamo che nel rispetto del territorio di tutto il consorzio si debba tenere a mente il prioritario interesse ad agire per il bene delle comunità e per il bene dei cittadini. E che nel rispetto dei cittadini di Borgo San Dalmazzo si debba lavorare affinché l'impianto non abbia impatti o impronte ambientali tali da ledere legittimi interessi.
Consapevoli della responsabilità che deriva dall'ottenimento di un contributo a fondo perduto così importante auspichiamo che si possano effettuare con celerità gli approfondimenti proposti in Assemblea e di attivare quanto necessario per la realizzazione di quest'opera strategica a servizio pubblico dell'intera provincia.

**Comune di Argentera**
**Comune di Boves**
**Comune di Busca**
**Comune di Caraglio**
**Comune di Cartignano**
**Comune di Castelletto Stura**
**Comune di Chiusa Pesio**
**Comune di Dronero**
**Comune di Monterosso G.**
**Comune di Pianfei**
**Comune di Prazzo**
**Comune di San Damiano**
**Comune di Tarantasca**
**Comune di Valdieri**
**Comune di Villar San Costanzo**

LA VICENDA GIUDIZIARIA DI CASCINA420

## La Cannabis legale è... legale

Oggi per Cascina420 è una giornata di successo ma dal retrogusto amaro. Non abbiamo voluto parlarne prima perchè non volevamo influire negativamente sull'immagine del nostro settore già compromessa dall'inizio e per questo abbiamo evitato fino ad oggi di sbandierare questo processo che finalmente ci vede vincitori. Dopo due anni di odissea legale siamo finalmente riusciti ad ottenere l'assoluzione per un presunto crimine commesso, successivo al sequestro dell'intero magazzino avvenuto nel Maggio 2021. In quella data il monopolio di stato a seguito di un'ispezione nel nostro negozio di Savigliano aveva ritenuto lecito il sequestro immediato di tutto il magazino oltre al sigillo di tutta l'attività, compreso il rivenditore automatico. Per la nostra realtà neonata è stato un durissimo colpo, sia dal punto di vista economico che d'immagine, oltre ovviamente a tutto il carico mentale personale e le problematiche conseguenti. Prima che un lavoro però questa azienda per noi è un sogno di vita e una cultura e quindi abbiamo deciso di non mollare e stringere i denti portando avanti comunque l'attività con grandissimi sacrifici. In poco tempo abbiamo aperto un nuovo negozio di fianco al distributore automatico attendendo lo sbloco della macchinetta e riuscendo almeno in parte ad arginare le perdite sulle vendite, in seguito dopo un'anno finalmente anche il distributore è stato sbloccato. Durante tutto questo periodo pur essendo in una situazione di insicurezza costante, dovuta al continuo protrarsi del processo, abbiamo continuato a pagare tutti gli oneri sperando nell'assoluzione. Questo periodo è stato caratterizzato dalla perdita di diverse collaborazioni e abbiamo visto sfumare la possibilità in poco tempo di poterci inserire con tranquillità nel mondo del lavoro come giovani professionisti. La cosa che a noi è sembrata più assurda e che ancora oggi ci lascia con l'amaro in bocca è il fatto che un mercato come quello della Cannabis CBD, nel quale l'Italia in pochi anni si è imposta nuovamente come primato di qualità nel mondo, non sia ancora regolamentato a dovere. Questa non regolamentazione e il proibizionismo degli ultimi 60 anni porta oggi giovani realtà che vogliono emergere e vivere delle loro passioni a dover lottare con lo stato e con l'opinione pubblica per riuscire a creare prodotti che all'estero vengono apprezzati e sempre più richiesti. Grazie al supporto però di famigliari, amici, clienti e collaboratori siamo riusciti a mantenere viva Cascina420 e piano piano a seminare nuovi semi che ci danno speranza per il futuro tanto quanto l'assoluzione giunta ieri mattina dal Tribunale di Cuneo. Per questa vittoria ringraziamo il nostro avvocato che pur essendo alla sua prima esperienza in campo CBD ha saputo portarci questo grandissimo risultato. Con l'assoluzione però ci è stato notificato anche che non ci verrà restituita la merce sequestrata, invendibile dopo due anni ma che noi avremmo conservato come trofeo di questa battaglia, ma purtroppo neanche questo ci è stato concesso. Ad oggi rimaniamo scottati e delusi dallo stato Italiano perchè tutti gli sforzi di questi due anni non sono stati riconosciuti dalla magistratura di Cuneo in quanto si siamo stati assolti per un reato che non abbiamo mai compiuto, ma non ci sarà alcun risarcimento per le spese e le perdite che abbiamo subito in questi due anni di calvario. Risulta molto difficile in Italia fare impresa per i giovani soprattutto in ambiti sperimentali e all'avanguardia come può essere il campo della Cannabis CBD e medica. Per questo noi ci teniamo ad esortare soprattutto i nostri colleghi, ma anche i tantissimi consumatori ad iniziare a fare network per poter puntare in breve tempo ad una regolamentazione di questo campo e potenzialmente iniziare a porre le basi per una rinnovata legalizzazione capace anche di togliere il mercato dalle mani delle mafie che ancora oggi dominano sul mercato illegale della Cannabis.

**Cascina 420**

## Decreto carburanti, risposte concrete

Dal Governo risposte concrete al Paese". Lo ha affermato il Senatore piemontese della Lega, Giorgio Maria Bergesio, nel corso della dichiarazione di voto, favorevole, del Gruppo Lega Salvini premier sul Decreto n.5 del 14 gennaio 2023, il cosiddetto "Decreto carburanti".
"Provvedimento quanto mai essenziale – ha dichiarato il Senatore -. Governo e Parlamento, dovendo compiere scelte mirate, hanno deciso di concentrare i due terzi della manovra di bilancio sul caro energia. Senza questo intervento, l'aumento dei prezzi di gas ed energia non sarebbe più stato sostenibile da famiglie e imprese".
Bergesio ha spiegato: "La misura include misure per le fasce più deboli della popolazione, come la diminuzione delle aliquote dell'accisa sui prodotti energetici usati come carburanti o come combustibili per riscaldamento per usi civili, il sostegno per la fruizione del trasporto pubblico con un fondo di 100 milioni per agevolazioni per l'acquisto di abbonamenti per il trasporto ferroviario, la possibilità per i dipendenti di usufruire di buoni benzina esentasse nel limite dei 200 euro".
"Inoltre – ha ribadito Bergesio - viene introdotto l'importante meccanismo dell'aliquota flessibile, ovvero l'indicatore mobile che consentirà di rimodulare il valore dell'accisa qualora il prezzo del petrolio superasse i valori tendenziali indicati dal Documento di economia e finanza".
Il Senatore della Lega ha ricordato: "Fondamentali, anche grazie a un ordine del giorno della Lega, saranno poi le disposizioni in materia di trasparenza e controllo dei prezzi, il rafforzamento previsto dei poteri del Garante per la sorveglianza dei prezzi e la nuova App di lettura dei prezzi introdotta su proposta della Lega".
"Il Decreto, come promesso da questa maggioranza, ha come obiettivo il sostegno di cittadini e imprese italiane, senza dimenticare interventi strutturali che dovranno rappresentare un volano economico per il prossimo biennio. Lavoriamo tutti insieme per il bene degli italiani!", ha concluso il Senatore Bergesio.

## Le cause della tragedia di Curto

«Da convinto garantista mi chiedo il perché del mancato intervento dei soccorsi in mare per salvare delle vite umane a poche miglia dalle coste calabresi. La magistratura dovrà far luce su eventuali responsabilità penali, ma le responsabilità politiche di anni di azioni governative disumane sono oggettive." Così il Tesoriere di +Europa Granda e Segretario di Radicali Cuneo "G. Donadei" Filippo Blengino, a margine della manifestazione «Fermare la strage subito» convocata oggi a Cuneo dal Comitato Pace e Disarmo.
"Non condividiamo diverse battaglie che il Comitato porta avanti, in particolare sul tema dell'invasione russa in ucraina. Ma su questo tema siamo uniti, come lo eravamo nel raccogliere le firme nel 2017 per la proposta di legge in iniziativa popolare 'Ero-Stranitero', lanciata da Emma Bonino e da Radicali Italiani. A Cuneo, con diverse realtà del mondo cattolico e della sinistra, raccogliemmo migliaia di firme per chiedere canali regolari di accesso e politiche migratorie più umani e razionali. Sono felice nel riscontrare che praticamente tutte le forze di opposizione in parlamento hanno appoggiato la proposta 'Ero-Straniero', ripresentata negli scorsi giorni dal deputato e Segretario di +Europa Riccardo Magi." – Conclude Blengino

**(dir.)** - In questi giorni e nei giorni precedenti la tragedia di Curto, Capitaneria, Guardia di Finanza, e Marina Militare hanno salvato migliaia e migliaia di migranti strappandoli al mare sulla rotta turca. Nonostante questo un altro naufragio è avvenuto sulle coste libiche con i superstiti salvati dai mercantili inviati proprio dalla nostra Guardia Costiera. Un lavoro difficilissimo portato avanti con sprezzo del pericolo e grande umanità. Il meccanismo è purtroppo semplice: Frontex avvista i natanti in pericolo li segnala alla nostra Guardia Costiera che interviene sempre. In quella maledetta notte, evidentemente qualcosa non ha funzionato: il dispaccio di Frontex era criptico, non si parlava di natanti in pericolo e gli scafisti non volevano venire soccorsi. Potevano entrare in porto e non lo hanno fatto andandosi a schiantare su una secca. Mi auguro che gli amici radicali non pensino che proprio per quella barca la Meloni in persona abbia dato ordine di non intervenire. In tutti questi anni molta parte della sinistra è stata al governo: a lei vanno imputate le «azioni disumane»? O ci si riferisce alle regolamentazioni dei soccorsi in mare che impongono alle Ong di portare subito al sicuro i naufraghi? Ricordo che anche Frontex e l'Europa stanno chiedendo una regolamentazione delle Ong.

BRANDSIDER

# MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

## "MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P."

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.

## MARRONI CANDITI CON "MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P."

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre "Marrone di Avellino".

## MARRONI CANDITI CON "MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P."

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

50° anniversario 1972 2022

SHOP ONLINE

I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.

agrimontana

www.agrimontana.it agrimontana

# Fiera della Meccanizzazione Agricola

SPECIALE

L'AREA FIERISTICA DI SAVIGLIANO PRONTA AD OSPITARE IL MAG

## A Savigliano il futuro dell'agricoltura 4.0

**Giovedì 16 marzo 2023 alle ore 11.00, all'interno dell'area fieristica di via Alba a Savigliano, avrà luogo l'inaugurazione del MAG 2023, quarantesima edizione della Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola.**

"Da 40 edizioni la rassegna avanza nel segno del cambiamento – spiega il presidente della Fondazione Ente Manifestazioni Andrea Coletti - ma quest'anno vogliamo prima di tutto consolidare il cambio di nome annunciato a sorpresa l'anno scorso: la Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano ormai si chiama MAG. La nostra propensione al cambiamento, infatti, non è mai fine a se stessa, ma scaturisce sempre da un bisogno reale, dall'attenzione costante che cerchiamo di avere per i segni dei tempi, a livello globale e locale, nei mercati che frequentano le aziende costruttrici e nelle abitudini degli imprenditori agricoli, i nostri due principali target di riferimento. Così sarà anche per i prossimi importanti cambiamenti che annunceremo durante l'inaugurazione del MAG 2023".

La più grande rassegna di settore del nord-ovest, quest'anno ospiterà **più di 270 espositori provenienti da 21 province e 8 regioni italiane oltre che dalla Francia,** che troveranno spazio negli 850 spazi espositivi allestiti sui 49.000 metri quadrati dell'area fieristica.

**Nel weekend sarà in funzione un servizio navetta gratuito: sabato 18 marzo il servizio sarà attivo dalle 14.00 alle 18.00** su due tratte: Marene, piazza Carignano – Area Fieristica; Savigliano parcheggio Conad (via Mellonera) – Palazzetto dello Sport/parcheggio coperto ospedale (via Arciretto) – Passaggio a livello via Ottavio Moreno. **Domenica 19 marzo il servizio navetta sarà attivo anche dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00**, sulle tratte del sabato e sul percorso Cavallermaggiore parcheggio Cupole – Area commerciale Mercatò (via Torino) – Rotonda piazza Galateri. Per chi arriva con mezzi propri saranno disponibili diversi parcheggi in Savigliano (piazza Schiapparelli; parcheggio Coop, parcheggio Conad, palazzetto dello Sport /parcheggio coperto ospedale, area commerciale Mercatò, via Torino), ma anche a Marene (piazza Carignano) e Cavallermaggiore (Piazzale Cupole), da dove sabato e domenica si potrà raggiungere l'Area Fieristica con la navetta.

Tra i servizi di ristorazione a disposizione dei visitatori tre aree food, un padiglione ristorante gestito dal Picchio Rosso Group e due bar gestiti da Vona Alex e da Bosio Andrea.

**Il MAG resterà aperto fino a domenica 19 marzo tutti i giorni con orario continuato dalle ore 9.00 alle 19.00. L'ingresso è libero.** Il programma del MAG prevede anche un calendario di convegni e tavole rotonde gratuite all'interno del Padiglione Agrimedia potenziato rispetto allo scorso anno, così come sono cresciuti gli espositori presenti nel padiglione Ecotech dedicato ai temi dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della tecnologia in agricoltura.

**Per avere maggiori informazioni o aggiornamenti telefonare allo 0172/712536 o consultare il sito Internet www.fierameccanizzazioneagricola.it.**

OSTERIA della CHIOCCIOLA
cucina, mescita, asporto
Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

Foto di una edizione precedente

*Il MAG racchiude le molte sfaccettature del mondo agricolo e guarda sempre più alla sviluppo tecnologico e multimediale, confermandosi una vetrina di primaria importanza per l'intero comparto*

mag 40ª EDIZIONE
Fiera Nazionale della MECCANIZZAZIONE AGRICOLA
GOLD SPONSOR MERLO capello BANCA CRS Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
MAIN SPONSOR olimac ARGO TRACTORS Landini McCORMICK crosetto
OFFICIAL SPONSOR SUPERTINO CAP NORD OVEST Dragone ARPROMA Confartigianato CUNEO UNIVERGOMMA BKT GROWING TOGETHER
ENERGY PARTNER eVISO
Città di Savigliano FONDAZIONE ENTE MANIFESTAZIONI
16-19 marzo 2023
Savigliano (CN)
INGRESSO GRATUITO 09:00 19:00
fierameccanizzazioneagricola.it

SPECIALE
FIERA DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

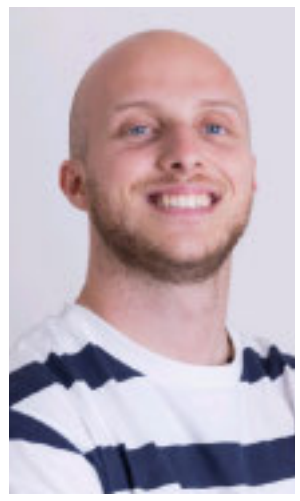
LA PASSIONE PER LA POLITICA E PER IL TERRITORIO NELLE PAROLE DEL GIOVANE ASSESSORE

# La Meccanizzazione Agricola fiore all'occhiello di Savigliano

## Nostra intervista con l'assessore Filippo Mulassano

**Valentina Sandrone**

Filippo Mulassano è il giovane assessore saviglianese con delega alle politiche giovanili, alla transizione digitale, all'innovazione e alle manifestazioni e agli eventi.
Entrato in Giunta con le elezioni di giugno 2022, Filippo, alla sola età di 23 anni, è al suo primo mandato in qualità di assessore e si trova ad affrontare proprio in questi giorni l'organizzazione della quarantesima Fiera della Meccanizzazione Agricola. Un impegno gravoso ma del quale va molo fiero in quanto cittadino di Savigliano, oltre che amministratore locale, e di cui ci ha parlato in un'intervista.



> Da grandi responsabilità derivano grandi obblighi ma anche grandi soddisfazioni. Ai ragazzi dico di credere nella passione e nella dedizione, nella vita così come nel lavoro
>
> **Filippo Mulassano**

> *Il MAG è un'occasione per far conoscere la città. Le eccellenze locali si uniscono a un settore importante per il territorio*

***Filippo, la vostra amministrazione si è insediata sei mesi fa e tu, nello specifico, sei un amministratore giovane, come stai e come state vivendo l'organizzazione della Fiera della Meccanizzazione Agricola?***
Innanzitutto ci tengo a ricordare che, prima ancora che amministratori, siamo tutti cittadini saviglianesi e, indipendente dalle posizioni di maggioranza o minoranza, viviamo tutti la Fiera come un grande evento per la nostra città ed è sempre stato così. Lo riconosciamo come tale, come grande evento, anche perché ha una portata nazionale ed europea. È di grande importanza sia per Savigliano, sia per il comparto dell'imprenditoria agricola e agroalimentare.
Quest'anno però, essendo una nuova amministrazione, sentiamo il peso della responsabilità di gestire la manifestazione e di aiutare tutti coloro che vi lavorano o anche semplicemente che la vivono come visitatori, tutto ciò è al contempo un onere e un onore.

***Quali sono invece le difficoltà che avete riscontrato e che, eventualmente, riscontrate tuttora?***
In qualità di assessore alle Manifestazioni io partecipo settimanalmente alle attività della Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano, affidataria dell'organizzazione della Fiera. Dal punto di vista dell'amministrazione comunale ci sono tanti accorgimenti necessari che bisogna prendere per agevolare le operazioni dell'Ente Manifestazioni. Io personalmente cerco di agevolare per quanto possibile nel mio ruolo istituzionale, poi sono un entusiasta di natura e mi ha fatto sin da subito piacere essere coinvolto nell'organizzazione, vedere "come funziona" da dietro le quinte, perché si tratta di un'imponente macchina organizzativa che comporta tante operazioni, piccole o grandi che siano, da gestire con cadenza regolare, sia essa quotidianamente o settimanalmente. Dietro alla Fiera della Meccanizzazione Agricola ci sono tanti giorni e tante settimane trascorsi a lavorare alacremente per raggiungere il risultato che poi mostriamo al pubblico.
Il ritorno della Fiera a pieno regime ha poi comportato numerose attese, l'anno scorso abbiamo ancora affrontato un clima di incertezze e paure dopo il periodo pandemico, ma la riapertura in modalità "totale" e il quarantesimo compleanno stanno creando grandi aspettative e un po' di suspence. Questa è soprattutto l'edizione del ritorno alla normalità e non potremmo essere più felici.

***Quali sono state le ricadute per la città fino ad ora ma, soprattutto, quali sono le ricadute attese o sperate per il futuro?***
Come per gli altri anni, ci aspettiamo una grande partecipazione di tutto il territorio, anche da parte di chi non appartiene al mondo dell'agricoltura. Abbiamo constatato come la Fiera ormai non attiri solo persone del circondario, ma anche avventori da fuori provincia e da fuori regione ed è un piacere per la città mettersi in mostra, far conoscere le nostre bellezze e le nostre eccellenze, anche per questo abbiamo inserito la Fiera di primavera in centro città, così da far conoscere sia il centro sia l'area fieristica, dove invece si svolge la Fiera della Meccanizzazione Agricola, così da collegare più punti della città.

***Cosa consigli ai ragazzi che vogliano intraprendere una carriera in politica oppure, magari ispirati proprio dalla Fiera, nel mondo dell'agricoltura?***
Io sono nato a Savigliano ma non provengo dal mondo agricolo e devo ammettere che, non essendovi legato per tradizione famigliare, non mi ci sono mai interessato particolarmente, mi sono però avvicinato alla Fiera prima come cittadino e poi come amministratore.
Nel mondo agricolo c'è molta passione e la Fiera porta a un pubblico ampio dei grandi contenuti, quali l'amore verso la terra, la tutela dell'ambiente e la digitalizzazione, anche per questo la Fiera si è evoluta in MAG, non più solo agricoltura in senso stretto ma un'offerta a 360 gradi che possa declinare l'agroalimentare in tutte le sue forme.
Quando mi trovo all'interno della Fiera percepisco passione e rispetto, soprattutto il rispetto degli organizzatori e dei visitatori verso una manifestazione di questa portata.
Tracciando un parallelismo, ai ragazzi mi sento di dire che nella politica, così come nel lavoro e più in generale nella vita, ogni cosa deve essere fatta con passione, questo è l'unico ingrediente fondamentale per raggiungere i propri obiettivi.

SPECIALE
FIERA DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

Stabilimento Olimac di Margarita (CN) totalmente robotizzato (superficie di proprietà di 90.000 mq)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

# Olimac: premiati nel mondo, unici sul mercato

## *I Drago Olimac sono le testate mais italiane più vendute negli USA*

Olimac ci racconta una storia di innovazioni, di premi, di primati assolutamente unici nel panorama mondiale dei produttori di testate mais. Olimac esporta in tutto il mondo il 98% della produzione di testate mais e girasole ma, nel contempo, è molto radicata nel nostro territorio: un family business arrivato alla terza generazione votato all'innovazione e alla continua ricerca di soluzioni che facilitino il lavoro degli agricoltori e dei contoterzisti.

Fondata negli anni '60 da Giuseppe Carboni e dalla moglie Maria Olivero, Olimac si è imposta anno dopo anno nel mercato mondiale delle macchine per la raccolta del mais e del girasole. Negli anni ottanta, con l'ingresso in Azienda dei figli Lorenzo e Daniela si è determinato un ulteriore impulso all'attività. E già da tempo anche la terza generazione è al lavoro: oggi Olimac è leader mondiale nel settore e le sue macchine, denominate Drago, sono le testate mais italiane più vendute negli Stati Uniti d'America. Un risultato ottenuto grazie alla continua ricerca e innovazione tecnologica. "Innovare per crescere è la nostra parola d'ordine" afferma il signor Lorenzo Carboni. "Progettiamo e costruiamo esclusivamente testate mais e girasole investendo in tecnologia innovativa, realizzando soluzioni produttive esclusive e creando macchine dotate di peculiarità tecnologiche e prestazionali brevettate, uniche nel panorama mondiale del settore" prosegue il signor Lorenzo. Alcuni anni fa **Olimac ha creato un nuovo complesso industriale e tecnologico con sede a Margarita (CN)** su una superficie di proprietà di oltre 90.000 mq, in cui **tutte le fasi di lavorazione sono automatizzate, tutto è prodotto con sistemi robotizzati.** Lo stabilimento è in **continua evoluzione tecnologica ma all'insegna dell'energia pulita e rinnovabile**: tre quarti dell'energia necessaria è prodotta da pannelli fotovoltaici. **Unica nel settore, Olimac progetta e costruisce tutti i componenti degli spannocchiatori all'interno del proprio stabilimento.** Ma, come afferma la signora Daniela Carboni, "è l'uomo che crea, guida e controlla la tecnologia, le persone sono la nostra più importante risorsa, crediamo in loro e investiamo nella loro crescita professionale e nel loro comfort lavorativo".

Le testate mais e girasole Olimac DragoGT, Drago2, DragoGold, ogni anno vincono i Premi Innovazione Tecnica indetti dalle più importanti Fiere Internazionali della Meccanizzazione Agricola, tra cui EIMA International (Bologna), Fiera di Saragozza, Price Digest Atlanta (USA), Sommet de l'Élevage e molte altre, oltre alla nomination al SIMA di Parigi 2022. Anche alla Fiera di Savigliano 2022, Olimac ha vinto il premio Innovazione Tecnica con il trinciastocchi idraulico di DragoGold.

Sopra: Drago2, Lo Spannocchiatore Intelligente. Certificazione "Price Digests" per il più alto mantenimento del valore di mercato dopo 5 anni dall'acquisto

A fianco: Le testate mais Olimac Drago, in tutti i campi mais del mondo, su qualunque tipo e marca di mietitrebbia

E al MAG di Savigliano di quest'anno, Olimac espone i suoi gioielli: **DragoGT e Drago2, le uniche testate mais al mondo con piatti spannocchiatori ammortizzati e a regolazione automatica** che consentono **un raccolto totale senza perdite e massima velocità di raccolta.**

**DragoGold, la testata girasole-sorgo-canapa super performante, l'unica con trinciastocchi idraulico, che consente di tagliare lo stocco rasoterra e raccogliere solo la testa del girasole, senza gambo.**

**L'ultima importante novità** che si sta concretizzando **in Olimac è il raddoppio dello stabilimento di produzione.** Sono infatti in costruzione altri 20.000 mq di impianti industriali: anch'essi saranno caratterizzati da una totale robotizzazione.

Olimac conferma così la propria leadership mondiale nel settore all'insegna della continua innovazione.

**OLIMAC s.r.l.** - **www.olimac.it**

SPECIALE
FIERA DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

PRESSO L'ALA POLIFUNZIONALE UNA RACCOLTA DI «CARTOLINE DAL PASSATO»

# «Scatti di Mag»: le fotografie raccontano 40 anni di Fiera

Il logo della mostra fotografica che inaugurera il 14 marzo

In piazza del Popolo un'esposizione per celebrare l'importante compleanno tra ricordi di «com'eravamo» e speranza per il futuro

**Martedì 14 marzo 2023 alle ore 10.00, presso l'Ala polifunzionale di piazza del popolo a Savigliano, nell'ambito del MAG 2023 – 40a edizione Fiera nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, avrà luogo l'inaugurazione della mostra fotografica "Scatti di MAG. 40 anni di Fiera della Meccanizzazione Agricola a Savigliano".**

"La mostra nasce dal desiderio condiviso con il Comune di Savigliano di celebrare il compleanno della Fiera nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, che quest'anno arriva alla sua 40a edizione e che dall'anno scorso ha un suo nome proprio, MAG – spiega il presidente della Fondazione Ente Manifestazioni, Andrea Coletti - L'idea di partenza era quella di cominciare raccontando il 'come eravamo' attraverso i ricordi e gli scatti fotografici delle prime edizioni, per passare al 'come siamo' attraverso un video che racconta le recenti trasformazioni della manifestazione e arrivare infine al 'come saremo' dando spazio ai disegni realizzati degli alunni delle scuole del territorio che hanno immaginato come saranno le macchine agricole del futuro. Nelle scorse settimane abbiamo raccolto moltissimo materiale fotografico grazie alla preziosa collaborazione dei giornali locali, degli archivi fotografici pubblici e privati, degli espositori e dei saviglianesi più affezionati alla fiera. Grazie a tutti, vi aspettiamo tutti sotto l'Ala polifunzionale".

La mostra, curata da Autori-vari che ne ha ideato anche il progetto di allestimento espositivo, sarà divisa in cinque grandi sezioni. La prima racconterà gli anni che vanno dal 1982 al 1988, quando la fiera si svolgeva in centro città, con un rimando indietro nel tempo fino al 1867, data di costituzione del Comizio Agrario di Savigliano. La seconda comprende gli anni dal 1989 al 2007, quando la fiera si è spostata a Borgo Marene dove ha potuto crescere e svilupparsi. La terza sezione darà spazio agli sviluppi più recenti, compresi tra il 2008 e il 2017, quando la fiera si dota anche dei due padiglioni coperti Agrimedia e Ecotech. La quarta sezione è dedicata agli ultimi anni, dal 2018 al 2022, un lasso di tempo breve ma intenso di stravolgimenti, dallo stop forzato a causa del Covid alla nascita del MAG. Infine, la quinta sezione sarà spazio ad una carrellata dei disegni realizzati soprattutto dai bambini, che verranno riprodotti in scala su una doppia parete.

**L'esposizione**, promossa e organizzata dalla Fondazione Ente Manifestazioni in collaborazione con il Comune di Savigliano, **resterà aperta nei giorni di svolgimento del MAG (da giovedì 16 a domenica 19 marzo) e nei due week end successivi (venerdì 24, sabato 25, domenica 26 marzo e venerdì 31 marzo, sabato 1°, domenica 2 aprile) dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00. L'ingresso è libero.**

DA 165 ANNI SUPPORTIAMO L'AGRICOLTURA E I SUOI EVENTI

Sosteniamo il **territorio** e le sue **manifestazioni** per far conoscere le nostre **eccellenze** imprenditoriali.
Un sistema agricolo sostenibile consente alle aziende di ogni dimensione di essere **redditizie** per l'economia locale, a beneficio della **salvaguardia** e **valorizzazione** dell'**ambiente** per noi e per le **future generazioni.**

VI ASPETTIAMO AL MAG DI SAVIGLIANO
DAL 16 AL 19 MARZO

mag Fiera Nazionale della MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

BANCA CRS
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

SEGUICI SU WWW.BANCACRS.IT

SPECIALE
FIERA DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

La decisione suggella un rapporto di collaborazione e fiducia

# Coldiretti Cuneo, socio partecipante dell'Ente Manifestazioni di Savigliano

Coldiretti Cuneo è diventata Socio partecipante della Fondazione Ente Manifestazioni, l'ente che organizza, tra gli altri eventi, il MAG 2023 – 40a Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, in programma da giovedì 16 a domenica 19 marzo nell'Area fieristica di Savigliano. Il parere positivo alla proposta avanzata dalla Fondazione Ente Manifestazioni è arrivato il 31 gennaio dalla Giunta di Coldiretti Cuneo. La Fondazione Ente Manifestazioni è stata fondata nel 2018 da Comune di Savigliano, Associazione Artigiani della provincia di Cuneo, Associazione del Commercio del Turismo e dei servizi della zona di Savigliano, Confagricoltura Cuneo e Consorzio Agrario delle province del Nord, che ne formano tutt'ora l'Assemblea dei Soci. Il Consiglio di Amministrazione è composto da Andrea Coletti, Aldo Lovera, Andrea Ingaramo, Giuliano Sobrà e Giulio Giletta.
"L'ingresso di Coldiretti Cuneo nella Fondazione Ente Manifestazioni come Socio partecipante suggella un rapporto di collaborazione consolidato e proficuo, riconoscendo ufficialmente una situazione che di fatto era già in essere - spiega Andrea Coletti, presidente della Fondazione Ente Manifestazioni -. L'arrivo della notizia a un mese e mezzo di distanza dal MAG 2023 non può che essere di buon auspicio per la Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, che proprio quest'anno festeggia la sua 40a edizione. Inoltre, l'ingresso di Coldiretti Cuneo rafforza la credibilità e l'autorevolezza della Fondazione Ente Manifestazioni stessa, che da oggi può contare su un Socio partecipante rappresentativo che non ha mai fatto mancare il suo contributo. Sarà nostra cura coinvolgerlo nel modo più ampio possibile in fase di progettazione degli eventi che organizziamo, assicurandole la giusta visibilità".
"Negli anni abbiamo partecipato con grande interesse alle iniziative messe in campo dalla Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano, sino a rafforzare nel 2022 la nostra presenza alla Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola. Oggi diventare Soci dell'Ente - dichiara Enrico Nada, presidente di Coldiretti Cuneo -sancisce definitivamente un'amicizia fatta di condivisione e unità di intenti, con il focus sempre mirato alla valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze. Una Fiera di ampio respiro come il MAG si presta perfettamente a proiettare nel futuro la nostra agricoltura nel segno della qualità, della sostenibilità e dell'innovazione".

Venerdì un incontro su agricoltura di precisione e contoterzismo

# Agricoltura «precisa» e meno inquinante

Venerdì 17 marzo, alle ore 15.30, presso il padiglione Agrimedia del MAG - 40a Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, si terrà l'incontro "Agricoltura di precisione e contoterzismo, un'opportunità per l'agricoltura piemontese", organizzato da CAI Piemonte (Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani). Il tema dell'agricoltura di precisione si riferisce a metodologie gestionali che combinano la raccolta, l'analisi e l'elaborazione di molteplici dati (agronomici, microclimatici e tecnico/strumentali) a supporto delle attività di coltivazione.
L'incontro porrà l'accento sulle tecniche applicabili sia alle colture erbacee che all'arboricoltura, evidenziando il fondamentale apporto delle imprese agromeccaniche.
Con l'applicazione di questa modalità di gestione si stima una riduzione complessiva delle emissioni di CO2 da attività agricola pari ad oltre il 45% ed un risparmio di carburante fino all"80% per alcune colture. In conclusione, si approfondirà il nuovo intervento della Regione Piemonte per sostenere la sfida dell'agricoltura di precisione.

*Presso il padiglione Agrimedia della 40a Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, organizzato da CAI Piemonte*

Interverranno alla conferenza il perito agrario Gianluca Ravizza, segretario generale di CAI Piemonte e vicepresidente nazionale di CAI Agromec, e Bruno Agazzani, dottore in agraria specializzato in agricoltura di precisione.
"Da diversi anni si assiste ad una progressiva espansione di un'agricoltura intelligente che impiega strumenti di precisione in grado di rendere l'attività produttiva più efficiente, eco-sostenibile e sicura per gli operatori - evidenzia Gianluca Ravizza - . Tale rivoluzione sottolinea la centralità e il ruolo da protagonisti dei contoterzisti agrari, fra i pochi a poter mettere a disposizione dell'agricoltura strutture, risorse e competenze fondamentali per la diffusione di questo nuovo modello agricolo".
"La maggior parte degli agromeccanici - prosegue Michele Alberione, contoterzista della Provincia di Torino e Presidente della confederazione Regionale - offre servizi avanzati, determinando un pregiato apporto all'agricoltura 4.0, propria di una produzione costantemente orientata all'innovazione e sempre più automatizzata e interconnessa". Questo incontro permetterà anche di fare alcune considerazioni sulla potenzialità della misura 'SRA 24' attivata dalla Regione Piemonte per sostenere l'agricoltura di precisione, soprattutto per quanto riguarda interventi di fertilizzazione, difesa delle colture, controllo delle malerbe e razionalizzazione dei sistemi irrigui.

Efficientamento con sensori di monitoraggio e opportunità per le imprese agricole

# Trasformare l'energia da costo a risorsa

Nell'ultimo anno e mezzo le aziende, e in particolare quelle del comparto agricolo, si sono trovate ad affrontare scenari inediti per quanto riguarda i costi dell'energia. Oggi è chiaro a tutti come la gestione della spesa energetica e gli investimenti relativi vadano considerati con grande attenzione e lungimiranza. Ma cosa fare se fattori esterni incontrollabili fanno oscillare i prezzi energetici fino a 10 volte tanto? Sarà questa la domanda al centro dell'incontro "Trasformare l'energia da costo a risorsa – Efficientamento con i sensori di monitoraggio e opportunità per le imprese agricole" che si terrà sabato 18 marzo alle 11.30 nel padiglione Agrimedia all'interno della MAG 2023.
Aziende del territorio ed esperti del settore racconteranno alcuni casi studio che hanno permesso alle imprese agricole di efficientare i loro consumi, tenendo sotto controllo la spesa energetica e aumentando la conoscenza e la consapevolezza sul tema del risparmio energetico.

Gli ingegneri e tecnici Matteo Paseri, Vincenzo Cascio e Isabella Mellano di eVISO, azienda specializzata nella fornitura di energia per le imprese, racconteranno in dettaglio la tecnologia dei sensori di monitoraggio, che aiuta a risparmiare eliminando sprechi, e quindi trasformando l'energia, di norma considerata una spesa o addirittura una "tassa da pagare", in una vera e propria risorsa che è possibile controllare e valorizzare.
Tra gli interventi previsti quello **dell'Azienda Monge Claudio di Piasco,** che ha saputo cogliere le opportunità di un contratto indicizzato al costo orario dell'energia, trovando il modo di consumare nelle ore più favorevoli e abbassando così l'importo finale della bolletta. Attraverso grafici e numeri verrà illustrato il cammino dell'azienda che è passata da un costo sopra la media mensile dell'energia, ad un costo decisamente inferiore, applicando i giusti accorgimenti.
Interessante anche il caso di un'azienda agricola attenta all'innovazione, **la Bertola Fratelli di Marene**, che partendo dal corretto utilizzo del ciclo di mungitura ha lavorato nel tempo per sfruttare al meglio l'incrocio tra tecnologia e conoscenza, efficientando la produzione nel rispetto del benessere animale, ottimizzando la gestione della risorsa energia e sfruttando i benefici offerti dal fotovoltaico.
Nel corso dell'incontro verranno illustrati anche altri casi concreti: si parlerà della gestione dei muletti elettrici e degli inverter sulle pompe del vuoto, dell'incidenza degli oneri di sistema sul costo in bolletta e di come ridurli attraverso semplici azioni da applicare ai cicli produttivi, fino alle allerte automatiche in grado di segnalare guasti o picchi di consumo anomali.

CONVEGNO ARPROMA

## Sfide e opportunità per le imprese agricole e della meccanizzazione

Opportunità per le aziende agricole e per le imprese della meccanizzazione. Di questo si parlerà nel convegno "Le opportunità per le aziende portate da PSR, PNRR e POR-FESR" organizzato da ARPROMA – Associazione Revisori e Produttori Macchine Agricole, insieme a Confartigianato Cuneo, in programma per sabato 18 marzo, alle ore 15.00, presso la sala Agrimedia della Fiera della Meccanizzazione Agricola di Savigliano.
In particolare, tra i diversi strumenti a disposizione delle imprese agricole e delle aziende produttrici di macchine agricole, nel corso dell'incontro ci si focalizzerà sui fondi messi a disposizione dal PSR, dal PNRR e dal prossimo piano POR FESR.
Relatori dell'incontro, Prof. Paolo Gay, Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino; Prof.ssa Luisella Celi, Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali e Alimentari – Università degli Studi di Torino;
Prof Guido Boella, Dipartimento di Informatica Università degli Studi di Torino; Ing. Dario Vallauri, Polo AGRIFOOD - M.I.A.C. Scpa.
È stato invitato a concludere i lavori Marco Protopapa, Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte.
«Durante il convegno, - commenta Luca Crosetto, presidente di ARPROMA e Confartigianato Cuneo – grazie agli interventi tecnici si analizzeranno le varie linee di intervento, evidenziando non solo l'impatto diretto per le imprese agricole ma anche la ricaduta diretta e indiretta per le aziende della meccanizzazione e del relativo indotto».
Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è un programma finanziato dall'Unione Europea che si rivolge alle aree rurali dei Paesi membri dell'UE. Il suo obiettivo è sostenere lo sviluppo economico, sociale e ambientale delle zone rurali, attraverso misure volte a migliorare la competitività delle attività agricole, a promuovere lo sviluppo delle attività non agricole e a preservare l'ambiente e la biodiversità.
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un programma volto a rilanciare l'economia italiana dopo la pandemia di COVID-19. Il PNRR è finanziato dall'Unione Europea e mira a rafforzare la resilienza del Paese, attraverso una serie di progetti e interventi in settori chiave come la digitalizzazione, l'innovazione, l'energia sostenibile, la mobilità sostenibile, la cultura e il turismo.
Il Piano Operativo Regionale (POR) FESR è un programma di sviluppo regionale finanziato dall'Unione Europea e dalla Regione. Il suo scopo è quello di supportare la crescita economica, la creazione di posti di lavoro e la coesione sociale e territoriale nella regione interessata.
Il POR FESR si rivolge a diverse categorie di attori economici e sociali che operano nella regione. Il POR FESR è un'opportunità per le imprese per investire in nuove tecnologie, innovazione e progetti di ricerca e sviluppo. Il programma copre una vasta gamma di settori, tra cui l'innovazione, la competitività, la sostenibilità ambientale, ….
Le imprese agricole possono ottenere finanziamenti da queste misure per sostenere le loro attività e migliorare la loro competitività. Per ottenere finanziamenti in questi ambiti le aziende agricole devono presentare progetti che soddisfino i criteri di selezione stabiliti dai programmi e che dimostrino la propria sostenibilità economica e ambientale. Le imprese possono presentare progetti che riguardano la modernizzazione delle attività agricole, l'incremento della qualità dei prodotti, la diversificazione delle attività, la creazione di nuovi prodotti e servizi, l'adozione di pratiche agricole sostenibili e la partecipazione a filiere produttive di qualità.
In particolare, riferendoci alla meccanizzazione agricola, i finanziamenti possono essere utilizzati per investire in nuove attrezzature, tecnologie e infrastrutture, oltre che per la formazione e il miglioramento delle competenze del personale, per la promozione dei prodotti agricoli e per lo sviluppo di nuovi mercati.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE ALLA PROVA DEL FUTURO

# L'Assemblea dei sindaci approva il bilancio e il programma delle opere pubbliche

*Nella seduta di lunedì sono stati discussi il Dup e alcuni temi di attualità, quali le problematiche legate all'ambiente e al settore agricolo. Su bilancio e interventi unanime il favore degli amministratori locali*

«Un'Assemblea dei sindaci davvero partecipata con oltre il 73% del territorio provinciale rappresentato, che mi dicono essere un record per questi incontri: questa forte presenza ci responsabilizza ancora di più nella guida di un ente che torna centrale nella visione di sviluppo territoriale. L'approvazione all'unanimità del bilancio ed il confronto trasparente che si è svolto durante la riunione credo siano ottimi segnali di vitalità e unità della Granda».

Così il presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo ha commentato l'e**sito dell'Assemblea dei sindaci, svoltasi lunedì 6 marzo, che ha dato parere favorevole unanime allo schema di bilancio di previsione 2023-2025 e al programma triennale delle opere pubbliche, subito poi approvati in via definitiva dal Consiglio provinciale.** Uno schema di bilancio illustrato dal consigliere provinciale delegato Mauro Astesano che pareggia su 261.555.847 euro nonostante il calo delle tre principali entrate dell'ente pari circa a -20% su Rc auto e Imposta di trascrizione (entrambe legate alla crisi del mercato dell'auto) e sul tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (Tefa). Dolente anche il tasto dei trasferimenti da e verso lo Stato. Nel 2022 erano previsti in entrata 15.500.000, ma lo Stato si è trattenuto subito 12.000.000 di euro, trasferendo quindi alla Provincia solo la differenza. Inoltre, l'ente di Cuneo ha versato alle casse statali altri 7.000.000 di euro. Per chiudere il bilancio si è dovuto ricorrere a tagli di spesa un po' su tutti i settori e su questa scelta ha pesato anche la vicenda dei canoni idrici poi conclusasi nei giorni scorsi con un accordo positivo Regione-Provincia che porterà nelle casse provinciali 1.900.000 euro, non è ancora inseriti a bilancio. Tra le uscite provinciali pesa l'aumento dei costi di gestione dei 72 edifici scolastici, soprattutto il caro energia e gas. **Per affrontare le nuove sfide la Provincia ha messo in campo un piano di riduzione delle spese che comprende anche un maggior efficientamento energetico e la riorganizzazione degli spazi del palazzo di Cuneo per poterne affittare una parte ad altri enti. Sono allo studio anche alcune manovre per aumentare le entrate.**

Al dibattito sono intervenuti sindaci e amministratori comunali di Bastia Mondovì, Priocca, Cuneo, Valgrana, Sommariva Bosco, Bra, Dogliani, Peveragno, Centallo, oltre ad alcuni consiglieri provinciali. Al termine il presidente Robaldo ha **sottolineato, come priorità, il problema della siccità e quello della diffusione della peste suina africana** che minaccia gli allevamenti suinicoli della Granda: **per entrambi la Provincia ha istituito dei tavoli di lavoro specifici.**

ATL DEL CUNEESE

# La Provincia di Cuneo conquista il Nord Europa

*Operatori turistici e giornalisti ospiti dell'ATL del Cuneese e dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero nell'ambito delle iniziative coordinate e sostenute dall'Associazione per il Turismo Outdoor WOW*

«Una terra spettacolare, con una grande varietà di paesaggi e le Alpi, paradiso per gli amanti dell'outdoor». Così hanno commentato giornalisti ed operatori turistici in visita nel Cuneese nell'ambito del ricco programma di iniziative promozionali sostenute dall'Associazione per il Turismo Outdoor WOW che vede nell'ATL del Cuneese e nell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero i due soggetti operativi.

Nell'ultimo anno di attività, l'Associazione WOW – sostenuta anche da Camera di Commercio di Cuneo e Fondazione CRC - ha puntato i riflettori sul **Nord Europa, con una prima massiccia campagna promozionale dedicata al mercato scandinavo. U**n'operazione coordinata e mirata che ha affiancato ad un'intensa campagna stampa, la selezione di operatori e giornalisti specializzati nel settore del turismo e dell'outdoor per attività di visita sul territorio.

Nel settembre 2022, 10 operatori turistici provenienti da Danimarca, Norvegia, Germania e Bulgaria hanno avuto modo di apprezzare la montagna estiva e la gastronomia delle Langhe visitando il capoluogo Cuneo, accolti dal Direttore e dal personale dell'ATL del Cuneese, per poi addentrarsi nel cuore delle Alpi Occitane con Dronero, la Riserva Naturale dei Ciciu e procedere verso le borgate alpine di Marmora e Sampeyre in Valle Varaita con un'esperienza "mani in pasta" dedicato alla produzione delle tipiche raviolas. A tutti è stata offerta la possibilità di realizzare il proprio profumo "Made in Cuneo" presso l'Accademia delle essenze di Savigliano, prima di procedere con la visita al Castello di Grinzane Cavour e di gustare la cucina tipica di Langa con tappa ad Alba. Contestualmente, 8 giornalisti di settore visitavano le Langhe e il Roero con esperienze enogastronomiche di alto livello, per poi scoprire le città di Fossano, Mondovì e vivere l'esperienza Magnificat al Santuario di Vicoforte.

Nel mese di novembre un terzo gruppo di ospiti, prevalentemente operatori turistici scandinavi, è stato invitato a testare l'offerta turistica del Cuneese, con interessanti proposte outdoor ed enogastronomiche, sempre bilanciate tra le Alpi, le Langhe e il Roero. L'ultima iniziativa di questo intenso programma di attività ha portato nel Cuneese un gruppo di 8 giornalisti provenienti da Germania, Austria, Olanda, Norvegia, Svezia e Danimarca per alcune giornate prettamente dedicate alla montagna invernale. Premiati dalle recenti abbondanti nevicate, gli ospiti hanno apprezzato le piste del comprensorio della Riserva Bianca di Limone Piemonte, coccolati dalla calorosa accoglienza di questo borgo alpino. Tra le esperienze proposte, anche una ciaspolata verso una baita in quota a Limone, divertimento nella Conca di Prato Nevoso nel Mondolé Ski, una tappa dedicata al gusto a Pollenzo e l'esperienza Magnificat al Santuario di Vicoforte. Ivalina Tsanova, responsabile del Tour Operator bulgaro Usit Colors, ha così commentato: "Il fam trip è stato molto utile e mi ha aiutata a scoprire una regione speciale in Italia. L'organizzazione e l'ospitalità sono state eccellenti."

Bjørn Mooldt, giornalista norvegese, ha espresso un giudizio altrettanto positivo sintetizzando il parere dei compagni di viaggio: "È stato un ottimo viaggio, sotto ogni punto di vista. Per molti aspetti, addirittura meglio di quanto mi aspettassi!"

Secondo il Presidente dell'Associazione per il Turismo Outdoor WOW, Beppe Artuffo: "Questo ultimo anno di attività dell'Associazione contribuirà in modo sostanziale ad aumentare l'appeal del nostro territorio. Abbiamo puntato la nostra attenzione su mercati dal grande potenziale e credo che questa scelta si rivelerà strategica anche per gli anni a venire."

COLDIRETTI: GRANDI ATTESE PER IL 2023, L'ECCELLENZA ENOGASTRONOMICA MOTORE TRAINANTE

# Un terzo del budget dei turisti speso in cibo

Il cibo diventa la voce principale del budget della vacanza in Italia con oltre un terzo della spesa destinato alla tavola per consumare pasti in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi, ma anche per cibo di strada o souvenir enogastronomici in mercati, feste e sagre di Paese. È quanto stima la Coldiretti nel commentare l'indagine Demoskopea dalla quale emerge che saranno 442 milioni le presenze nel 2023 per una spesa turistica che, in valore assoluto, sfiorerebbe la soglia degli 89 miliardi di euro con una crescita stimata pari al 22,8% rispetto ai dodici mesi del 2022. **Le proiezioni dei flussi turistici nella Granda, secondo l'analisi di Coldiretti Cuneo sui dati dell'Osservatorio turistico regionale, fanno ben sperare per un 2023 stabilmente in crescita rispetto ai livelli pre-pandemia. Nel 2022 gli arrivi nelle valli cuneesi sono cresciuti del 38% rispetto al 2021**, avvicinandosi ma non ancora superando i livelli del 2019, diventato oramai riferimento ultimo per valutare le dinamiche di mercato, mentre sulle colline di Langhe e Roero il gap è già stato recuperato nel corso del 2022, che ha fatto segnare un incremento del 13% di arrivi e di oltre il 17% di pernottamenti rispetto al 2019, grazie soprattutto al ritorno di tanti turisti dall'estero. Gli stranieri che più apprezzano la Granda – spiega Coldiretti Cuneo – sono i francesi, i tedeschi, gli olandesi, gli svizzeri, i britannici, gli scandinavi, gli spagnoli e, da fuori Europa, gli statunitensi. La nostra Provincia – ricorda Coldiretti Cuneo – vanta eccellenze enogastronomiche di prim'ordine con 11 produzioni a denominazione d'origine fra DOP e IGP, 18 DOC e DOCG che ricomprendono quasi 100 tipologie di vini, oltre a decine e decine di tipicità meno note ma di grandissimo valore, dalla carne ai formaggi all'ortofrutta. Dietro ciascuno di questi prodotti c'è una storia, una cultura e una tradizione che è rimasta viva nel tempo ed esprime al meglio la realtà del territorio.

"Con un patrimonio unico di produzioni agroalimentari, paesaggi e tradizioni – dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada – la Granda ha le carte in regola per diventare leader nel turismo enogastronomico in Italia e non solo e creare nuove opportunità di sviluppo economico ed occupazionale".

"I nostri agriturismi – aggiunge il Direttore di Coldiretti Cuneo Fabiano Porcu – sono altamente qualificati grazie ai corsi che vengono periodicamente organizzati per i cuochi contadini e per l'ospitalità per cui anche l'offerta si sta sempre più diversificando ed ampliando nel segno di un'accoglienza autentica a diretto contatto con la natura e le tradizioni locali".

GIOLITTI, L'UOMO DI DRONERO, NATO A MONDOVI' - I SUOI ESORDI POLITICI

# Giovanni Giolitti venne candidato a sua insaputa?

Aldo Alessandro Mola

Oggi tanti rimpiangono i "partiti". Si dimentica che in principio vi era lo Stato, la monarchia costituzionale, che si valeva di una dirigenza sin dall'infanzia formata all'idea di operare per l'Italia: diplomatici, militari, docenti, scienziati, artisti, ecclesiastici soccorrevoli e una miriade di funzionari e impiegati pubblici di condizioni modeste ma fieri della propria missione civile. Il piemontese Giovanni Giolitti ne è un esempio illustre. Memore del proprio lungo "apprendistato", quando fu al governo rispettò sempre i talenti dei Travèt, ai quali non venne mai né chiesta né imposta una "tessera" ma solo la fedeltà al servizio dello Stato. Merita di essere meglio conosciuto.

**Candidato alla Camera a sua insaputa, eletto e dichiarato ineleggibile**

Nelle Memorie della mia vita Giovanni Giolitti (Mondovì, 27 ottobre 1842-Cavour, 17 luglio 1928) scrisse di aver appreso di essere candidato alla Camera dalla "lettera circolare" in cui Antonio Riberi, deputato uscente, comunicò che non si sarebbe ripresentato e "senza dir(gli) niente" avanzò il suo nome. Aggiunse: «Fui appoggiato anche dagli altri due deputati che si ritiravano [Luigi Ranco, ingegnere, e Spirito Riberi, avvocato, NdA]; ma, non tenendoci molto, rifiutai di andare a fare il solito giro di campagna elettorale.» La realtà fu del tutto diversa da come la narrò. Va ricordata perché essa incise sulla maturazione di Giolitti dall'alta burocrazia alla politica e lo segnò per sempre. La sua candidatura venne affacciata il 9 settembre 1882 in una riunione di notabili confluiti dal Piemonte a Dronero per lo scoprimento del monumento di Gustavo Ponza di San Martino, giureconsulto e ministro del regno di Sardegna. Lì il munifico conte Deodato Pallieri, che da vent'anni propiziava la burocratica carriera di Giolitti (entrato in magistratura a vent'anni e dal 1869 "prestato" al ministero delle Finanze, ove collaborò con Quintino Sella) assicurò a Riberi la nomina a senatore se avesse rinunciato alla Camera. A volerlo deputato fu anzitutto il presidente del Consiglio Agostino Depretis, massone, che il 21 agosto, in vista delle elezioni lo nominò consigliere di Stato ponendolo al riparo dall'estrazione a sorte tra i deputati eccedenti il numero riservato ai pubblici dipendenti e di decadere, come era accaduto a Giosuè Carducci nel 1876.

Il 16 settembre Francesco Blanchi , fratello di un prestigioso notaio locale, propose a Giolitti la candidatura. Altri seguirono. Sondati alcuni deputati e notabili, egli accettò ma, fiero della "storia di famiglia" e di quanti ne avevano propiziato l'ascesa (a cominciare dagli zii materni, Melchior e Luigi, magistrati, e Alessandro Plochiù, generale: tutti scapoli) precisò che non intendeva "fare fiasco" e rischiare "una meschina figura". A istruirlo e a dettargli quasi parola per parola la lettera programmatica agli elettori del Collegio di Cuneo furono alcuni amici influenti: Angelo Garelli, procuratore del Re, l'ex deputato Agostino Moschetti e Nicolò Vineis, massone e direttore del quotidiano cuneese "La Sentinella delle Alpi", che da quasi trent'anni era il regista delle elezioni parlamentari locali. Dopo turbinosa altalena di candidature Giolitti scese in campo in una terna comprendente Sebastiano Turbiglio, massone, docente di storia della filosofia alla "Sapienza" di Roma, e Luigi Roux, direttore della "Gazzetta Piemontese" (futura "La Stampa") di Torino, contro il quale si schierò Vittorio Bersezio, già direttore dello stesso quotidiano, storico e autore delle celebri Miserie 'd Monsù travet.

**Giovanni Giolitti (1842-1928), statista della Nuova Italia. Se ne legge un profilo nella rivista "Cosmopolis" dell'Università di Perugia.**

Il 15 ottobre Giolitti vergò laboriosamente la "lettera agli elettori" e la mandò a Garelli che ne cancellò un paio di frasi a suo avviso controproducenti e la affidò alla "Sentinella". Su suggerimento di Moschetti l'aspirante deputato scrisse l'inciso famoso: «Allorché gli uomini di Stato più eminenti e gli operai sono concordi in un programma, vi ha la certezza che questi risponde ai veri bisogni del Paese». Dall'esordio Giolitti si mostrò dunque "politico" autentico: capace di ascolto, di sintesi e animato da princìpi saldi e condivisi. Non si mosse da Roma ma sollecitò il sostegno di decine di notabili (sindaci, pretori, farmacisti, militari, il padre di un parroco della sua valle Maira...) con lettere personali. sollecitandone il sostegno. Alle 19 del 29 ottobre il procuratore Garelli gli telegrafò: era il primo eletto con 5310 preferenze su 6864 votanti. Un successo clamoroso, superiore alle sue prudenti previsioni.

Sennonché il 13 marzo 1883 la Giunta permanente sulle ineleggibilità e incompatibilità parlamentari, formata dai deputati più prestigiosi, stabilì che era ineleggibile perché retribuito dall'erario con propine per le sue funzioni di consigliere di Stato. Giolitti se ne adontò perché percepì che la pronuncia ne metteva in discussione l'onestà morale prima che politica, quasi avesse truffato gli elettori, candidandosi benché ineleggibile. Approntò scrupolosamente la difesa. Il 21 aprile la illustrò in Aula. Aveva percepito 20 lire per ogni pratica esaminata, ma le aveva sbrigate quasi sempre a casa propria facendo risparmiare allo Stato "le spese di locale, carta, oggetti di cancelleria, lumi e simili". Richiesti di approvare "per alzata" la proposta di decadenza i presenti rimasero seduti.

Per un soffio l'Italia rischiò di non averlo deputato, né capofila dell'opposizione piemontese al governo Depretis nel 1886, né ministro del Tesoro e delle Finanze nel governo presieduto da Francesco Crispi (1889-1891), né cinque volte presidente del Consiglio e ministro dell'Interno tra il 1892 e il 1921, né altro ancora. Gli otto mesi dalla candidatura alla Camera alla conferma dell'elezione a deputato di "homines abhorrentes servitium et amatores libertatis inctintu naturali" (come gli aveva scritto Pallieri) furono per lui di noviziato alla "politica" e innervarono la sobria "retorica" dei suoi interventi in Parlamento sino al 16 marzo 1928. Meritano di essere riletti.

Amministratori e politici? "Una riunione di amici"

# Giolitti: l'etica del servizio al Regno

## Senso del dovere e attenzione alla questione sociale

Per comprendere la concezione di Giovanni Giolitti della politica, dell'esercizio del mandato parlamentare e la sua coerenza di monarchico e liberale al servizio dello Stato nelle Aule parlamentari in continuità con gli uffici di pubblico impiegato ai ministeri di Grazia e Giustizia e delle Finanze, giova passare in rassegna i pochi discorsi da lui pronunciati al di fuori delle Camere dal 1886 al 1899 (anche per difendere il suo onore dalle accuse mossegli in connessione con lo "scandalo della Banca Romana" che nel 1893 gli costò le dimissioni da presidente del governo), specie nel Consiglio provinciale di Cuneo di cui fu componente dal 1886 al 1925.

Lasciata il 16 marzo 1905 la guida del governo, per seri motivi di salute, il 14 agosto Giolitti fu eletto presidente del Consiglio provinciale di Cuneo. In tale veste espose la sua visione di "buona amministrazione": «Il nostro consesso – disse – non è che una riunione di amici che si stimano e si amano, animati dal solo intento di procurare il bene degli amministrati, non divisi da dissensi di natura politica, poiché tutti sono devoti alle patrie istituzioni; e, se qualche volta vi è lotta, ciò dipende unicamente dal fatto che ognuno vede le cose dal proprio punto di vista.»

Il 2 ottobre 1910 pronunciò poche eloquenti parole all'inaugurazione della nuova sede della Cassa di Risparmio di Cuneo. Mentre a Roma, da lui propiziato e assecondato, era sindaco Ernesto Nathan, già gran maestro del Grande Oriente d'Italia, e alla guida di comuni e province si moltiplicavano i "blocchi popolari" di liberalprogressisti, radicali e socialriformisti, nel silenzio "ossequioso e ammirante" dei presenti Giolitti

scandì che la Cassa era il punto di convergenza e di collaborazione "delle idee clericali e socialiste, moderate e radicali". «La questione sociale – aggiunse – noi la risolviamo elevando le classi più umili a livello di quelle più ricche".

Pochi giorni prima era stato ricevuto segretamente da Vittorio Emanuele III nel Castello di Racconigi. Si avvicinavano le celebrazioni del cinquantesimo del regno. Urgeva un cambio al vertice del governo. Da Cuneo Giolitti fece sapere di non aver preconcetti nei confronti di chi aveva veduto in Luigi Luzzatti l'argine laico contro l'avanzata dei cattolici deputati. Al tempo stesso non coltivava alcun altro pregiudizio: «Ognuno valga per ciò che sa e per il lavoro che compie.» Le ideologie appartenevano al passato remoto, anche perché premevano impegni che nessuno dei presenti immaginava, a cominciare dall'impresa di Libia. Non solo Marx era stato mandato in soffitta (o così gli pareva o sperava). La "pace sociale" era premessa indispensabile per affrontare nuove e severe prove, giacché «nessuna guerra moderna può svolgersi senza la decisa volontà del popolo che la fa», lontano dal "Paese che lavora. Il 30 marzo 1911, dopo il cinquantenario della proclamazione di Roma a capitale d'Italia (lasciata celebrare a Luzzatti) Vittorio Emanuele III gli affidò per la quarta volta il governo del Paese.

All'inaugurazione della prima Camera eletta col suffragio quasi universale maschile (1913), dopo circa tre lustri di governo, Giolitti non fu affatto scosso da chi, come il socialista Giuseppe Raimondo, ne annunciava il tramonto o, come Arturo Labriola (futuro ministro del Lavoro nel suo V governo, 1920-1921), sentenziava che vi era «da una parte un'Italia rivoluzionaria nazionalista e dall'altra un'Italia socialista, ma non c'e(ra) più un'Italia giolittiana». Lo statista sapeva bene che vi era la cattolica, maggioritaria nel Paese, e che solo il cosiddetto "patto Gentiloni", approdo della sospensione non expedit da parte di Pio X sin dal 1904 (come chiarito da Gianpaolo Romanato nella biografia di Pio X), aveva scongiurato divenisse più clericale di quanto, per contrapposti motivi, molti volevano. Conscio che l'Italia aveva necessità di riforme profonde nell'amministrazione della giustizia, nel sistema scolastico e nei rapporti tra capitale e lavoro, lo statista affermò che esse andavano varate subito ma avrebbero dato frutti solo sul lungo periodo. Per evitare che «il partito monarchico divent(asse) in molta parte d'Italia una minoranza» occorrevano però misure immediate e incisive. I fasci siciliani, i moti di Lunigiana del 1894 e la vasta sommossa/insurrezione del 1898 avevano indicato la via maestra: il riordino completo della fiscalità per scongiurare il declino della piccola proprietà, che costituiva «la più valida difesa dell'ordine sociale». Le classi dirigenti dovevano persuadersi che «senza qualche sacrificio esse non possono sperare durevole quella pace sociale senza cui non vi è sicurezza né per le persone né per gli averi». Lanciò un monito severo: «Io deploro quanto altri mai la lotta di classe; ma, siamo giusti, chi l'ha iniziata?».

**Aldo Alessandro Mola**

**Nella foto la casa natale di Giolitti a Mondovì**

UN «PROCESSO INSOLITO» IN CONFINDUSTRIA A CUNEO

# Quote rosa: un male necessario

CUNEO

## Nel "processo insolito" contro le quote rosa, vince l'identita femminile, risorsa straordinaria che merita di essere valorizzata

Una riflessione su un tema quanto mai attuale, per analizzare pro e contro delle c.d. quote rosa. Si è riunito in Confindustria Cuneo, nel giorno della Festa della Donna un tribunale speciale con tre togati "insoliti" nel processo alle quote introdotte nel 2011 dalla legge Golfo-Mosca. Il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo, Alessandro Ferrero nel ruolo di Giudice, l'attore Paolo Giangrasso in quello di Pubblico Ministero e il Direttore generale dell'Associazione datoriale, Giuliana Cirio nei panni del Difensore con una giuria popolare - il numeroso pubblico - che ha espresso il proprio verdetto.

Dopo l'introduzione del Giudice sul tema del contendere, hanno preso la parola P.m. e Difensore con le rispettive istruttorie e a seguire un parterre di testimoni "special guests" da Paola Scola (giornalista de La Stampa), a Cristina Clerico (avvocato e assessore comunale alla Cultura), a Marcello Cavallo (presidente del Miac mercato ingrosso agroalimentare di Cuneo), Franco Civallero (imprenditore, ex candidato sindaco e oggi consigliere comunale a Cuneo), Paola Capozzi (questore vicario di Cuneo), Elena Lovera (presidente dell'Ente Scuola edile di Cuneo e Formedil) e Fabiana Dadone (ex ministro della Pubblica amministrazione e delle Politiche giovanili), per capire se le quote rosa siano ancora uno strumento utile per evolvere verso una società migliore uno meccanismo anacronistico e superato.

I testi hanno portato aneddoti ed esperienze personali per suffragare le loro tesi e un piccolo show ha impreziosito la testimonianza di Elena Lovera, pro quote rosa, che ha invitato alcune delle presenti in sala ad indossare stole in stile Ferragni a Sanremo con le scritte: «Pensati Presidente», «Pensati Primario», «Pensati Premio Nobel» «Pensati Ct della Nazionale», «Pensati Ministro».

Figure femminili di ieri che hanno illuminato la storia dell'umanita e star di oggi, da Oprah Winfrey a scienziate come Fabiola Gianotti al vertice del CERN e ricercatrici del calibro di Elena Cattaneo, ma anche la Ceo di General Motors, Mary Teresa Barra, fino a Greta Thunberg al centro dell'arringa del pm che porta i dati che raccontano di una parita che cresce inesorabile: il 40% degli studenti di economia sono donne, il 30% degli studenti di ingegneria sono donne e sono in costante aumento, il 48% dei giovani notai e donna, il 47% degli avvocati e donna. Donne che non hanno avuto bisogno di quote rosa per emergere perché con il loro straordinario talento, "sono riuscite nella mirabile missione di superare gli uomini, o forse, senza viverla come una competizione tanto cieca quanto inutile, sono riuscite semplicemente ad imporre il loro valore grazie alla forza delle loro idee, all'efficacia del loro operato".

Portate idealmente sul palco e chiamate per nome dall'avvocato della Difesa, Giuliana Cirio, Janine, Shirin, Elnaz, donne oggetto di discriminazione o persecuzione da parte degli uomini, di nazionalità somala, afghana, iraniana, alle quali è stato negato il diritto allo studio e allo sport e che sono state segregate, se non picchiate e torturate quando si sono ribellate ai soprusi. Una violenza non fisica, ma più sottile, colpisce le donne occidentali, ad esempio Lidia e Roberta, che non hanno potuto realizzare gli obiettivi che si erano prefissate: il mondo del lavoro non ha riconosciuto il loro valore, in un caso la bellezza e nell'altro la maternità sono state come due spade di Damocle contro cui si sono infranti i loro obiettivi. "Per tutte loro nascere donna ha fatto una grande differenza - ha concluso la sua appassionata difesa, Giuliana Cirio - saremmo in un mondo più giusto se le donne si vedessero riconosciute le stesse possibilità degli uomini. Vi esorto pertanto a non avversare l'unico strumento che il nostro diritto abbia introdotto e che si pone come un risarcimento per le donne che avrebbero avuto il diritto di occupare posizioni di vertice, ma non lo hanno potuto fare".

"Un male necessario" la riposta più votata tramite Qr code, dal pubblico, invitato ad esprimersi come giuria popolare dal giudice Alessandro Ferrero che infine ha assolto le quote rosa, perché hanno risposto ad un'effettiva esigenza di giustizia. "Dovranno mantenute - ha sentenziato Alessandro Ferrero chiudendo l'udienza con il martelletto - fino a quando la maturità culturale del nostro Paese le abrogherà di fatto".

"Con questo processo insolito - commenta il Direttore generale, Giuliana Cirio - abbiamo voluto offrire spunti di riflessione. Per quanto mi riguarda, sono favorevole all'iniziativa legislativa, indispensabile per garantire alle donne l'opportunità di far valere le proprie idee e dar loro la possibilita di dimostrare le proprie capacita in quegli ambiti nei quali non si accede per concorso, ma per nomina. L'identita femminile è una risorsa straordinaria per il miglioramento delle organizzazioni stesse, in particolare quelle piu complesse, dove le caratteristiche femminili possono diventare un valore aggiunto, fondamentale per rendere le realtà piu competitive e produttive".

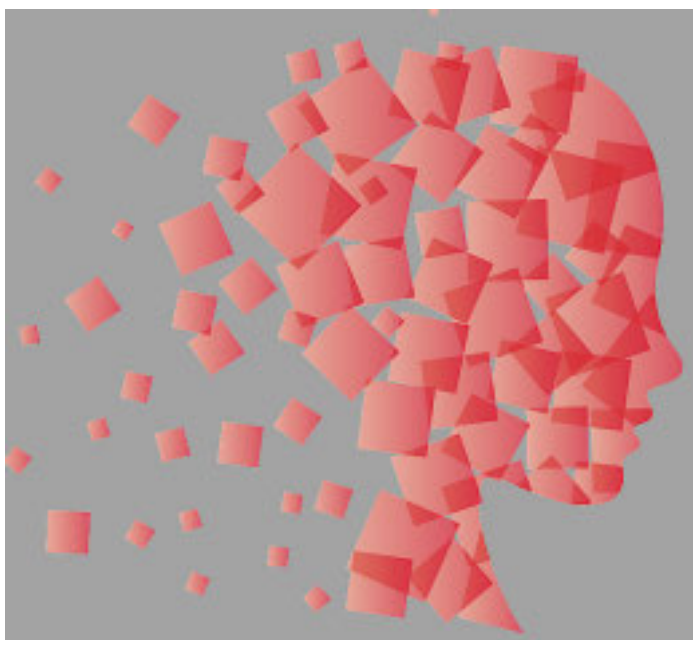
Un'opportunità di visibilità e sviluppo del business per le imprese del territorio

# Premio Bellisario: talento e inclusione aziendale

Ai è aperta la VII edizione del premio «Women Value Company – Intesa Sanpaolo»: nata dalla collaborazione tra la Fondazione Marisa Bellisario e il Gruppo Intesa Sanpaolo, l'iniziativa è rivolta a tutte le piccole e medie imprese che attuano concrete e innovative politiche di inclusione, valorizzano il talento femminile e il merito, sviluppano soluzioni efficaci di welfare aziendale.

Un'opportunità di visibilità e sviluppo del business per le imprese del territorio, che possono autocandidarsi compilando entro il 20 aprile 2023 il questionario on line messo a disposizione sul sito web della Banca www.intesasanpaolo.com - sezione Business, oppure sul sito web della Fondazione Marisa Bellisario www.fondazionebellisario.org.

Le due speciali "Mele d'Oro" nella categoria «Women Value Company – Intesa Sanpaolo" saranno consegnate durante la cerimonia di premiazione della XXXV edizione del Premio Marisa Bellisario, in onda su Rai1 il 17 giugno. Novità del 2023 l'assegnazione di nuove menzioni speciali, che terranno in considerazione diversi ambiti di sviluppo coerenti con le missioni del PNRR: innovazione, sociale e internazionalizzazione.



L'iniziativa è parte del più ampio impegno di Intesa Sanpaolo per promuovere l'inclusione e il ruolo della donna nel mondo del lavoro. La Banca ha messo a disposizione un plafond di 500 milioni di euro, a livello nazionale, per sostenere l'avvio e il rafforzamento dell'imprenditoria femminile e massimizzare il contributo delle donne allo sviluppo economico e sociale del Paese.

Virginia Borla, Responsabile People, Business Development & Control Management di Intesa Sanpaolo, commenta: «Il premio Women Value Company è un riconoscimento speciale dedicato alle PMI per cui le donne, la parità di genere e il welfare rappresentano valori da accogliere e risorse su cui investire. Per il settimo anno consecutivo avremo il privilegio di raccontare insieme alla Fondazione Marisa Bellisario storie di talento e di imprese sostenibili e inclusive, che hanno individuato nella maggiore presenza delle donne nel mondo del lavoro e alla guida delle imprese una risposta efficace alle complessità di questa fase economica e sociale. Un patrimonio di esperienze e best practice cui attingere e ispirarsi, in una visione lungimirante che speriamo possa contaminare tutto il tessuto produttivo. Intesa Sanpaolo conferma il proprio impegno per l'empowerment femminile supportando finanziariamente le madri lavoratrici e dando fiducia alle donne imprenditrici. Il plafond di 500 milioni di euro messo in campo promuove la nascita e lo sviluppo di imprese a guida femminile e facilita l'accesso alle misure del PNRR. Altrettanto importante la diffusione della cultura imprenditoriale tra le donne e le azioni per incoraggiare le più giovani verso percorsi di studio nelle materie STEM.»

Giornata del fiocchetto lilla

# Si inaugura la mostra «Fotogiochiamo»

In occasione della Giornata nazionale del fiocchetto lilla per la lotta contro i disturbi del comportamento alimentare arriva Fotogiochiamo, una mostra fotografica realizzata dalla fotoreporter freelance Veruschka Verista, esperta in fototerapia emotiva e creativa, che ha sviluppato il progetto con i pazienti del Centro DCA dell'Asl CN1 e insieme al reparto di Pediatria dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo.

L'inaugurazione è fissata mercoledi 15 marzo alle ore 17 presso The Corner in corso Dante 14. L'esposizione durerà fino al 31 marzo (rispettando gli orari di apertura del locale: da lunedi al giovedi dalle 7.30 alle 21, il venerdi dalle 7.30 alle 24, il sabato dalle 8 alle 24 e la domenica dalle 10 alle 21).

L'evento è promosso da Asl CN1, Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, con la collaborazione di The Corner, Fiori sulla luna, Il Rondò dei Talenti, Abio e ha ottenuto il contributo di Fondazione CRC.

PRESENTE LYDIA SARTI, VEDOVA DEL MINISTRO CUNEESE

# Concorso Nazionale di Chitarra presentazione «alla grande»

**CUNEO**

Stupendo Saggio di presentazione del 47° Concorso Nazionale di Chitarra "sac. M.° Giovanni Ansaldi" nel Salone d'onore del Palazzo di Città, nel capoluogo di Provincia. Presente donna Lydia Sarti, che ha gradito particolarmente il ricordo dello scomparso marito da parte della presentatrice Roxana Morcosanu, della Consigliere Carla Santina Isoardi, in rappresentanza della Amministrazione comunale, di Romolo Garavagno, quale coordinatore della manifestazione nazionale , per l'impegno del sen. Adolfo Sarti, Ministro della P.I., nella istituzione della Cattedra Principale dei Conservatori Musicali italiani per la Chitarra, prima solo "secondaria". Il Sindaco di Pamparato, Franco Borgna, ha evidenziato l'impegno della sua Amministrazione nel favorire le attività musicali classiche, sia nell'ambito del Festival dei Saraceni, come in quello del concorso della Chitarra e nei Corsi di perfezionamento nell'estate. Il vice Presidente cuneese della Fondazione CRC, avv. Collidà, ha fatto presente l'impegno dell'ente per sostenere iniziative di alto valore culturale.L'esecuzione dei solisti e del duo Marlon Adriano e Ludovica Ambrogio(violino), ha meritato gli applausi, per la perfetta tecnica e l'impegno interpretativo. Simpaticissimo e maturo, per la sua giovanissima età, di appena 11 anni, Mattia Pittaluga di Imperia. Eccezionali il borgarino Nicolò Bertano, con un difficile opera contemporanea, Camilla Melis di Brescia, per la cura complessiva armoniosa, Lorenzo Ottviani, squisitissimo e raffinato nel componimento da alto Concerto. Assai meritevole anche nella fase solista, Marlon, che ha voluto proporre pure la stupenda " Chatedral", dell'indio paraguegno Barrios Mangorè.

**Nelle foto alcuni momenti del concerto e Romolo garavagno con la vedova di Adolfo Sarti**

IL CARTELLONE TEATRALE NEL CUNEESE

# Dal Ruzante ad Agatha Christie

**Luciano Bona**

Martedì 14 marzo, ore 21, il **Teatro Milanollo di Savigliano** presenta Balasso fa Ruzante -- amori disperati in tempo di guerre di Natalino Balasso con Natalino Balasso, Andrea Collavino, Marta Cortellazzo Wiel regia Marta Dalla Via. In questo nuovo testo, Balasso evoca alcune delle opere di Angelo Beolco, attore e commediografo padovano del Rinascimento, famoso per aver dato vita al personaggio di Ruzante, un contadino padovano ruspante, famelico e poltrone. L'universo a cui si ispirano le opere di Ruzante – una vera e propria eccezione nella letteratura rinascimentale – è popolato da villani rudi ed elementari e improntato da un'esaltazione semiseria dell'energia grezza degli istinti. La forza delle commedie di Ruzante nasce dalla comicità vitale e allo stesso tempo amara che le pervade e dal dirompente realismo espressivo. "Credo che Angelo Beolco - scrive la regista Marta Dalla Via - con il suo alter ego e le sue opere volesse dimostrare che un altro modo di fare arte/cultura era possibile e provava a fare azioni sceniche antisistema anche quando era accolto da quel sistema. In questo credo che la vicinanza con la poetica e la visione di Natalino Balasso sia evidente."

**Mercoledì 15 marzo ore 21 il Teatro Sociale G. Bsca di Alba** Presenta Testimone d'accusa di Agatha Christie Regia: Geppy Gleijeses con Vanessa Gravina, Giulio Corso, Giorgio Ferrara
Questo magistrale dramma giudiziario, mai messo in scena in Italia in un grande allestimento, accuratissimo nel rendere le procedure e il gergo avvocatizio, presenta un classico finale con "doppio colpo di scena" ed è stato imitato più volte, ma mai superato. Un grande giallo, un thriller, un dramma giudiziario che "offre" una grande ironia un po' come tutti i capolavori della Christie. La storia racconta di un uomo che viene accusato dell'omicidio di una ricca milionaria che prima di essere uccisa stranamente e misteriosamente lascia un testamento in cui lo elegge erede universale.
Questa vicenda porterà a pensare che sia lui l'assassino e quella che dovrebbe essere la teste chiave per la sua difesa, la moglie, si rivela una vera e propria testimone d'accusa. È una trama enigmatica, un mistero dove nulla è ciò che appare e dove nella fattispecie i personaggi sono doppi. È infernale questo meccanismo, con un colpo di scena dopo l'altro, in un crescendo raveliano, una battuta dopo l'altra. E la costruzione "giudiziaria"? Impressionante per precisione e verità, come se l'avesse scritta il più grande giudice inglese del secolo scorso. Lo spunto, come spesso accade nelle opere della Christie, parte dalla storia di una donna tradita dal marito più giovane; ed è uno spunto autobiografico.

**Domenica 19 marzo, ore 21, il Teatro Toselli di Cuneo** presenta «My Body Of Coming Forth By Day - Pour Sortir Au Jour». Creazione e interpretazione di Olivier Dubois. Per questo nuovo spettacolo, Olivier Dubois è solo sul palco. Azionando qualsiasi artificio o rete di sicurezza, è vittima consenziente di un gioco che ricorda a turno un'udienza in tribunale, un peep show e una vivisezione.
Il coreografo e ballerino, seguendo un percorso casuale costruito dal pubblico secondo regole prestabilite, rivisita alcuni dei sessanta spettacoli a cui ha preso parte dall'inizio della sua carriera.
Ispirato dall'antico "Libro dei morti" egiziano intraprende un viaggio attraverso un mare di frammenti di danza alla ricerca dell'artista, scrutando il corpo dell'esecutore per scoprire cosa rende un capolavoro e leggendo dalle sue viscere i segni del destino. Una stella è rinata!

**Nella foto Vanessa Gravina**

Parco del Monviso

# Tavola rotonda sulla Sicurezza in montagna

Sabato 18 marzo il Parco del Monviso organizza *"Conoscere e comunicare la sicurezza in montagna"*, una tavola rotonda nella quale numerosi esperti del settore riflettono su come affrontare la montagna in modo consapevole, tra cambiamenti climatici, approccio umano e tecnologia. L'evento, a partecipazione libera, si svolge dalle ore 15.30 nella Sala tematica de Il Quartiere in piazza Montebello 1, nell'ambito della seconda edizione del Terres Monviso Outdoor Festival.
L'incontro è un momento di dialogo e confronto nel quale tecnici che a diverso titolo operano in montagna fanno il punto su una situazione in costante evoluzione: la frequentazione della montagna da parte di un pubblico sempre più numeroso che, tuttavia, sovente si rivela impreparato agli ambienti outdoor, anche quando non sono tecnicamente molto impegnativi. L'appuntamento è organizzato in quattro momenti: nel primo: "La sicurezza degli ambienti montani, alla luce dei cambiamenti climatici", il geologo e tecnico di Arpa Piemonte Daniele Bormioli propone una riflessione sulla situazione geologica del Monviso, dai crolli del ghiacciaio Coolidge del 1989 a quello dei torrioni Sucai del 2019. A seguire, vengono presentati i nuovi sensori Pera®, realizzati e posizionati sul Monviso dal Lab3841 per monitorare diversi parametri utili a conoscere lo "stato di salute" del permafrost, e il servizio di previsioni *MeteoMonviso*, erogato a cura del Parco del Monviso e con la consulenza scientifica della Società Meteorologica Italiana.
A seguire, l'attenzione si sposta su "Il corretto approccio alla montagna in sicurezza": il Presidente del Consiglio direttivo del CAI della Regione Piemonte Bruno Migliorati si sofferma sull'importanza della formazione alla montagna. Al dott. Livio Perotti, membro emerito del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, e alla guida alpina Gianluca Bocca viene invece affidato il compito di focalizzare l'importanza di preparazione fisica, equipaggiamento e informazione preventiva alla fruizione della montagna.

Nella terza parte dell'incontro si pone attenzione su come si configura un intervento del Soccorso Alpino: Andrea Galliano, tecnico di Centrale Operativa Soccorso Alpino e tecnico di Elisoccorso, inquadra il ruolo del Soccorso Alpino e Speleologico; Giorgio Ficetto, guardiaparco presso l'Ente di Gestione delle Aree protette del Monviso e anch'egli Tecnico di Centrale Operativa Soccorso Alpino, spiega il modo corretto di effettuare una chiamata di soccorso e come viene gestita la procedura che ne deriva mentre Luigi Richard e Cristiano Bastonero, referenti delle Delegazioni di Saluzzo e Cuneo del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, si soffermano sulle modalità dell'intervento di soccorso vero e proprio.
In conclusione, il decano delle Guide Alpine del Monviso Hervé Tranchero propone una riflessione su come sia cambiata la frequentazione della montagna nel corso degli anni che lo hanno visto, tra le altre cose, anche gestore del Rifugio Quintino Sella al Monviso; il Direttore del Parco del Monviso Vincenzo Maria Molinari suggerisce infine una riflessione su come fruire la montagna e il suo patrimonio naturale con consapevolezza. La tavola rotonda sarà introdotta dal Presidente del Parco del Monviso, Dario Miretti che ha ricordato
"Da tempo intendevamo organizzare un momento di confronto sul tema della fruizione consapevole e in sicurezza della montagna e ci è sembrato naturale collocare questo momento, al quale partecipano personalità di grande spessore, durante il festival in cui si raccontano e si presentano l'escursionismo e la montagna del nostro territorio."

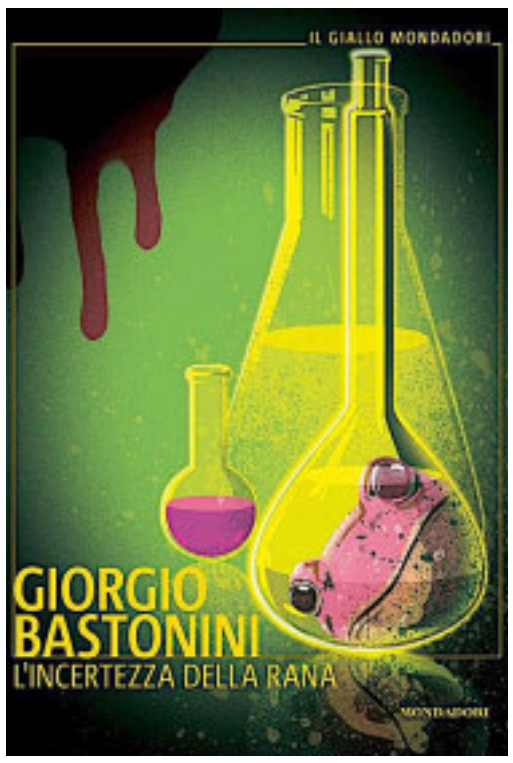
**Lciano Bona**

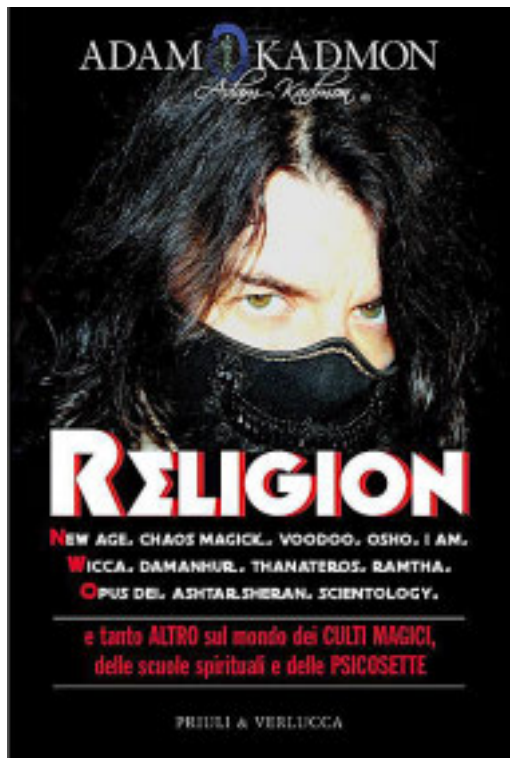
IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

# Una misteriosa droga per cui tutti sono pronti a uccidere - Religion

«Non aveva paura... forse. Sorrise senza riuscire a tacere la sottile inquietudine. "A noi interessa solo quel cazzo di droga". Stavano prendendo una colossale cantonata c'era in ballo molto di più». Torna lo strano Pubblico Ministero Paolo Santarelli alle prese con una misteriosa, nuova droga per cui tutti sono pronti a uccidere.
Sembra una sera come tante a Latina, quando Paolo Santarelli, giovane pubblico ministero tanto sicuro nel lavoro quanto imbranato nella vita, deve correre ad accertare un omicidio spinoso: la vittima è infatti Gianluca, detto «Spaghetto», il più giovane rampollo dei Romano, la famiglia mafiosa che tiene in ostaggio la città e a cui Paolo appena può mette i bastoni tra le ruote. Santarelli non era mai stato in una serra, ma capì subito che quella non era una normale zona dedicata alla coltivazione. Aveva un odore strano e poi quelle rane. L'ipotesi più ovvia è quella di un regolamento di conti, e invece no, come il piemme scopre dopo che incontra Raffaele, trentenne ricercatore scientifico con molti, troppi segreti, e molti, troppi nemici.
Per sbrogliare la matassa di un mistero con le radici addirittura oltreoceano, Paolo dovrà usare tutto il suo ingegno e una dose di coraggio persino maggiore del solito – anche per sperimentare delle sostanze non esattamente legali.
Ispirato a una vera notizia di cronaca, che fa riferimento alla rana dow-kiet che esiste nella foresta amazzonica, il veleno kabo trattato dalle tribù matsés, *L'incertezza della rana* conferma tutto il talento di Giorgio Bastonini a raccontare con il giusto mix di commedia e tragedia la vita della provincia italiana., **Giorgio Bastonini. L'incertezza della rana. Mondadori Editore. Pagine 288. Euro 17.**




New Age, Chaos Magick, Voodoo, Osho, I Am, Wicca, Damanhur, Thenateros, Ramtha, Opus Dei, Ashtar, Sheran, Scientology e tanto altro sul mondo dei culti magici,delle scuole spirituali e delle psicosette *Religion* ultima "fatica" letteraria di Adam Kadmon, pseudonimo di uno scrittore e consulente tra i più esperti a livello mondiale su esoterismo, occultismo storia delle religioni, illustra, come una fiaba, il suo punto di vista sul mondo delle religioni prendendo in considerazione alcuni movimenti più o meno conosciuti che, come tutte le forme di pensiero e di credo emerse nella storia dell'umanità, sono state accusate, a ragione o a torto, di influenzare individui e/o intere comunità. Lo scopo di questo libro – scrive Adam nell'avviso ai lettori- è semplicemente quello di esporre tematiche del mondo della religione e dei gruppi esoterici più noti segnalandone i punti a favore e le contraddizioni emerse in molte organizzazioni : talune famose altre semisconosciute , altre addirittura ignote fino al momento in cui persone coinvolte hanno sporto denuncia.
Non tutte le associazioni sono psicosette ma occorre tenere presente che anche all'interno delle religioni più tradizionali , storia cronaca e indagini delle autorità hanno invece dimostrato che vi si possono nascondere gruppi a carattere criminale. A questo scopo in *Religion* Adam Kadmon ci illustra luci ed ombre delle più potenti e diffuse religioni ufologiche, magiche, psicologiche talvolta accusate di plagiare alcuni adepti. La morale è non fidarsi mai cecamente ne farsi condizionare mentalmente mantenere sempre intatta ed equilibrata la propria capacità di giudizio.
**Adam Kadmon. Religion. Priuli & Verlucca Editori. Pagine 336. Euro 18.50**

## Il turismo olfattivo - Dalla lavanda in Provenza all'incenso in Oman, ecco alcune mete profumate

# Il turismo... a naso

«La prima condizione per capire un paese straniero è annusarlo», scriveva Rudyard Kipling. Nel suo libro "I profumi dei viaggi" l'autore inglese ha descritto i vari odori che ha sentito da un capo all'altro del mondo e che raccontano molto di un Paese, diventando souvenir della memoria una volta tornati a casa.

È assolutamente giusto: Paese che vai, profumo che trovi. Il patrimonio olfattivo diviene così un modo per essere presenti all'esperienza che si sta vivendo e per sentirsi davvero connessi con il paesaggio che si sta esplorando.

Dopo i negozi e gli hotel, che da anni insistono su particolari fragranze che li caratterizzano e li fanno ricordare ai loro clienti, sembra che il turismo dell'olfatto stia diventano una delle tendenze del 2023. Le persone liberate dalla pandemia, o quantomeno dalla paura che le bloccava, si sono scatenate organizzando vacanze a più non posso, scoprendo pure questa novità.

Spazio così non solo a città e luoghi particolarmente odorosi, ma anche a tour e mostre che fanno dei profumi il loro punto di forza. Se la storia vi intriga, ecco a voi i viaggi olfattivi da fare almeno una volta nella vita.

**Museo di Ulm, Germania.** Se c'è un posto in cui fare del turismo olfattivo e pure culturale, questo è sicuramente il Museo di Ulm. Insieme ad un team del progetto di ricerca dell'UE Odeuropa, il museo ha selezionato alcune opere d'arte che raffigurano cose che odorano: giardini profumati, indumenti, il fumo dell'inferno o il profumo di un tavolo da pranzo. Questi odori sono diventati realtà per opera dei profumieri dell'International Flavours and Fragrances, che li hanno ricreati per il museo. Qui, ad esempio, si può annusare il dipinto del XVI secolo Cristo nel Limbo di Martin Schaffner: grazie ai diffusori di profumo, i turisti possono percepire gli odori di zolfo e fumo suggeriti dai cancelli tra le fiamme dell'inferno. Brividi.

**Museo di Amsterdam, Paesi Bassi**. Ok, facile fare dell'ironia immaginando quali tipi di odori si sentano gironzolando per le vie di Amsterdam. Ma a parte le ovvietà, è molto interessante il progetto City Sniffers: A Smell Tour of Amsterdam's Ecohistory del Museo di Amsterdam. Si tratta di un tour guidato, creato in collaborazione con Odeuropa, che include una mappa da grattare e annusare con diversi odori storici, tra cui il fetore dei canali. Ma anche l'odore del rosmarino, la fragranza dei tigli e una ricostruzione dell'odore di un pomander, gioiello profumato utilizzato per proteggere dalle malattie durante la peste. Il tour si è svolto a ottobre 2022, ma se vi intriga tenete d'occhio il sito, perché è probabile che replichino.

**Provenza, Francia.** Vabbè, classicissimo. Ma potevamo forse non inserire la Provenza, il luogo simbolo dei profumi? Un bel viaggetto on the road tra cittadine e infinite distese di lavanda, che sappiamo bene che profumo intensissimo emanino. Puntate il navigatore in direzione Parco naturale regionale del Luberon, patrimonio Unesco e riserva naturale di 120mila ettari dove si alternano montagne calcaree, colline, boschi e valli coltivate. Imperdibili i villaggi di Lourmarin (in cui fare tappa alla fattoria Gerbaud, produttrice di erbe aromatiche), Menerbes, Coustellet e Gordes. Da inserire nel tour anche l'Orto botanico del Castello Lauris, dedicato alle piante da tinture; Coustellet, dove si visita il Museo della lavanda e infine la celebre Abazia di Senanques circondata dalle fioriture. Profumatissima e instagrammabilissima.

**Via dell'incenso nel Dhofar, Oman**. Se c'è un altro profumo in grado di far scattare in tempo zero il relax e la riflessione, quello è sicuro l'incenso. Ci sono ben quattro siti della Via dell'incenso dell'Oman, nella Penisola arabica, che nel 2000 sono entrati nel Patrimonio dell'Umanità: gli alberi di incenso di Wadi Dawkah, le rovine dell'oasi carovaniera di Shisr, la laguna di Khor Rori e il porto di Sumhurum e il sito archeologico di Al Baleed. Se potete andarci a settembre, meglio: in questo mese a Salalah c'è il grande mercato dedicato all'incenso e al suo olio essenziale, che si trasforma in festa super profumata. Immaginatevi che profumo tutto intorno, che meditazioni, che introspezioni, che benessere.

**Valle delle rose, Marocco**. Se avete la possibilità di partire tra aprile e maggio, perché non scegliere il Marocco? Qui, nel deserto della valle del Dadès va in scena la raccolta dei profumatissimi boccioli. Il soggiorno cercatelo a Kelaat M'gouna, cittadina capitale dell'essenza nota come Rosa di maggio, dove il rito della raccolta dei petali color rosa pallido è una roba serissima, tanto che si organizzano grandi feste in stile berbero. Intorno al villaggio troverete una distesa di oltre 50 km di campi con i cespugli di rose, languidamente sparpagliati lungo le rive del Dadès e del M'Goun. Che bellezza.

**Valle dei templi di Agrigento, Sicilia.** Senza andare troppo lontano, anche in Italia i percorsi olfattivi non mancano. Una bella gita a inizio marzo, ad esempio, ad annusare i mandorli in fiore nella Valle dei templi di Agrigento come la vedete? L'occasione è ghiottissima per partecipare alla celebre Festa del mandorlo in fiore, manifestazione folkloristica annuale che da decenni celebra i profumi e i dolci tipici siciliani. Da non perdere.

**Sentiero dei limoni, Costiera Amalfitana.** Quanto è gradevole il profumo dei limoni? Anche in questo caso non c'è da fare moltissima strada. Il Sentiero dei limoni è una bella passeggiata tra Maiori a Minori lungo un'antica mulattiera, che dà il meglio di sé sicuramente in primavera e in estate. Non solo: il Consorzio di Tutela del Limone Costa d'Amalfi I.G.P. promuove addirittura il LemonTour, composto da tredici tappe al delizioso sentore di limone. Da Positano a Vietri sul Mare, ma pure Conca dei Marini, Amalfi, Atrani, Ravello e Cetara, il piccolo fiordo di Furore e le colline verdi di Tramonti, Scala e Praiano. Tutto profumatissimo, oltre che ovviamente bellissimo.

**Bossolasco, Alta Langa.** Si dice che maggio sia il mese delle spose, delle mamme e delle rose. Il periodo più dolce della primavera in cui le rose, simbolo della rinascita, tornano a sbocciare, tingendosi di mille colori e fragranze. Di rose se ne potranno ammirare tante a Bossolasco, dove ogni anno, ad inizio di giugno, va in scena la "Festa della Fioritura delle Rose". Un'esperienza consigliata a chi ama scoprire le bellezze artistiche e paesaggistiche del territorio dell'Alta Langa e ammirare questi delicati fiori in tutto il centro cittadino e perfino gustare friceu alle rose.

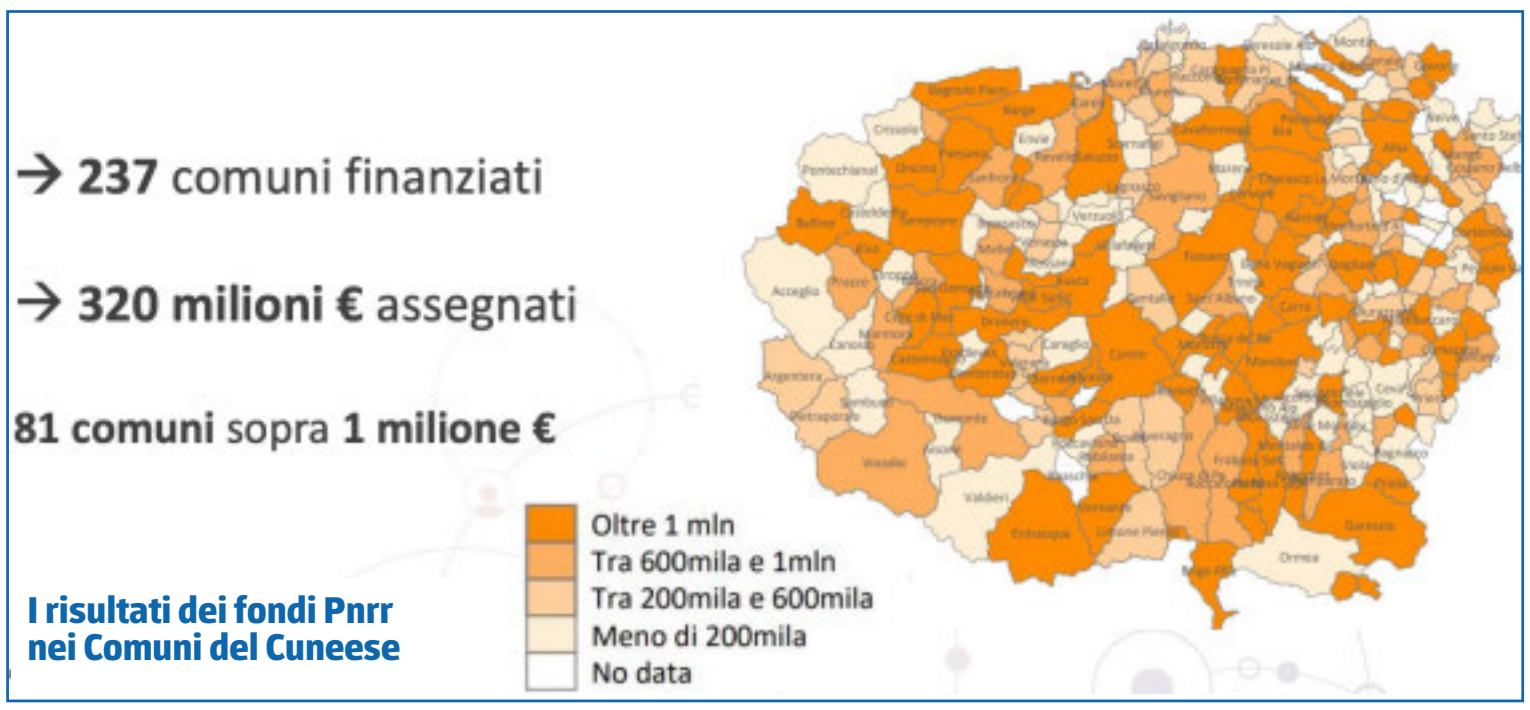
*Pronti a partire?*

**Silvia Gullino**

**I mandorli stanno fiorendo, uno spettacolo di profumi e colori che fa sognare il mondo**

## Un metodo condiviso che guarda al futuro della provincia

# La carta vincente dei fondi Pnrr: 320 milioni assegnati a 237 Comuni




Presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo, si è svolto l'evento Strategia Cuneo. Una pianificazione condivisa per la provincia. L'iniziativa, nata su impulso della Provincia di Cuneo, della Camera di Commercio e della Fondazione CRC, ha raccolto un'amplissima partecipazione di rappresentanti delle amministrazioni locali e degli attori economici e sociali del territorio provinciale. Hanno preso parte ai lavori della mattinata i Rettori delle tre Università presenti in provincia di Cuneo – Guido Saracco per il Politecnico di Torino, Stefano Geuna per l'Università degli Studi di Torino e Bartolomeo Biolatti per l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo –, Giancarlo Arneodo, Presidente del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese in rappresentanza del coordinamento degli Enti gestori nella Cabina di Regia, Patrizia Mellano, Segretario generale della Camera di Commercio di Cuneo, Bruno Bertero, Direttore dell'Azienda Turistica Langhe, Monferrato e Roero, Giuliana Fenu, Direttore della Direzione Competitività della Regione Piemonte, e Paolo Fino, Coordinatore del Tavolo Agroindustria della Cabina di Regia. La mattinata è stata occasione in primo luogo per restituire la qualità della pianificazione e progettazione avviata prima della pandemia e riadattata all'impianto delle missioni del PNRR, dando evidenza degli obiettivi centrati per molti dei capitoli di investimento previsti. In secondo luogo, il convegno ha riscontrato la volontà comune di dare seguito al metodo di pianificazione strategica condivisa che ha caratterizzato il territorio provinciale a partire dal 2019. Si conferma così un piano di lavoro per il 2023, strutturato su differenti livelli di interlocuzione (istituzionale, tecnico e tematico) e finalizzato ad attrarre sul territorio tutte le risorse disponibili attraverso i finanziamenti europei.

**I RISULTATI AD OGGI**

La strategia utilizzata dal 2019 ha visto il coinvolgimento di oltre 500 enti nella fase di stesura del Piano Strategico, l'elaborazione di 140 progettualità condivise nella fase di ricognizione territoriale iniziale, molte delle quali candidate con successo sul Pnrr.

Rispetto al raggiungimento degli obiettivi, emergono l'alta efficacia e qualità della progettazione, con punte del 90% di finanziato sui progetti, e l'ingente ammontare di risorse assegnate ai Comuni e alla Provincia su fondi PNRR (oltre 320 milioni di euro). A questo risultato si aggiungono anche gli impatti degli strumenti messi in campo da Fondazione CRC (32 milioni di euro di risorse ottenute a fronte di 600 mila euro di sostegni alla progettazione grazie al bando Attrazione Risorse, realizzando una leva con moltiplicatore 50) e dalla Camera di Commercio di Cuneo che in sinergia col sistema camerale e, in particolare, con Unioncamere Piemonte ha messo a disposizione delle imprese che intendono intercettare le opportunità del PNRR un servizio di informazione, formazione e accompagnamento, ulteriori strumenti che permettono al territorio e al sistema imprenditoriale di affrontare in modo efficace la progettazione.

**I PROSSIMI PASSI**

Nel corso di quest'anno verranno attivati, in affiancamento alla Cabina di Regia istituzionale e tecnica, quattro tavoli tematici (Competitività, Territorio, Welfare, Competenze) attraverso cui garantire la partecipazione delle diverse componenti territoriali (Comuni, Associazioni di categoria, rappresentanti del sistema educativo, culturale, sociale e territoriale, terzo settore e associazionismo) nella costruzione di reti di collaborazione e di proposte progettuali forti in grado di intercettare le opportunità di finanziamento.

In agenda sono previsti inoltre l'aggiornamento del Piano Strategico e il monitoraggio delle risorse rese disponibili per il territorio, con l'obiettivo di accompagnare e pianificare al meglio le progettualità dei diversi enti coinvolti.

"Cuneo sa fare sistema - dichiara Luca Robaldo, Presidente della Provincia di Cuneo - presentare progetti validi, pensare al futuro in sinergia, collaborazione, coordinamento. Sono le tre parole chiave della cabina di regia di cui la Provincia fa parte in quanto ente di area vasta e di cui puntiamo ad avere un ruolo da protagonisti. Si tratta di un'occasione irripetibile. Al 9 dicembre scorso in Provincia le risorse afferenti al Pnrr già assegnate o in via di assegnazione erano 525 milioni, oggi saremo attorno ai 600. Non ci sono mai state così tante risorse e dobbiamo spenderle bene perché sono soldi dei contribuenti".

## FILASTROCCHE

**Sebastiano Morello**

### AUGURI FUORI TEMPO

Col fatto d'essermi dimenticato,
di porgere gli auguri per Natale
ad un mio caro amico, ho rimediato
inviandogli uno scritto niente male.
"È meglio tardi al mai; ti par sensato?
Allora, Buon Natale Giovenale!"
Al che mi giunse presto un bigliettino:
"Auguri e Buona Pasqua a te Tonino!
È presto è ver, ma chi del tempo ha,
non deve attender quello che verrà!"

# Annunci Economici

## MATRIMONIALI E AMICIZIE

Semplice, bellissima piemontese, 30enne, capelli neri naturali, e occhi verdi, fisico armonioso, segretaria, è cresciuta in una famiglia credente, ha sani principi morali, fa trekking, va in bicicletta, incontrerebbe uomo, non importa l'età, ma seriamente intenzionato a formare famiglia. 338 4953600

Accattivante, femminile, biondina, occhi azzurri, snella, italiana, 37enne, ha fondato una cooperativa agricola che produce prodotti biologici e miele, single, ama cucinare, sogna di incontrare un uomo, non importa l'età, o se separato con figli, purchè sincero, italiano. 333 2135018

Ha modi gentili, italiana, molto carina, sorriso smagliante, lunghi capelli rossi e occhi scuri, fisico sinuoso, femminile, 44enne, vive sola, libera sentimentalmente, non ha figli, infermiera presso uno studio di analisi mediche, felice e appagata della sua vita, le manca solo l'uomo giusto, anche più grande, ma di cui innamorarsi, e con cui vivere. 340 3848047

Simpatica, dolce, bellissimo sorriso, 51enne, è una bella donna castana, occhi celesti, imprenditrice settore vini, piemontese, le piace cucinare, cerca compagno, anche più grande, lei vive da sola e sarebbe disposta anche a trasferirsi, se incontrasse un uomo seriamente motivato ad avere una compagna per tutta la vita. 339 1262291

Ha sempre lavorato nel suo negozio di piante e fiori, ora in pensione 60enne, bellissima donna, curata, sempre sorridente, stupendi occhi verdi, fisico snello, ama cucinare e tenere in ordine la casa, vedova, ora che suo figlio si è sposato, vive sola e non ha più impegni familiari, vorrebbe incontrare un bravo signore, anche piu maturo, italiano, con cui rifarsi una vita, e stare in buona compagnia. 349 5601018

## IMMOBILIARI

Quanto sopra è un appartamento di mia proprietà che non utilizzo più dal tempo in cui è mancata mia moglie. È un posto carino adatto a chi intende immergersi nella cultura Montana, vivere i paesaggi dell'Argentera, andare per funghi. Raggiungibile da Fossano in 45-50 minuti

Fossano. Privato vende appartamento con finiture di pregio, vicino al centro al 1° piano composto da: salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, sgabuzzino e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Garage con 2 posti auto e cantina. Per informazioni telefonare al n. 0172-67154 preferibilmente ore pasti.

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 soppalcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni. Tel. 3384140286

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi,contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

## VARIE

Privato cerca bottiglie di vino/liquori/spumanti piene e con etichetta sia vecchie che recenti. Tel 3920809755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, arte, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Vendesi doppia porta e persiane del 1800,( tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi boiler 80 L elettrico per bagno, imballato, mai usato, (tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi motore a scoppio pompa per verderame con attacco per botte, usato, vendesi per fine attività + 100m gomma vendesi , ( tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi motore 150.G.S. sport di una vespa nuova ( tel ore pasti, 0174787237)

PORTE E PERSIANE FINE 1800, VENDESI- ottimo affare cell. 3381771914 (ore serali)

MOTORE POMPA SCOPPIO VENDESI- usato per dare il verderame, con 100 m di gomma cell. 3381771914 (ore serali)

SCALDABAGNO (BOILER) VENDESI- 80 litri, per bagno imballato e mai usato cell. 3381771914 (ore serali)

TRATTORE GIOCATTOLO A PEDALI VENDESI- fino a 12 anni, ottime condizioni cell. 3381771914 (ore serali)

Vendo due biciclette. Una anni 50 , come nuova con freni a bacchetta. L'altra anno 2010 con cambio. Tel. 017268137

Vendo boiler come nuovo, 80 litri, prezzo trattabile. Telefono 0174787237 BUON AFFARE

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo giocattolo, trattore a pedali Rolly X-Trat 119x57x75; usato pochissimo, come nuovo. Telefono 3381771914

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/ 8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendesi due sedie in rivestimento tessuto per soggiorno o ufficio prezzo 35 euro ciascuna possibilità di acquistarne anche una. Cell. 335/ 8096021

VENDO MOBILETTO bianco con tre cassetti e ripiano foderato di roselline dimensioni 40 x 50 prezzo 25 euro - Cell. 335/ 8096021

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

VENDO assi di legno h 2.00 x l 55 prezzo in tutto 15 euro - Cell. 335/ 8096021

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

VENDO VALIGIA SAMSONITE colore blu - morbida e spaziosa - prezzo 40 euro - Cell. 335/ 8096021

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album Figurine, albi a striscia , Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI

VENDO separe' a tre ante colore verde foresta h 2.00 x l 150 - prezzo 15 euro - Cell. 335/ 8096021

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di eta' ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

VENDO BAMBOLETTA DE CARLINI originale da collezione, made in italy, soffiata, rifinitura rosso e bianco brillante con capellino e manicotti in pelliccia bianca - un' idea regalo - Cell. 335-8096021

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

ABBIGLIAMENTO uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, vendo in blocco ad euro 1,00 al pezzo, giacche e giacconi euro 5,00 al pezzo, ideali per mercatino dell'usato. Tel. 339 4422953

SCARPE uomo/donna/bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

BUONGIORNO! esperienza e amore, sono disponibile anche giorni festivi per ACCUDIRE ANIMALI DOMESTICI E SELVATICI - Cell. 335/ 8096021

ORIGINALE IDEA REGALO: vendo quadretti dipinti a mano, soggetti diversi a scelta eseguiti anche con glitter brillantini - prezzo da 3,00 euro - 5,00 euro e 10,00 euro - Cell. 335/8096021

Vendo Step Domyos modello ST230 causa inutilizzo. In ottime condizioni, riproduce il movimento equivalente degli step professionali: dotato di pedali indipendenti l'uno dall'altro, contapassi, calorie e frequenza step. Ideale per allenarsi in casa, si chiude con un solo movimento. Molto stabile grazie al suo materiale che lo rende immobile durante l'esercizio. Euro 50. Chiamare al 328.4111248.

VENDESI TRALICCIO per balcone o giardino, anche per abbellimento con fiori - colore verde - prezzo 10,00 euro - cell. 335/ 8096021

## AUTOMEZZI

Acquisto Vespa, Lambretta,moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Ritiro e pagamento immediato. Tel.3425758002

Vendo auto d'epoca Fiat 128 confort lusso. Documenti ASI. Sana e collaudata , con 82.000 km. Tel. 3385013709

**CERCASI**

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

**Inviare CV a: katia.saitta@hocservices.com o telefonare al 328 9670338**

**AFFITTASI IN TORINO**

appartamento ammobiliato da due a quattro posti letto.

**PER CONTATTI: 340 0613999**

**Borghetto Santo Spirito**, vendesi alloggio con posto auto catastato, comodo ai servizi. Prezzi modici. Telefonare durante i pasti: **0174 787237**

**CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856**

**CERCASI GESTORE**

per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020

**Rif. tel. 3662282724**

la PIAZZA GRANDE FOSSANO MONDOVÌ

**Direttore responsabile**
Claudio Bo

**Redattori e collaboratori**
Emmanuele Bo
Roberto Formento
Massimo Giaccardo
Silvia Gullino
Remigio Bertolino
Attilio Ianniello
Bruno Baudissone
Aldo A. Mola
Guido Araldo
Romolo Garavagno
Luciano Bona
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini

**Impaginazione e composizione**
Media One srl

**Editrice**
La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

**Stampa**
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

**Concessionaria pubblicitaria**
Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail:pubblicita@polografico.it

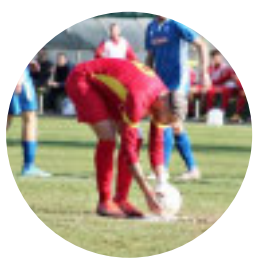
**Scrivete al direttore**
direttorebo@gmail.com
347 5011067

**Abbonamenti**
Su **c/c postale n° 13419106**
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

**Pubblicità (prezzi a modulo) colore + 30%**
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si ineten-dono rivolte ad ambosessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.

# la PIAZZA SPORT



**CALCIO SERIE D**

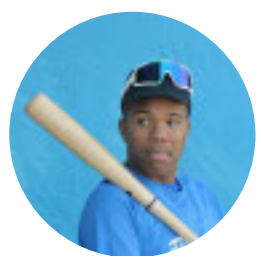
Il Bra travolge il Fossano: 5-0 (con tre rigori a favore), triplo Menabò

servizio a pag. 36

**CALCIO**

Prima categoria: Tre Valli ancora k.o., e domrnica c'è il big match con Monregale

servizio a pag. 37



**BASEBALL**

Cesar Isetta, talento del JFK Mondovì, al Torneo delle Regioni

servizio a pag. 39

**VOLLEY FEMMINILE SERIE A1**

# La LPM BAM stecca la prima

## Le pumine vanno sotto con S. Giovanni, rimontano ma cedono al tie-break

**MONDOVÌ 2**
**SAN GIOVANNI 3**
**(19-25 25-22 25-21 17-25 8-15)**

**LPM BAM MONDOVÌ: Giroldi 1, Grigolo 14, Riparbelli 1, Decortes 16, Populini 14, Pizzolato 16, Bisconti (L), Colzi 11, Takagui 1, Zech, Longobardi. Non entrate: Giubilato (L). All. Solforati.**
**OMAG-MT SAN GIOVANNI: Rachkovska 3, Babatunde 15, Turco 3, Bolzonetti 21, Parini 13, Perovic 19, Caforio (L), Saguatti 4, Aluigi. Non entrate: Salvatori, Biagini (L), Covino, Cangini. All. Barbolini.**
**ARBITRI: Giorgianni, Di Lorenzo.**
**NOTE – Spettatori: 350, Durata set: 24 , 30 , 30 , 26 , 15 ; Tot: 125 . MVP: Bolzonetti.**
**Top scorers: Bolzonetti A. (21) Perovic N. (19) Decortes C. (16)**
**Top servers: Perovic N. (3) Pizzolato V. (2) Saguatti G. (1)ùTop blockers: Pizzolato V. (5) Babatunde M. (4) Parini S. (3)**

Foto G. Peirone

Prima giornata della pool promozione amara, per la LPM BAM Mondovì. Mentre Roma si conferma imbattibile avvicinandosi sempre più alla promozione diretta, accompagnata da Brescia e Talmassons San Giovanni prova la fuga vincendo al tie break al Palamanera

«Una sconfitta che complica un percorso già complicato – afferma il coach delle pumine Solforati, deluso al termine del match –. Certo, affrontavamo la seconda dell'altro girone, una partita molto difficile in cui si è vista tutta la qualità dell'avversario. Ma da parte nostra c'è grande rammarico per non aver messo in mostra la nostra miglior versione. Inutile dire che in questa serie di sei partite serve la miglior LPM per portare a casa più punti possibili: oggi siamo stati bravi a tratti, ma soprattutto non siamo stati in grado di reagire alle difficoltà come ci era successo in altri frangenti».

«Venire a giocare a Mondovì è sempre un impegno importante – gli fa eco Enrico Barbolini, tecnico delle romagnole –. È una partita che sapevamo sarebbe stata difficile contro una squadra di tradizione, che ha fatto bene. Sono contento del risultato proprio perché è stata difficile, perchè quando vinci le partite difficili riesci a portare a casa qualcosa di più, oltre al risultato, anche per l'umore. Abbiamo lottato e recuperato».

La partita conferma le aspettative: gli ultimi cinque confronti tra le contendenti erano finiti al tie-break e con lo stesso risultato termina anche il sesto, questa volta in favore delle romagnole.

Nel primo set dopo un iniziale equilibrio (3-3, poi 5-5) le ospiti cambiano marcia (6-11), costringendo la panchina rossoblu al time out. La mossa non porta frutti, tanto che San Giovanni vola sul 9-15, mantiene il distacco sul 13-20, la LPM accorcia sul 15-20 poi, sul 16-23, altro break che però si rivela ancora inefficace, le ospiti portano a casa il primo parziale.

Nella frazione di gioco successiva le pumine iniziano a graffiare e, dopo un allungo delle ospiti, recuperano e passano in vantaggio. L'intensità di gioco aumenta, si gioca punto a punto, un time out per parte, ancora parità fino all'allungo finale delle rossoblù per il 25-22.

Cariche del parziale precedente, le monregalesi mantengono la giusta aggressività. In campo una bella pallavolo, con lunghi scambi. Il PalaManera si scalda e trascina le ragazze che passano avanti 3-0, poi 5-1; il time out di Barbolini favorisce la reazione delle ospiti che accorciano e passano avanti, la risposta di Solforati dalla panchina non si fa attendere e la LPM tona avanti 15-12; nel finale di set le pumine scappano, poi dopo qualche apprensione sui sette set point a favore delle monregalesi, le padrone di casa chiudono sul 25-21.

Probabilmente le rossoblù spendono molto dal punto di vista mentale perchè nel quarto set San Giovanni si rifà sotto. Dopo uno scatto in avanti delle monregalesi (6-2) le romagnole si portano in parità, e tra time out e rinconrse si arriva sul 16-20, preludio per il 17-25 finale che vale il tie break.

Nel set finale, errori di troppo in ricezione da parte delle monregalesi regalano punti alle avversarie, che allungano sul 7-10 per poi chiudere sull'8-15. MVP dell'incontro Alessia Bolzonetti, che firma 21 punti, precedendo le compagne Perovic (19, 3 ace), Babatunde (15, 4 muri) e Parini (13, 3 muri). Cinque le giocatrici in doppia cifra per le pumine: a guidare Decortes e Pizzolato (16 punti a testa), poi Grigolo e Populini (entrambe a 14) e infine Colzi (11).

**Pool promozione – risultati giornata 1: Itas Trentino-Ipag Montecchio 3-0; Futura Giovani Busto Arsizio-Volley Soverato 2-3; Volley Hermaea Olbia-Roma Volley Club 1-3; Valsabbina Millenium Brescia-Itas Ceccarelli Marignacco 3-1; CDA Talmassons-BSC Sassuolo 3-1; LPM BAM Mondovì-San Giovanni Marignano 2-3.**

**Classifica pool promozione: Roma 69 punti; Trenino 59; San Giovanni 52; Talmassons, Brescia 51; Sassuolo 47; Maringnano, Busto Arsizio, Mondovì 46; Martignacco 42; Soverato 35; Olbia 30.**

**Prossimo turno: Itas Trentino-Talmassons; LPM BAM Mondovì-Volley Soverato; Montecchio-Olbia; Roma-Brescia; Sassuolo-Martignacco; S. Giovanni Marignano-Busto Arsizio.**

**VOLLEY FEMMINILE GIOVANILE**

# MonVi è campione territoriale Under 14

**MONVI 3**
**PLAYASTI GOLD 1**
**(22-25; 25-20; 26-24, 25-14)**
**MONVI LPM BAM Rossa: Anna Imarisio, Matilde Borello, Vittoria Tallone, Gaia Voena, Angelina Ambrogio, Vanessa Ravera, Asia Molineri, Meliza Estephani Abreu Miro, Anna Sclavo, Noeline Monga, Rebecca Ribero**
**Allenatori: Walter Pechenino, Martina Biestro, Guido Peirone**
**Dirigente: Barbara Roberi**

Dopo sette anni, il titolo territoriale Under 14 torna a Mondovì. Grande impresa da parte delle ragazze monregal-vicesi, guidate in panchina da Walter Pechenino e Martina Biestro, con il supporto di Guido Peirone. Dopo aver dominato il girone di eccellenza, con 8 gare vinte su 10 disputate, la squadra ha superato imbattuta la fase successiva (4 giornate). Il Monvi LPM BAM Rosso ha poi raggiunto la finalissima senza perdere neppure un set nella fase finale. Un percorso netto fantastico che non poteva che avere un solo epilogo. Nello scontro decisivo, con il Club76 Playasti Gold, le ragazze di coach Pechenino sono state accolte da un numeroso pubblico, che ha gremito il PalaItis. Un tifo da "serie A", grazie alla presenza degli Ultras Puma, ha sostenuto il gruppo che, dopo aver ceduto il primo parziale ha ritrovato la grinta. Sull'1-1, le pumine hanno dato una bella zampata e ai vantaggi hanno conquistato il terzo set (26-24), che ha portato il match alla svolta rossoblu. Nel quarto parziale è stato il Monvi LPM BAM a guidare il gioco, fino alla vittoria finale. Questo brillante risultato, che mancava in bacheca appunto da sette anni, garantisce il passaggio alla Fase Regionale di Categoria. La formula prevede tre gare contro le altre migliori formazioni del Piemonte: in palio un posto alla Final Four in programma il 30 aprile, che decreterà la campionessa della nostra Regione.

CALCIO SERIE D

# Fossano puntio da Bra e rigori

## *I bleus largamente sconfitti (0-5), con tre penalty a sfavore*

Punizione pesantissima, per i ragazzi del Fossano, affossati da un Bra in grandissime condizioni fisiche e mentali. Un 5-0 senza appello che rappresenta il risultato più duro subito dalla compagine di Viassi che aveva pur sempre venduto cara la pelle negli incontri precedenti. Alre due volte i bleus avevano subito cinque reti: la prima occasione nel folle incontro con il Derthona in cui subì una clamorosa rimonta da 4-0 a 4-5; e nell'altro caso nel recupero con il Gozzano, conclusosi sul 2-5. In entrambi i casi, appunto, il Fossano era riuscito ad andare a segno. Nel derby cuneese di giornata neppure questa magra soddifsaizone nonostante alcune buone occasioni.

Foto A. Lusso

Il Bra parte subito molto forte, dopo nemmeno un minuto Marchisone si libera al tiro e ci prova al temrine di un'azione personale, ma non riesce ad inquadrare lo specchio della porta. Sempre Marchisone si mette in proprio al 7', questa volta centra il bersaglio ma Chiavassa respinge in calcio d'angolo. Al 10' il vantaggio giallorosso: Daqoune va giù in area contrastato da Delmastro, l'arbitro sanziona uno dei tre penalty di giornata. Dal dischetto Menabò sceglie il sinistro rasoterra calibrato, Chiavassa quasi ci arriva ma il tiro è maligno e si insacca. Il Fossano non si disunisce anzi prova anche qualche sortita: al 20' palla lunga per Alfiero che la lavora bene e gioca di sponda per Fogliarino, tiro che viene respinto da Ujkaj. Alla mezz'ora il raddoppio giallorosso: Marchisone innesca Pautassi che si libera e scaglia un diagonale potente, sulla traiettoria si avventa Menabò che devia e mette fuori causa l'intervento di Chiavassa. Ma come sempre il Fossano onora la propria giornata e al 40' Ujkaj deve addirittura superarsi per respingere un siluro di Alfiero. La partita di fatto si chiude ad un minuto dallo scadere del primo tempo, ed ancora dagli undici metri: Capellupo imbuca per Pautassi che si trova a tu per tu con Chiavassa che lo stende in area. Dal dischetto Menabò concede il bis in fotocopia.

Il bomber di casa è incontenibile, e agli albori del secondo tempo va vicino addirittura al poker personale: cross di Capellupo, gran colpo di testa di Menabò e palla fuori non di molto. Al 7' il quarto gol locale: Marchisone decide di fare tutto da sé, supera un nugolo di avversari e scherza Chiavassa con un pallonetto che si insacca. Ormai il Fossano si è sciolto e il Bra gioca sul velluto: ancora un calcio di rigore, per atterramento di Foschi ai danni di Derrick, porta i giallorossi sul 5-0. Siamo al 13', questa volta la firma dal dischetto è ad opera dello stesso Derrick. Un paio di minuti più tardi, la perfetta sintesi della stagione balorda del Fossano, con la girara in mischia di Alfiero che si infrange sul palo ad Ujkaj battuto a negare la pur effimera gioia del gol della bandiera. Stessa sorte avrà Viglietta qualche minuto più tardi, contenuto dalla difesa locale. Nella seconda parte della seconda frazione entrano i giovani, c'è un po' di accademia, il risultato non cambia più.

**BRA: Ujkaj, Bongiovanni, Tos, Marchetti, Pautassi (18' st Dall'Olio), Daqoune, Capellupo (31' st Job), Gerbino, Derrick (25' st Mawete), Menabò (15' st Pavesi), Marchisone (36' st Bianchi). A disp. Steve, Favaro, Quitadamo. All. Floris.**
**FOSSANO: Chiavassa, Foschi (25' st Viglietta), Cannistrà, Scotto, Delmastro; Simonetta, Premoli, Malltezi, Galvagno, Fogliarino, Alfiero. A disp: Ricatto, Barbagiovanni, Marin, Medda, Quaranta, Crosetti, Costantino. All. Viassi.**
**Reti: pt 10' rig, 30' e 44' rig. Menabò; st 7' Marchisone, 13' rig. Derrick.**

### SERIE D GIR. A

**Risultati giornata 31**

| | |
|---|---|
| Asti-Borgosesia | 1-1 |
| Bra-Fossano | 5-0 |
| Castanese-Derthona | 1-0 |
| Fezzanese-Casale | 5-0 |
| Gozzano-Vado | 2-0 |
| Legnano-PDHAE | 0-1 |
| Pinerolo-Chisola | 0-0 |
| Sanremese-Castellanzese | 1-0 |
| Sestri Levante-Chieri | 2-1 |
| Stresa-Ligorna | 1-1 |

**Classifica**

Sestri Levante 78 punti; Sanremese 65; Vado 61; Bra 58; Ligorna 54; Asti 46; Gozzano 45; Legnano 44; Fezzanese 42; Castellanzese 39; Chieri 38; PDHAE, Borgosesia 37; Derthona 36; Pinerolo 35; Castanese 31; Chisola 30; Stresa 27; Casale 22; Fossano 8.

**Prossimo turno - 19/03**

Borgosesia-Gozzano (15/03); Casale-Legnano; Castellanzese-Asti; Chieri-Sanremese; Derthona-Chisola; Fossano-Castanese; Ligorna-Sestri levante; PDHAE-Pinerolo; Stresa-Fezzanese; Vado-Bra.

CALCIO PROMOZIONE

# L'Azzurra cede al San Sebastiano

**AZZURRA 2**
**SAN SEBASTIANO 3**
**MARCATORI: Bonelli, Morra, Caristo, Mana S, Gagino**

Giornata numero 24 del campionato di Promozione, il San Sebastiano parte alla volta di Morozzo per incrociare un'ultima volta l'Azzurra in questo campionato 2022-2023. Un egual destino beffardo accompagna anche questa volta la compagine di Simone Mana, che perde ancora una volta a causa di un gol di scarto. All'andata, la partita casalinga di San Sebastiano finiva con Caristo a segno contro un'ottima Azzurra che ha dato gatte da pelare fino alla fine. Quindici giornate dopo, ancora protagonista vittoriosa la squadra fossanese contro una buona Azzurra che non demorde fino alla fine. Si poteva arrivare ad un pareggio in tutte e due le partite, ma i santi hanno una marcia in più che ha fatto la differenza in 180 minuti. Domenica apre le danze Luca Bonelli con una splendida rete e gli ospiti raggiungono e sorpassano con Morra e Caristo. Protagonista di giornata, Simone Mana che pareggia il conto grazie alla sua prima rete in questo campionato e proprio quando l'ago della bilancia segno ore 12 tra sbigottimento dei tifosi, un nuovo perno nei ranghi fossanesi, Gagino, mette la firma per il gol partita e tre punti notevoli per la classifica. Ino sguardo al futuro fossanese, San Sebastiano vedrà in casa la prossima settimana il Villastellone circa 20 punti indietro, dunque una partita giocabile sulla carta con possibilità di avvicinarsi ancora alla vetta occupata da Carmagnola. Per l'Azzurra invece, la situazione diventa sempre più complicata: Mister Macario deve fare i conti con l'ombra di Mister Burgato che è stato capace di vincere tanto per tanti anni e di salvarsi quando era necessario. Ultimo posto in classifica a meno 4 dall'ingresso dei play out e un calendario ballerino e sottile. Prossima settimana il Pancalieri che occupa la seconda posizione dal basso e Pedona con Pinasca subito dopo; difficile e con poche probabilità di sopravvivenza, ma rimanere in linea con le squadre di play out può servire dal unto di vista morale per affrontare queste ultime sei partite con spirito guerrigliero e arrivare a giocarsela negli scontri salvezza.

**BUSCA 1**
**BENARZOLE 2**
**MARCATORI: Isoardi, Favale, Gandino**

Prima vittoria per mister Ghisolfi a comando della corazzata narzolese contro un'altra squadra che lotta per la promozione. In campo del Busca, Isoardi per i padroni di casa apre questi 90 minuti domenicali regalando l'illusione di beffarsi degli ospiti. Benarzole un po' scostante, questa volta si impone cancellando quella serie di partite negative grazie al rigore di Favale e la rete vittoria di Gandino. Esattamente come all'andata, Parussa e compagni non si fanno intimidire dai cuneesi e questa giornata regale a Benarzole la possibilità di restare nel radar della zona playoff grazie anche ad un calendario fattibile: Sommariva Perno e Atletico Racconigi sono due belle opzioni vittoria, ma è Carignano la squadra da temere e da cui bisogna guardarsi.

**PEDONA 0**
**SANTOSTEFANESE 0**

180 minuti totali e la Santostefanese ne esce sempre con punti a favore contro i cuneesi del Pedona. 4 a 1 all'andata e reti inviolate questa domenica, il Pedona non riesce a sfruttare questi ultimi minuti dell'anno calcistico per bussare alla porta dei playoff. Locali in netto vantaggio in classifica e con pronostico a favore, non si vendica di quel poker maligno della nona giornata, ma sicuramente fa meglio di qualche mese fa. Reti inviolate, certo, ma a distanza di tempo l'esperienza e la forza erano fattori importante tutti a favore dei cuneesi che non sfruttano e rubacchiano solo un punto.
Tolto Scarnafigi la prossima settimana (due punti in più), Azzurra e Pancalieri potrebbero essere vittime della voglia bruta del Pedona di guadagnarsi un posto tra le Big five dopo la falsa partenza del girone di andata e un soggiorno di pochi giorni nella zona play out.

**Martina Cicalini**

### PROMOZIONE GIR. C

**Risultati giornata 24**

Atl. Racconigi-Villastellone 3-1; Azzurra-S. Sebastiano 2-3; Busca-Benarzole 1-2; Carignano-Infernotto 2-1; Pancalieri-Scarnafigi 2-3; Pedona-Santostefanese 0-0; Pinasca-Villafranca 0-1; Sommariva-Carmagnola 0-0.

**Classifica**

Carmagnola 53 punti; Villafranca 47; Busca 45; S. Sebastiano 42; Scarnafigi 38; Benarzole 36; Pedona, Carignano 34; Sommariva 30; Pinasca, Infernotto, Villastellone 28; Santostefanese 27; Atl: Racconigi 22; Pancalieri 20; Azzurra 16.

**Prossimo turno - 19/03**

Azzurra-Pancalieri; Benarzole-Sommariva; Carmagnola-Carignano; Infernotto-Atl. Racconigi; S. Sebastiano-Villastellone; Santostefanese-Pinasca; Scarnafigi-Pedona; Villafranca-Busca.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

# Il Tre Valli non sa più vincere

## *Gialloblù superati di misura a Savigliano: ora è crisi vera*

**SAVIGLIANESE 1**
**TRE VALLI 0**
**MARCATORI: Sacco**

Un solo nome, un solo gol e tre punti che hanno un sapore delizioso. Thomas Sacco, giovane giocatore approdato a Savigliano dal Padova, fa vedere tutto il suo talento ai brasiliani del Tre Valli di mister Damnjanovic. Sua la rete che regala alla saviglianese diversi scenari positivi per quanto riguarda il Campionato di Prima Categoria: due punti in meno dalla rivale di giornata e 5 dalla Monregale nuova capolista, con sei partite a disposizione per tentare la scalata. Una brutta giornata per i trevallini che – e si eccettua l'exloit nel recuper con il Caraglio (2-5 il finale) nelle ultime settimane ha sofferto in campo, guadagnando solo sei punti in cinque partite.

**SANT'ALBANO 3**
**CEVA 2**
**MARCATORI: Viale, Brino, Gabutto, Vinai, Robaldo.**

Sacco (Bisalta)

Un buon Ceva con carattere e voglia tiene testa questa domenica al Sant'albano. Una delle migliori prestazioni di questo anno dei cebani di Sciolla, ma al contempo, non arriva un risultato favorevole per migliorare la situazione grigia che li accompagna oramai da diverse settimane. Viale apre i giochi ad una manciata di minuti dal fischio d'inizio, raggiunto poi da Vinai che tiene il risultato fino al quarto d'ora, proprio quando Brino, decide i primi 45 minuti. Parziale a favore dei santi e al rientro in campo, Gabutto allunga ancora sugli ospiti raggiunto poi da Robaldo. 15 minuti per pareggiare e il gol non arriva, nonostante la prestazione dell'Ama Brenta Ceva poteva essere premiata almeno con un punto che poteva fare la differenza in classifica.

**MONREGALE 2**
**AREA CALCIO ALBA 0**
**MARCATORI: Magnino, Meti**

Vittoriosa anche la partita domenicale della Monregale che festeggia la sesta consecutiva e la posizione più importante in classifica, grazie a ruzzoloni bollenti del Tre Valli. Partita casalinga contro l'Area Calcio Alba, squadra ostica, protagonista di un ottimo campionato. La apre Magnino, con un guizzo da bomber vero su calcio d'angolo di Viglione; la chiude Ermanno Meti (2002) con una rasoiata al termine di una bella azione corale dei monregalesi. Una pratica che consegna le chiavi del primo posto ai monregalesi, in attesa di vedere scintille a Branzola la prossima settimana per lo scontro al vertice. All'andata, il Tre Valli portava a casa il suo primo derby stagionale, e in questo secondo turno tutto può accadere.

**CARAGLIO 1**
**BISALTA 2**
**MARCATORI: Ristorto, Oggero, Quaranta**

Uultima squadra del girone F a giocarsela questa domenica è il Bisalta di mister Fresia. Dopo una bella beffa nel recupero infrasettimanale e con una partita ancora da giocare, la compagine di capitan Sacco rimane nell'anticamera del girone dei play-off, ma resta pur sempre una squadra fastidiosa che si è tolta delle belle soddisfazione rispetto allo scorso anno calcistico. Ristorto porta avanti il Caraglio, ma i padroni di casa vengono sopraffatti da Oggero e Quaranta (ex Azzurra).

**Martina Cicalini**

### PRIMA CATEGORIA GIR. F

**Risultati giornata 24**
Boves-S. Rocco 3-1; Caraglio-Bisalta 1-2; Marene-Murazzo 0-2; Monregale-Area calcio 2-0; Montatese-Roretese 2-3; Sant'Albano-Ceva 3-2; Saviglianese-Tre Valli 1-0.

**Classifica**
Monregale 55 punti; Tre Valli, Boves 52; Saviglianese 50; S. Albano 45; Bisalta 39; Murazzo 37; Area Calcio, Marene 31; Valle Po 30; Caraglio 20; Ceva 18; Roretese, Montatese 17; Pro Polonghera 16; San Rocco 15.

**Prossimo turno - 19/03**
Ceva-Saviglianese; Area calcio-Boves; Bisalta-Sant'Albano; Marene-Caraglio; Murazzo-Pro Polonghera; S. Rocco-Montatese; Roretese-Valle Po; Tre Valli-Monregale.

CALCIO SECONDA CATEGORIA

# Il Piazza si ferma, il Carrù dilaga

Posticipo serale del campionato di Seconda Categoria, il **Piazza** cade tra lo stupore di tutti i presenti contro un Salice spavaldo e pieno di coraggio. Una sconfitta pesante per gli attuali padroni del girone G, che adesso devono tenere duro dopo uno strepitoso campionato e cercare di non sgambettare per farsi sorpassare da Carrù che rimane sempre in agguato. Mussaid uomo partita per i padroni di casa con una rete che regale la gioia di aver vinto contro la capolista e boia per mister Barberis che paga un po' di sfortuna: due traverse ed un calcio di rigore fallito da Pala al 90. Piazza che deve riorganizzare i suoi giocatori in queste ultime partite.
Poker per il **Carrù** in casa con il Dogliani: Mazouf in doppietta fa subito vedere ai doglianesi chi comanda, Barberis e Degano completano l'opera carrucese di andare in volata a dar fastidio al Piazza. 3 punti dividono i ragazzi di Michelotti e i piazzini, con ancora sei partite a disposizione e tre giornate dove tutto può accadere. Una falsa partenza per il nuovo mister di **Dogliani**, Barroero (che precedentemente rivestiva il ruolo di direttore sportivo dei leoni di Langa), che si presente al posto di Alberto Rossi, a digiuno di reti e di punti, anche se ha al suo attivo un rigore sbagliato da Tapparo. Ma con possibilità di non pensare agli scontri salvezza dei play out.

**Martina Cicalini**

**Risultati giornata 20: Pro Brossasco-Virtus Busca 7-4; S. Chiaffredo-Valvermenagna 1-0; Dogliani-Carrù 0-4; S. Benigno-Ol. Saluzzo 1-1; Val Maira-Bernezzo 2-1; Villafalletto-Bagnasco 3-0; Salice-Piazza 1-0.**

**Classifica: Piazza 43 punti; Carrù 40; Valvermenagna 34; Val Maira 33; Ol. Saluzzo, Virtus Busca 31; Villafalletto, S. Chiaffredo 29; Salice 26; S. Benigno 23; Pro Brossasco 19; Dogliani 17, Bagnasco, Bernezzo 16.**

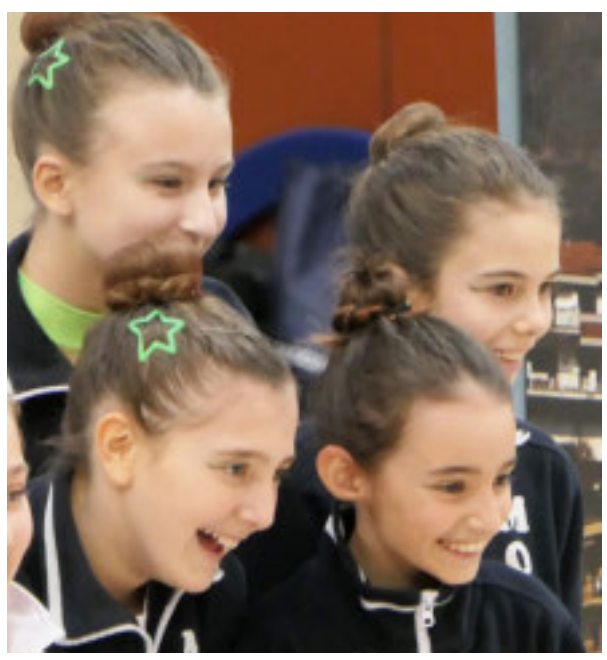
**Prossimo turno (17-19 marzo): Bernezzo-Salice; Pro Brossasco-Dogliani; Virtus-Busca-Bagnasco; Valvermenagna-San Benigno; Carrù-Val Maira; Piazza-San Chiaffredo; Ol. Saluzzo-Villafalletto.**

Se ami la disco degli anni 70/80/90 miscelata ai grandi successi attuali, ascolta
RADIO VALLEBELBO
www.radiovallebelbo.it
f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

GINNASTICA RITMICA

# Regionali AICS: Mondovì in primo piano

Continua l'escalation vincente della Società Ginnastica Mondovì impegnata su moltissimi fronti. L'ultimo appuntamento agonistico è stato quello di domenica scorsa ad Qrnavasso (Verbania), dove si svolgeva la prima gara regionale Sd Aics di Ginnastica Ritmica. Sei vittorie e dodici podi hanno coronato questa fortunata trasferta. Nella gara a coppie 1° fascia le prime a scendere in pedana sono state Elisa Bagnis ed Elide Cardone seguite da Elena Prandi ed Hava Sejfulji che hanno ben figurato con i loro esercizi a corpo libero conquistando i due gradini più alti del podio.
Nella categoria 2ª fascia, esordio di coppia anche per Anna Cavarero ed Elena Rakaj che, con il loro esercizio a due cerchi eseguito perfettamente all'unisono, sono salite al primo posto di specialità. Secondo piazzamento in classifica per Claudia Isola e Maria Vandini, duo molto affiatato al cerchio. Sul terzo gradino del podio salgono Angelina Ambrogio e Veronica Giovannini, alla loro prima riuscita esperienza con nastro e cerchio. Quarte le brave Maddalena Carle e Aurora Riberi per la prima volta in coppia con i cerchi. Nella gara a squadre categoria Allieve conquistano il podio al primo posto Mia Bertolino, Giorgia Capella, Vittoria Comino e Anna Ramondetti con il loro folkloristico e coinvolgente esercizio collettivo a corpo libero.
È nella categoria Giovani che le otto piccole della società monregalese – Sara Begliatti, Matilde Bellino, Nicole Brunengo, Giulia Dardanello, Noemi Di Muro, Lavinia Lovera, Noemi Robaldo e Lucia Zuccali – in un difficile esercizio a corpo libero si sono espresse al meglio conquistando la medaglia d'argento.
Nella categoria Junior con un ottimo 10.150 inaugurano la loro stagione agonistica sul gradino più alto del podio Alessia Gerbino, Ambra Grazzi e Asia Pisica in gara con la squadra cerchi. Nella categoria Senior scendono nuovamente in pedana Claudia Isola e Maria Vandini in squadra con Anna Marchisio per un esercizio a due cerchi e una fune: una buona prestazione che le vede al primo posto in classifica di specialità.
È poi la volta delle individualiste; nella categoria Junior Specialità Cerchio troviano con il 4° posto in classifica a pari merito Veronica Giovannini al suo esordio da individualista e Virginia Lovera con la sua nuova routine al cerchio. Seguono, tutte al loro debutto individuale Lucia Casi al 7° posto, Ambra Grazzi all'8°e 9°posto pari merito per Asia Pisica e Alessia Salamone. Nella specialità Clavette sale meritatamente sul secondo gradino del podio Alessia Gerbino seguita al terzo posto da Virginia Lovera per la prima volta in pedana con questi attrezzi; 5° posto per Angelina Ambrogio debuttante da individualista. La categoria Individuale Senior, al termine del programma, ha riservato un' ultima bella soddisfazione con il primo posto di Anna Marchisio che ha ben eseguito il suo nuovo esercizio alla fune. Un bottino molto ricco per le monregalesi che ha pienamente appagato le aspettative della Tecnica Edith Bernelli e della D.T. Silvia Ghibaudo.



AL PALAMANERA

# Pattinaggio artistico: in cento a Mondovì

Domenica 5 marzo nella palazzetto Nino Manera di Mondovì si è svolta per la prima volta grazie all'organizzazione del comitato provinciale PGS (Polisportiva Giovanili Salesiane) in collaborazione con l'associazione locale Auxilium Dogliani la gara valida per campionato Interprovinciale di pattinaggio artistico specialità libero e solo dance. Un centinaio le allieve in gara. L'assessore allo Sport del Comune di Mondovì Alessandro Terreno presente alla premiazione ha dichiarato: «Ringrazio l'Associazione Auxilium Dogliani per questa bella competizione, una novità sportiva per la nostra cittadina, speriamo sia la primo di una lunga serie di iniziative». Insieme all'Assessore Terreno ha premiato anche la presidente del comitato provinciale Alessia Cecchetti, responsabile regionale PGS pattinaggio artistico.

CALCIO A CINQUE A FOSSANO

# Torna il Trofeo Roby Cagnotto

La scorsa settimana a Fossano è stata annunciata l'XI edizione del trofeo "Roby Cagnotto", torneo di calcio a 7 che si svolgerà dal 12 giugno al 6 luglio con gare serali presso il campo sportivo (in fondo sintetico) dell'Asd Salice, in via Travaini.
Il Memorial precede la partecipazione di 16 squadre e sarà disputato da formazioni di massimo 12 componenti di cui 7 in campo e 5 di riserva, tutti nati prima del 2007 (compreso).
La formula del Memorial precede una prima fase eliminatoria con e squadre suddivise in 4 gironi all'italiana da 4 formazioni ciascuno che qualificheranno le prime 2 classificate alla seconda ase ad eliminazione diretta, articolata in quarti di finale, semifinali e finale.
Per quanto riguarda i tesseramenti 2022/23 Figc e altre federazioni il regolamento ammette di iscrivere per ogni squadra: un giocatore di Promozione; due giocatori di I Categoria o Juniores Nazionali; quattro giocatori di II Categoria. Nessun limite per Juniores Regionali o Provinciali, III Categoria, Tesserati Calcio a 5, Tesserati categorie Amatoriali.
Il montepremi del torneo (con 16 squadre partecipanti) sarà così distribuito in buoni acquisto: 1° premio: 2.500 euro; 2° premio: 1.500 euro; 3° premio: 1.000 euro; 4° premio: 350 euro. Premi Speciali: capocannoniere, miglior giocatore, miglior portiere. Quota iscrizione: 350 euro a squadra + tessere a parte 5 euro ciascuna. Le iscrizioni al torneo sono già aperte: per adesioni e in formazioni contattare Adriano Riberi tel. 335/5263925 – Giuseppe D'Agostaro tel. 338/7514838.

**Massimo Giaccardo**

SPORT E DIASBILITÀ

# Sport-In ad una gara di A di basket

Lo scorso 26 febbraio 2023 l'Associazione sportiva Sport-In, in collaborazione con il Basket Club Mondovì ed il progetto Basknet Saluzzo gestito alla cooperativa Caracol, ha organizzato una giornata dedicata allo sport, condivisione ed amicizia. I ragazzi di Sport-in hanno avuto la possibilità di partecipare come spettatori alla partita di basket di Serie A Reale Mutua Torino -Pallacanestro Trapani, trasferta svoltasi al Pala Gianni Asti a Torino. Per i ragazzi la partita non ha avuto solo una valenza di crescita sportiva ma è stata una bellissima occasione per fare gruppo e divertirsi, condividendo una passione comune.

BASEBALL

# Cesar Isetta (JFK) al Torneo delle Accademie

Lo scorso week-end è andato in scena a Sanremo il primo Torneo delle Accademie della Federazione italiana baseball softball (FIBS), le scuole dei migliori talenti italiani con età dai 13 ai 17 anni, che ha di fatto inaugurato la stagione all'aperto. In campo si sono sfidate le Accademie Regionali Lombardia (poi risultata vincitrice), Emilia Romagna Ovest, Sardegna e Piemonte.

Tra i protagonisti in campo anche un volto molto noto ai monregalesi: Cesar Isetta, ragazzo di 16 anni di Savona, che da qualche anno è uno dei punti di forza del JFK Baseball Mondovì. Il Torneo di Cesar è iniziato sabato con l'Accademia Sardegna (che si è aggiudicata l'incontro con lo scarto di un punto), dove è entrato in un inning in attacco per sostituire un compagno in seconda base. Nella partita contro l'Emilia Romagna Ovest – che il Piemonte ha vinto –è entrato per due turni di battuta con entrambe valide; nella seconda ha spaccato la mazza mandandola alle spalle della seconda base

verso gli esterni. Ha contribuito al successo finale con due punti. Infine, contro la Lombardia Cesar è entrato all'ultimo inning come lanciatore, ed ha tenuto sul monte di lancio concedendo un punto.

Una bella esperienza, per l'atleta del JFK Mondovì, senz'altro utile per il suo percorso di crescita, sia personale che come apporto che potrà dare alla squadra nella stagione prossima alla partenza.

PRESENTATA LA SQUADRA

# Baseball night a Fossano

Venerdì 10 marzo nella Sala Brut e Bun di Fossano la Società di baseball della Città degli Acaja si è presentata ufficialmente. Una serata di grande festa per i ragazzi guidati da Claudio Sandrone che stanno approcciando nel migliore dei modi la nuova stagione.

Ospiti d'eccezione all'evento a rappresentare la Regione Piemonte il Vicepresidente del Consiglio Regionale Graglia Franco, per il Comune di Fossano (Tallone Dario) erano presenti il vicesindaco Giacomo Pellegrino e l'Assessore allo Sport Donatella Rattalino, sempre tutti molti vicini alle realtà sportive locali, provinciali e regionali.

La nuova stagione partirà con ben 5 squadre iscritte ai relativi campionati, oltre al mini baseball e mini softball che continueranno la loro attività ludico-motoria. La Presidente Miranda Scotto si è detta entusiasta per quello che stanno facendo lo staff e i volontari, complimentandosi con tutti i dirigenti per aver allestito un gruppo molto coeso.

Il sostegno dell'Amministrazione Comunale, quello dei partner commerciali e l'aiuto della Cassa di Risparmio di Fossano e della Fondazione, creano una sinergia vincente. Nel corso della serata è stato suggellato un accordo d'intesa con l' AIDO Sezione Provinciale di Cuneo, connubio perfetto per sensibilizzare i cittadini a condurre corretti stili di vita ed evidenziare l'importanza del donatore affinché si renda possibile salvare delle vite. Ha poi fatto scatenare gli ospiti, con la sua play list irriverente, la band Eemily la Chatte. Appuntamento sul diamante Dario Bono del Villaggio Sportivo alle prime settimane di aprile per l'inizio dei campionati.

PESCA SPORTIVA

# Primo raduno per la società Pescatori AVIS

Domenica 12 marzo ha preso il via la stagione di pesca alla trota torrente della società Pescatori Avis di Fossano. Quaranta soci di cui 8 Pierini si sono presentati al via della manifestazione che si è svolta nel campo-gara della Bealera di Sant'Albano Stura presso la ex-cava Napoli.

Un enorme successo dopo due anni di incertezza a causa del Covid. Prima dell'inizio del raduno è stato ricordato Piero Mecchia, presidente onorario della società Pescatori Avis, prematuramente deceduto in settimana. Il prossimo appuntamento sarà in programma domenica 2 aprile. Per informazioni Cerrato Sport, viale Vallauri 4, Fossano; telefono 3338937856.

PESCA SPORTIVA

# Quasi 130 partecipanti per il 18° Memorial Formento

Domenica scorsa si è svolto presso il lago Olmi di frazione San Sebastiano di Fossano il 18° Memorial in ricordo del pescatore Emilio Formento, nostro Socio A.P.F. per tanti anni.

Come ogni anno alla manifestazione erano presenti la moglie signora Margherita, la figlia Rosemma con il marito Sergio e tutta la famiglia Lapaglia. I pescatori iscritti alla manifestazione sono stati ben 90 Adulti al mattino con il lago pieno in ogni ordine di posti e 38 Pierini al pomeriggio: tutti si sono divertiti molto con catture di ogni taglia in una giornata dai toni primaverili. In totale, tra pescatori e simpatizzanti gli Amici Pescatori Fossanesi hanno raggiunto la quota record di 150 soci tesserati per il 2023.

Le famiglie Formento e Lapaglia hanno messo in palio tutti i Premi sia per gli Adulti che per i Pierini, in gara nel pomeriggio, tutti molto belli e graditi dai concorrenti.

Poi le due famiglie hanno offerto la "Mitica Colazione" comprensiva di affettati, polpette di trota, bagnetto verde con acciughe, pizza, focaccia e tanto altro innaffiato da buon vino per tutti i partecipanti e, poi di nuovo al pomeriggio la Merenda per tutti i bambini.

Per la gara sono stati immessi nel lago ben 320 kg. di trote tra cui 60 kg. di trote grandi dai 0,500 ai 0,900 grammi.

Il 1°Premio Adulti è stato vinto da Andrea Garuti di Cuneo, mentre a seguire sono stati premiati altri 10 pescatori Adulti. Il 1° classificato tra i Pierini è stata una ragazza Layssa Bernardi di Tarantasca e poi a seguire tutti i bambini sono stati premiati. Tutto il Direttivo Apf anche a nome dei soci ringrazia le famiglie Formento e Lapaglia per l'eccezionale impegno profuso per splendida e riuscita della giornata di pesca.

**Il Presidente A.P.F.**

**Cesare Cravero**

**Nelle foto, la premiazione di Andrea Garuti (a sinistra) ed il gruppo Pierini (a destra)**

EUROPE ADVISORY

# Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

## Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917